36 PAGINE

Mercoledì 10 Settembre 1980
Anno 112 - Numero 229

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Caselle chiuso

Tutti gli orari dei bus

• PAGINA 6 •

Verso la rottura le trattative a Torino

Interviene il Governo tra Fiat e sindacati?

Le due delegazioni Fiat-sindacati al tavolo delle trattative continuate oggi all'Unione Industriale di Torino

Fiat e Flm si sono nuovamente incontrate stamane all'Unione Industriale. Questa terza giornata di confronto è stata decisa ieri sera per «riflettere» ancora una notte su posizioni sostanzialmente non troppo lontane, ma separate da uno scoglio che sembra insormontabile: la mobilità esterna. L'azienda punta su questo strumento per risolvere il problema di alcune migliaia di lavoratori che — anche al momento della ripresa prevista per l'82 e quando già saranno stati messi in atto tutti gli altri provvedimenti per ridurre l'organico (blocco del turn-over, prepensionamenti, mobilità interna) — sarebbe ancora in eccedenza. Il sindacato rifiuta questa ipotesi perché, afferma, «significa un ridimensionamento dell'azienda anziché un rilancio». A questo punto lo spazio per trattare sembra ridotto al minimo ed è sempre più probabile che l'intera discussione venga trasferita in sede di governo.

• A PAGINA 8 •

Niente grazia per la Loren

ROMA — Sophia Loren, che in conseguenza di una condanna per «omessa denuncia dei redditi» dovrebbe scontare un mese di reclusione dopo che la Cassazione ha reso definitiva la sentenza, ha scelto l'unica strada possibile per evitare (se tornerà in Italia) di finire in carcere: ha chiesto la grazia al Presidente della Repubblica. Dal Quirinale, come vuole la procedura, l'istanza è stata trasmessa al ministero che dovrà svolgere la relativa istruttoria. Ma c'è uno scoglio non facilmente superabile. Finora, per quanto se ne sa, nessun condannato ha mai ottenuto la grazia rimanendo in stato di latitanza. A rigor di logica, quindi, Sophia Loren potrebbe ottenere il beneficio soltanto costituendosi. E a questa eventualità sta seriamente pensando. Lo conferma l'avvocatessa Maria Cau che si occupa della domanda di grazia, facendo intendere che probabilmente nei prossimi giorni l'attrice lascerà Parigi alla volta di Roma, rassegnata a varcare i cancelli del carcere femminile di Rebibbia, con la speranza di rimanerci comunque il meno possibile.

Nel 1963 l'attrice non presentò la denuncia dei propri redditi. Il commercialista al quale si era rivolta le disse, in sostanza, che non aveva l'obbligo di farlo: la Loren risultava, a quell'epoca, cittadina italiana all'estero.

OGGI IN OMAGGIO L'INSERTO ILLUSTRATO DI 12 PAGINE

Il campionato pronto al via Toro e Juve per lo scudetto

Il calendario di Serie A da conservare • I tifosi bianconeri e granata • Tutto in cifre • Gli stranieri delle due squadre torinesi • Le foto di Torino e Juventus • Lo stadio • Nell'inserto illustrato • (Nelle foto: Brady e Van de Korput)

Sulle Alpi, versante svizzero

Altri 5 morti ieri sui monti

AOSTA — *Altre cinque vittime della montagna sono segnalate sul versante elvetico delle Alpi, portando così a 112 il numero dei morti dall'inizio dell'anno sui versanti italiano, francese e svizzero delle Alpi nord-occidentali. Nella prima sciagura hanno perso la vita due giovani sposi saliti ai 3974 metri della vetta dell'Eiger, percorrendo la parete ovest. La coppia procedeva in cordata quando al marito è mancato un appiglio ed è precipitato nel vuoto trascinando con sé la donna. Gli alpinisti si sono sfracellati dopo aver compiuto un volo di alcune centinaia di metri. Le salme sono state recuperate da un elicottero della guardia aerea svizzera.*

La seconda sciagura è accaduta lungo le pendici della Jungfrau, dove, in località Susten, un alpinista solitario è scivolato precipitando nel vuoto da una quarantina di metri. E' morto sul colpo per lo sfondamento del cranio ed è stata ancora la guardia aerea elvetica a ricuperare la salma.

Il terzo incidente è avvenuto durante la salita all'Hochfirn, nella vallata di Sierre, nel Canton Vallese, dove alcuni alpinisti stavano salendo ai 3280 metri della vetta, quando uno di essi è scivolato ruzzolando per alcune decine di metri sul terreno morenico ed è morto per le gravi lesioni craniche riportate.

Infine alcuni escursionisti, che effettuavano una facile gita lungo le pendici del Rothorn, ad ovest del Cervino, sul versante elvetico, hanno rinvenuto nei pressi dell'alpeggio di Sigris Wil la salma di un alpinista. Si presume possa trattarsi di uno dei due alpinisti dati per dispersi nello scorso luglio nella zona della Dent D'Hérens.

Tardiva riparazione di un errore elettorale

Al pri un onorevole in meno è costato centoventi milioni

ROMA — I repubblicani guadagnano ora un deputato in più, mentre lo perdono i missini, in seguito ai controlli compiuti dalla giunta per le elezioni di Montecitorio. Il neo-parlamentare repubblicano che viene così «eletto» alla Camera, a più di un anno dalle elezioni, è l'ing. Aldo Gandolfi, di Ivrea, già assessore regionale. La maggioranza di governo ha guadagnato due voti in più (anche un deputato socialdemocratico è stato rispedito a casa e il suo posto viene preso da un dc), ma il capogruppo repubblicano Mammì non pare soddisfatto come sembrerebbe ovvio.

L'ing. Aldo Gandolfi

«Il fatto è che noi lo andavamo dicendo da un anno che ci spettava il sedicesimo deputato. Persino i giornali lo scrissero subito dopo le elezioni. Poi la cifra fu corretta a 15».

— Come lo sapevate?

«Avevamo fatto i nostri controlli e avevamo fatto redigere un secondo verbale di correzione per presentarlo alla commissione centrale elettorale presso la Corte di Cassazione. Quando portammo il verbale, il magistrato ci rispose che la commissione si era già riunita, che non aveva intenzione di convocarla di nuovo e che ci pensasse la giunta di Montecitorio. Così i missini hanno avuto un deputato in più per un anno e noi uno in meno».

— Ma ora è stata fatta giustizia.

«No. Perchè perdendo il deputato per un anno abbiamo perso anche circa 80 milioni di contributi per il finanziamento dei partiti che invece sono andati al msi ed abbiamo perso una quarantina di milioni per il rimborso per le spese elettorali. Per un partito piccolo come il nostro sono cifre che contano».

— Cosa pensate di fare?

«Per i soldi persi non possiamo far nulla. Dovremmo pretenderli da Almirante. Per quanto riguarda il sistema di controllo degli eletti non finisce qui. In un qualche modo i magistrati debbono essere resi responsabili delle loro azioni. Per la decisione di quei magistrato, il governo è stato più debole, alcuni articoli di legge per un solo voto non sono passati».

a. rap.

Mille miliardi all'anno per il caffè

ROMA — Nel 1979 l'Italia, battendo ogni precedente record, ha importato 3 milioni 705.000 sacchi di caffè, pari a 2 milioni 223.000 quintali di prodotto e ad una spesa per l'acquisto all'estero di 663 miliardi di lire: a questi vanno aggiunti 180 miliardi fra dazio, imposta erariale al consumo e Iva. In totale 843 miliardi.

Analizzando le varietà e quantità del caffè importato nel 1979 e confrontandole con quelle degli anni precedenti, nota l'Unione Nazionale Consumatori, si può rilevare che se nello scorso anno la composizione delle diverse provenienze è leggermente migliorata rispetto agli ultimi tre anni, risulta ancora particolarmente elevata la percentuale dei caffè «robusti», varietà con più elevato contenuto di caffeina e con minore aroma, che rappresentano, nella generalità, i tipi più a buon mercato.

Anche se questa tendenza presenta andamenti alterni, si può constatare, però, che nel 1975, l'anno in cui si è cominciato a parlare delle «gelate» brasiliane, la quantità di «robusta» importata risultava pari al 36.60 per cento del totale, mentre nel 1979 tale percentuale è salita al 46.08 per cento.

Le notizie di oggi

● **Zhao Ziyang primo ministro.** *Zhao Ziyang è da oggi ufficialmente il nuovo primo ministro cinese, il terzo nella storia della repubblica popolare. La nomina è stata decisa stamane con una votazione «a scrutinio segreto» dall'Assemblea nazionale, massimo organo dello Stato.*

● **«Gazzella» contro «Pantera».** *Tre poliziotti e due carabinieri sono rimasti feriti ieri sera in uno scontro tra una «Gazzella» e una «Pantera» che si sono scontrate frontalmente in corso Maurizio Quadrio nelle adiacenze del porto di Genova.*

● **Annegano in 86.** *In gran parte erano bambini. Sono morti sabato scorso quando un traghetto con a bordo 125 persone si è rovesciato nel fiume Narayani, a circa 180 chilometri a sud di Kathmandu. Dei passeggeri 39 sono riusciti a raggiungere le rive a nuoto.*

● **Manuale del suicida.** *Ignorando gli appelli contrari dei medici, l'associazione scozzese per l'eutanasia «Exit» ha inviato a circa 400 suoi aderenti un manuale di 30 pagine, con le istruzioni sul modo più efficace per uccidersi senza sofferenze.*

● **Dalì minacciato.** *Il pittore Salvador Dalì ha ricevuto due telegrammi provenienti dalla Germania Occidentale che contengono minacce e sono firmati da una donna a nome Elisabeth Hitler.*

● **Morto scrittore diventato negro.** *Howard Griffin, lo scrittore che cambiò il colore della pelle, annerendosela, con speciali farmaci, per poter scrivere il libro «Negro come me», è deceduto ieri in ospedale ove era ricoverato da nove settimane per complicazioni diabetiche. Aveva 60 anni.*

● **Chiuse scuole per negri.** *Il governo sudafricano ha disposto ieri la chiusura a tempo indeterminato di tutte le scuole elementari e secondarie negre di Port Elizabeth e della vicina Uitenhage. Gli studenti negri stanno conducendo da mesi il boicottaggio delle lezioni.*

● **No agli omosessuali in Usa.** *Gli Stati Uniti hanno annunciato ieri alcune nuove disposizioni in campo di immigrazione, tese ad evitare che gli omosessuali dichiarati entrino nel paese.*

● **Esplosione all'aeroporto.** *Una scatola di cartone contenente un ordigno è esplosa ieri mentre veniva scaricata da un «Boeing 727» delle United Airlines, che era appena atterrato all'aeroporto di Sacramento, in California. Due addetti al trasporto bagagli sono rimasti feriti.*

● **Ragazza mangiata viva da cani.** *Una ragazza di 16 anni è stata aggredita e divorata da cani randagi in un villaggio del Pakistan Orientale, sotto gli occhi terrorizzati dei vicini che non hanno avuto il coraggio di intervenire per salvarla.*

● **Ha bruciato 5 donne.** *Uno jugoslavo è stato accusato di aver ucciso e quindi bruciato in un forno cinque donne. Il fatto è avvenuto a Kranj, cittadina della Slovenia. Secondo la polizia, Methode Trobec, di 32 anni, incontrava le sue future vittime nei locali pubblici. Poi le portava in una casa abbandonata e le strangolava.*

● **Censimento in Cina.** *La Cina effettuerà il suo primo censimento generale di tipo moderno nella prossima estate con l'aiuto del fondo dell'Onu per le attività demografiche (Unfpa).*

Arrestata dai cubani

Spia impreparata querela la Cia

NEW YORK — La Cia, la centrale dei servizi segreti americani, non le ha dato un'adeguata preparazione per svolgere il lavoro di spia. E così lei si è fatta scoprire dai cubani e ha passato nove anni in carcere. Ora vuole essere risarcita con almeno un milione di dollari, circa 850 milioni di lire e perciò ha sporto denuncia contro il suo ex-datore di lavoro.

Secondo quanto scrive il *New York Times*, Carmen Mackowski, questo il nome della donna, 44 anni, sostiene di essere stata assunta dalla Cia nel dicembre del '64. Dopo una preparazione «frettolosa e inadeguata» venne mandata a Cuba a spiare il proprio marito, Alfredo Ruiz, che all'epoca era «il numero due» del controspionaggio di Fidel Castro. Ma il lavoro era difficilissimo, sostiene l'avvocato della donna: *«Ci sarebbe voluta una intera squadra di spie, e non una donna sola».* E così nel '69, dopo vari anni di «attività» la donna venne scoperta, arrestata e condannata a venti anni. Venne però rilasciata alla fine del '77, dopo la visita a Cuba del senatore democratico Frank Church.

Una polemica sulla «inadeguata preparazione» sta scoppiando anche per quanto riguarda l'esercito «regolare» americano. Un rapporto confidenziale preparato dagli alti comandi militari ha rivelato che nel dicembre scorso nessuna delle dieci divisioni dell'esercito Usa di stanza nel territorio americano era classificabile come *«pienamente preparata al combattimento».* Ben sei divisioni erano classificate come *«inabili al combattimento»*.

Erano stati condannati 33 «autonomi»

Morta la «super-teste» del processo di Padova

PIEVE DI CADORE — Miriam Corte Mignone, «supertestimone» al processo conclusosi a Padova nel luglio scorso contro 33 giovani di autonomia, è stata trovata morta stamane in un ospedale di Pieve di Cadore.

Miriam Corte è morta in seguito alla caduta da un ballatoio, fatto avvenuto l'8 settembre. La giovane donna era stata subito ricoverata all'ospedale in gravi condizioni e ieri è morta. Del fatto si stanno ora occupando i carabinieri della compagnia di Cortina e del gruppo di Belluno

Un licenziamento a «Stampa Sera»

Dall'Associazione Stampa Subalpina riceviamo il seguente comunicato, che pubblichiamo:

«L'Esecutivo dell'Associazione Stampa Subalpina, riunito con i comitati di redazione delle testate torinesi, ha espresso un giudizio fermamente negativo sulla decisione dell'Editore di licenziare il giornalista Mario Bariona, su proposta del direttore di "Stampa Sera". Tale provvedimento, al di là della singola vicenda personale, lede un diritto essenziale del giornalista, stabilito nell'articolo 8 del contratto di lavoro, ove si afferma testualmente: "... Il giornalista potrà manifestare le proprie opinioni attraverso altre pubblicazioni di carattere culturale, religioso, politico o sindacale". Negare tale diritto significherebbe porre il giornalista in una situazione di inferiorità rispetto ai diritti garantiti a ogni cittadino dall'articolo 21 della Costituzione.

«Per queste ragioni l'Esecutivo dell'Associazione Stampa Subalpina fa proprie le motivazioni già espresse dall'assemblea dei giornalisti di "Stampa Sera" e "La Stampa" e ritiene del tutto ingiustificato il provvedimento dell'Editore, che costituisce un precedente inaccettabile. In particolare appare preoccupante la motivazione addotta dall'editore perchè fa emergere l'incompatibilità tra il rapporto fiduciario, che deve esistere tra il giornale e il redattore, e l'esercizio di un diritto politico garantito dal nostro ordinamento statuale.

«Contemporaneamente l'Esecutivo dell'Associazione Stampa Subalpina rileva che l'Editore ha anche violato l'articolo 34 comma d) del contratto di lavoro perchè la consultazione preventiva del comitato di redazione è stata limitata a quella con il direttore.

«L'Associazione Stampa Subalpina ha chiesto un incontro urgente con l'Editore e il Direttore di "Stampa Sera" per giungere al ritiro dell'inaccettabile provvedimento ed ha sollecitato le opportune iniziative da parte della Federazione Nazionale della Stampa».

Processo: richieste dell'accusa

Russomanno-Isman Riduzione di pena?

ROMA — Un anno 8 mesi e 200 mila lire di multa per Silvano Russomanno; un anno 4 mesi e 200 mila lire di multa per Fabio Isman. Queste le richieste dell'accusa contro l'ex capo del Sisde e il giornalista del *Messaggero* arrestati dopo la *«fuga di notizie»* avvenuta in seguito alla pubblicazione dei verbali dell'interrogatorio del brigatista «pentito» Peci.

In primo grado i giudici della settima sezione penale avevano condannato Russomanno a due anni e 8 mesi di reclusione e Isman a 1 anno e 6 mesi. Se i giudici confermeranno la richiesta dell'accusa la pena dovrebbe essere ridotta.

Oggi il rappresentante della pubblica accusa, tenendo conto del fatto che l'ex vice capo del Sisde ha ammesso in un memoriale che era sua intenzione diffondere i verbali dell'interrogatorio di Peci, ha ritenuto che possano essergli concesse le attenuanti generiche. E di queste può anche beneficiare Fabio Isman, che, contrariamente a quanto avvenne in primo grado, ha accettato di rispondere alle domande dei giudici dando la sua versione

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Milano: Fela Kuti arrestato, le donne fanno una colletta

Le 27 mogli del re del sax ballano davanti al Duomo

MILANO — Era arrivato quattro giorni fa a Milano con le sue 27 mogli, tutte giovani dai 16 ai 20 anni, e un gruppo di ballerine e orchestrali formato da 68 persone. E' Fela Kuti, sassofonista nigeriano molto noto in Inghilterra e negli Stati Uniti come il «re» dell'*afro-jazz*, che dopo aver suonato al Palalido di Milano per il festival dell'Unità è stato arrestato dalla polizia. Motivo: nei bagagli della troupe, giunti all'aeroporto della Malpensa 2 giorni prima, la Guardia di finanza ha trovato 43 chili di marijuana.

Ora è in carcere: il complesso ha sospeso le recite e i ballerini sono senza soldi. Che fare? Per non correre il rischio di essere cacciate dall'albergo trovandosi con le tasche vuote, le 27 mogli sono corse ai ripari. Ieri mattina hanno improvvisato un *sit-in* in piazza del Duomo. Un concerto con balletto improvvisato. Alcuni sassofonisti in piedi, un suonatore di tam-tam, e tutt'intorno, sul sagrato della chiesa, una ventina di bellissime ballerine negre.

I passanti si fermavano a guardare stupiti: *«E questi da dove arrivano?»*.

Le danzatrici si muovevano con grazia, sorridevano. Trenta minuti di spettacolo: gli spettatori aumentavano, ad assistere al balletto c'erano almeno 200 persone. Poi un sottufficiale dei vigili urbani si è avvicinato all'interprete e accompagnatrice del balletto notificandole l'ordine di por fine immediatamente all'esibizione. Non solo: ha anche intimato di sospendere la vendita abusiva di dischi che le mogli di Fela Kuti avevano iniziato fra gli spettatori.

C'è stata una breve discussione poi tutto è finito. Gli orchestrali hanno riposto gli strumenti, le ballerine hanno regalato al pubblico l'ultimo sorriso.

Ma la vicenda non è conclusa. *«Dove andiamo?* — dice l'interprete — *Non abbiamo il becco di un quattrino. Siamo in 70, dobbiamo mangiare: Fela è in carcere, lui era anche il finanziatore, l'organizzatore del gruppo. Se non lo rilasciano siamo nei guai».*

Sfrattati i baraccati del Belice

AGRIGENTO — Quaranta famiglie di terremotati, alloggiati nelle baracche di Santa Margherita Belice, uno dei centri devastati dal sismo del 1968, hanno inscenato una manifestazione di protesta contro lo sfratto decretato dall'amministrazione comunale.

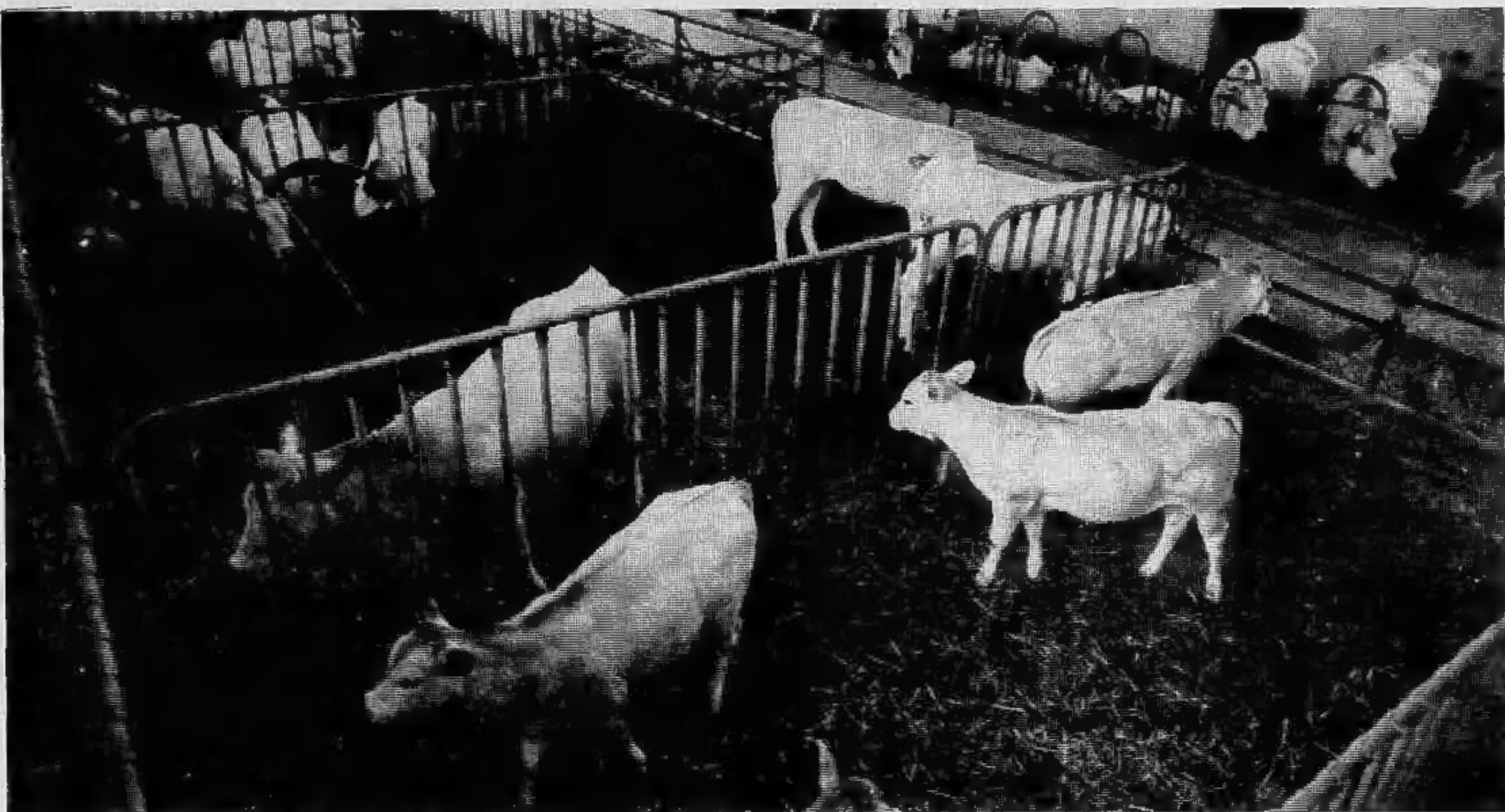
Il provvedimento è motivato dal fatto che il piano di ricostruzione prevede l'edificazione di case nella zona attualmente occupata dalle baracche. La stessa amministrazione non ha però provveduto alla sistemazione delle famiglie interessate.

Gli estrogeni non ci sono soltanto negli omogeneizzati

A Torino carne gonfiata? Scoperto un caso su dieci

La carne è sotto accusa. La decisione del ministro della Sanità di sequestrare 22 tipi di omogeneizzati (vitello - pollo - tacchino) per la presenza di estrogeni, sostanze vietate e pericolose per la salute, ha scatenato una serie di dure polemiche. I consumatori chiedono maggiore tutela contro chi mette in commercio prodotti nocivi; le industrie di omogeneizzati che si ritrovano con gli impianti fermi e la merce sequestrata — si parla di danni per miliardi — hanno denunciato alla magistratura i fornitori della carne di vitello.

«Noi non mettiamo gli estrogeni nei vasetti — dicono gli industriali — queste sostanze sono già presenti nelle carni al momento del loro arrivo in fabbrica». Una denuncia carica di inquietanti interrogativi: se gli estrogeni sono presenti negli omogeneizzati, lo sono altrettanto nella carne che si vende nelle macellerie?

All'istituto sperimentale zooprofilattico di Torino dove si fanno le analisi chimiche di tutti gli alimenti di origine animale (carne, uova, prosciutti) hanno trovato tracce di estrogeni nella carne di vitello sanato nella percentuale di un caso su dieci.

Nelle foto di questa pagina: due vedute di «allevamenti-modello» di bovini in provincia di Cuneo

Il consumo di carne bianca ha già subìto una flessione

Quali controlli ci sono per garantire ai consumatori una carne genuina? Il problema investe direttamente il Piemonte dove gli allevatori bovini sono numerosi. *«Esistono delle disposizioni ministeriali relative al controllo degli estrogeni* — dice il veterinario provinciale di Cuneo dottor Comino —. *Riguardano gli allevamenti dei vitelli sanati: facciamo prelievi sulle feci e le urine, esaminiamo i campioni in laboratorio»*.

Quali sono i risultati? *«Per ora non abbiamo scoperto nulla. Altri controlli andrebbero eseguiti alla macellazione, ma nella nostra zona questo non avviene, dato che Cuneo è soprattutto una provincia di allevamento»*.

Per i controlli sugli animali vivi tuttavia esistono delle difficoltà: il personale è limitato, un ristretto gruppo di tecnici deve controllare un patrimonio zootecnico che conta dai 30 ai 50 mila capi. *«Ci vuole gente specializzata, l'analisi chimica è complessa, c'è una procedura tutt'altro che semplice da rispettare* — aggiunge il veterinario provinciale —. *Facciamo il possibile, anche se i mezzi a disposizione sono limitati»*.

Secondo una denuncia della Protezione animali esisterebbe in alcune regioni una macellazione clandestina di animali fatta apposta per evitare i controlli. *«E' vero. Non ne conosciamo esattamente le dimensioni, ma possiamo dire che esiste anche in provincia di Cuneo. Noi stiamo con gli occhi aperti, i carabinieri dei nuclei antifrode vigilano, ma finora purtroppo non siamo riusciti a colpire i responsabili»*.

Il sequestro degli omogeneizzati ordinato dal ministro della Sanità ha messo in allarme gli allevatori che temono un calo nel consumo di carne: *«Questo scandalo ci danneggia tutti: la gente spesso non fa distinzione fra produttori onesti e disonesti. Nelle nostre stalle gli estrogeni non sono mai entrati: siamo noi a sollecitare alle autorità i controlli sanitari per fugare ogni dubbio»*.

Il timore degli allevatori comunque è giustificato. *«In questi ultimi giorni abbiamo registrato una tendenza alla diminuzione del consumo delle carni bianche* — osserva il direttore del macello civico di Torino dottor Rogna —. *I macellai sono più cauti, segno che nei negozi la domanda ha subito una flessione»*.

Dunque i consumatori hanno ragione a preoccuparsi? Per il dottor Rogna la situazione a Torino è sotto controllo: *«Negli ultimi 15 giorni i prelievi eseguiti sui vitelli sanati sono stati tutti negativi. Abbiamo dato disposizioni precise ai 6 veterinari e ai 24 operatori di igiene pubblica»*.

L'autorità sanitaria conferma: *«I controlli li facciamo* — dice il veterinario provinciale di Torino dottor Cavallero —. *A volte capita che ci imbattiamo in un animale "gonfiato" con gli estrogeni, ma in questo caso sequestriamo la carne e trasmettiamo subito la denuncia alla magistratura»*.

Consumatori, allevatori onesti, macellai chiedono alle autorità una più stretta vigilanza per colpire un fenomeno di frode alimentare sempre più preoccupante: *«Bisogna intervenire alla fonte, tenere d'occhio gli allevatori* — conclude il presidente della Cooperativa macellai di Torino Lovera —. *E' inutile che la gente se la prenda con i commercianti. Noi non siamo tecnici: come facciamo a sapere se la carne che i grossisti ci vendono contiene estrogeni?»*.

A cura di

Mauro Anselmo

Polli, tacchini, conigli per ora è tutto «regolare»

All'Istituto zooprofilattico sperimentale di Torino si fanno gli esami chimici di tutti gli alimenti di origine animale «sospetta» importati dall'estero o prodotti in Italia. Analisi batteriologiche, biologiche; laboratori attrezzatissimi, microscopi che costano parecchi milioni. Quanti casi di «carne all'estrogeno» sono stati scoperti negli ultimi tempi?

«Prima di tutto facciamo una premessa», *risponde il dottor Sergio Andruetto, capo del laboratorio di ispezione alimenti*. «Per quel che ne sappiamo noi e abbiamo potuto rilevare dai controlli la presenza di estrogeni riguarda soprattutto la "carne bianca" di vitello sanato, quello che viene macellato quando pesa dai 250 ai 500 chili. Nelle altre carni: pollo, tacchino, coniglio, maiale, di estrogeni, per ora, non ne abbiamo trovati».

Quanti sono i casi scoperti? «Per quanto riguarda i campioni di muscolo della carne di vitello esaminati nelle ultime 2 settimane uno su dieci era positivo».

Come vengono eseguiti i controlli? «Per quanto riguarda i casi sospetti il primo a muoversi è il veterinario. Se si accorge di qualche irregolarità durante la macellazione (esistono sintomi particolari che si possono riscontrare in alcuni organi dell'animale) blocca la macellazione e manda al nostro istituto i tagli sospetti».

In laboratorio si esaminano i campioni. Per controllare la presenza degli estrogeni nella carne, nel latte e nei mangimi animali, l'esame più utile è quello biologico. Può durare dai 4 ai 6 giorni e viene eseguito sui topi. L'Istituto ha a disposizione migliaia di topine («Devono essere femmine e non aver mai partorito» *aggiunge Andruetto), allevate in gabbie speciali.*

Che cosa succede? Alle cavie viene somministrato un preparato che contiene la carne sospetta. *I topi lo mangiano e dopo qualche giorno vengono uccisi (*«Mi raccomando, lo scriva: in modo indolore con una iniezione speciale»*). In questo modo i tecnici del laboratorio possono osservare gli effetti della carne* sospetta *sul loro organismo.*

«Si tratta di un esame abbastanza semplice. Gli estrogeni hanno degli effetti perfettamente visibili: se l'utero delle topine si è ingrossato significa che il cibo che hanno mangiato conteneva questa sostanza».

Eppure le cose non sono così facili. In questo tipo di analisi quello che conta è di prelevare durante la macellazione del vitello la parte dell'animale che contiene l'estrogeno. La tecnica più usata dagli allevatori di pochi scrupoli è di iniettare la sostanza in alcune zone del corpo (il collo ad esempio). «Se il veterinario preleva la parte giusta allora l'esame è sicuro — *spiega Andruetto* —, ma se per caso il prelievo viene eseguito in un punto dell'animale che non contiene l'estrogeno l'esame non può che essere negativo».

La difficoltà sta proprio in questo: «Anche se l'esame è negativo, non è detto che l'estrogeno non ci sia: in questo caso la parte del vitello esaminata in laboratorio non è nociva, ma è possibile che lo siano altre parti che non sono state prelevate ed esaminate».

Che fare allora per evitare i rischi? «Tenuto presente che non è il caso di creare inutili allarmismi — *risponde il professor Giovanni Molinari, presidente dell'ordine veterinari della provincia di Torino* — visto che i casi scoperti a Torino non sono preoccupanti, un sistema sicuro ci sarebbe: dire al consumatore di non comprare il sanato e scegliere la carne di manzo».

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni. Ogni vostro problema sarà risolto con cortesia e riservatezza interpellateci.
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti. Via Cristoforo Colombo 1, telefoni 504.463 - 580.870.

A. SOCIETA' finanziaria torinese cerca privato finanziatore - socio anche con minimo capitale. Oppure altra società per risconto. Massime garanzie. Utili elevatissimi. Tel. 011 650.4688.

AFIA piazza Carlo Felice 18, tel. 540.632 537.356 concede prestiti fiduciari e ipotecari su auto e immobili rapidamente e interessi modici. Massima riservatezza.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Finanziaria commerciale. Orario continuato. Corso Galileo Ferraris 146, tel. 584.718.

FINANZIAMENTI industriali a tassi agevolati, ipotecari, fiduciari, cessioni 5° serietà tassi competitivi. Fipat, via Garibaldi 59, tel. 518.290 - 538.422.

FIN CO TEX

FINCOTEX PROPONE
a tassi modici prestiti a tutti per la famiglia, per il lavoro, per lo svago. Pagamento in poche ore, rimborso rateale mensile. Mutui ipotecari.
FINCOTEX
corso Francia 15, telefoni 760.203 - 779.826.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzia o ipotecari o cessioni del 5° volendo visita a domicilio. Tel. 596.212.

3 Aziende, negozi

A. ACCETTIAMO incarichi di vendita del vostro negozio o attività garantendo massima rapidità e serietà. Telefonare 760.132.

A. AFFIDO in gerenza negozio-latteria zona centrale incasso giornaliero 150 mila cauzione 1 milione tel. Riva 594.727.

A. RILEVEREI torrefazione bar rivendita pane latteria alimentari giornali Torino o vicinanze. Tel. 585.333.

BAR super Borgo S. Paolo cedo reali motivi di salute poco contante lunghe dilazioni 35 milioni affarone. Telefonare 599.447.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.872 cede in provincia Pavia ottimo laboratorio pasticceria reddito adeguato. Dilazioni.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.872 cede in importante centro provincia di Vercelli azienda acque bibite vini birre attività decennale ottimo reddito, dilazioni.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.872 cede in provincia Alessandria ottimo negozio calzature pelletterie reddito elevato, ottima clientela. Dilazioni pagamento.

LATTERIA con alimentari e drogheria vendesi zona Lesna causa altro commercio. Telefonare 380.810-2-3-4.

TELERIE confezioni possibilità 120 milioni all'anno avviamento 35 anni ottima posizione cede per anzianità. Telefonare 599.447.

4 Terreni

UTIP AT 0141 55675 vende Chisano 2 lotti con progetto approvato per 2 e 3 villette lire 21 milioni e 39 milioni 500 mila.

5 Locali e negozi

offerte

A. AFFITTASI 800 mila mensili locale sotterraneo mq 750 circa uso deposito corso Toscana 131 interno 6. Telefonare 733.839. Visite dalle ore 17 alle ore 19.

AFFITTASI a referenziati capannoni industriali cintura Torino Nord da mq 500 a 8000 amministrazione Baldi. Telefonare 517.803.

BELLISSIMO negozio con sottostante locale magazzino vendiamo L. 44 milioni in via Mosca 14, zona altamente commerciale, ottimo reddito. Edil-Case tel. 548.154.

CAPANNONE industriale nuova costruzione mq 8000 completo di servizi affittasi in Casale Monferrato. Telefonare 538.594 Amministrazione Baldi.

CENTROCASA 513.831 Mirafiori negozio arredamenti mq 160 circa più seminterrato prezzo conveniente anche per investimento.

CENTROCASA 513.831 docks Dora locale mq 200 piano primo, 38 milioni minimo contanti, dilazioni.

MURI negozio cartoleria vendiamo L. 42 milioni, corso Regina Margherita 149. Ottimo investimento. Dilazioni. Edil-Case tel. 548.154.

UTIP 547.828 vende a Beinasco 20 box liberi ed occupati in blocco o separatamente facilitando.

VIA G. DI BAROLO
liquidiamo per fine frazionamento negozio mq 48 Lux Case, tel. 546.476.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. ASSUMIAMO 420 mila mensili più percentuali ragazzi e ragazze per facile lavoro organizzato, corso Raffaello 29/D.

CERCASI elettricisti pratici impianti industriali e bordo macchine. Tel. 305.169.

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.561 / 877.374.

impiegati

AZIENDA gruppo IR offre assunzione immediata a giovani 18/26enni media cultura anche primo impiego. Offresi ottimo trattamento economico con possibilità carriera. Presentarsi solo lunedì Faxen corso U. Sovietica 85 ore 9-12 15-18.

15 Autovetture

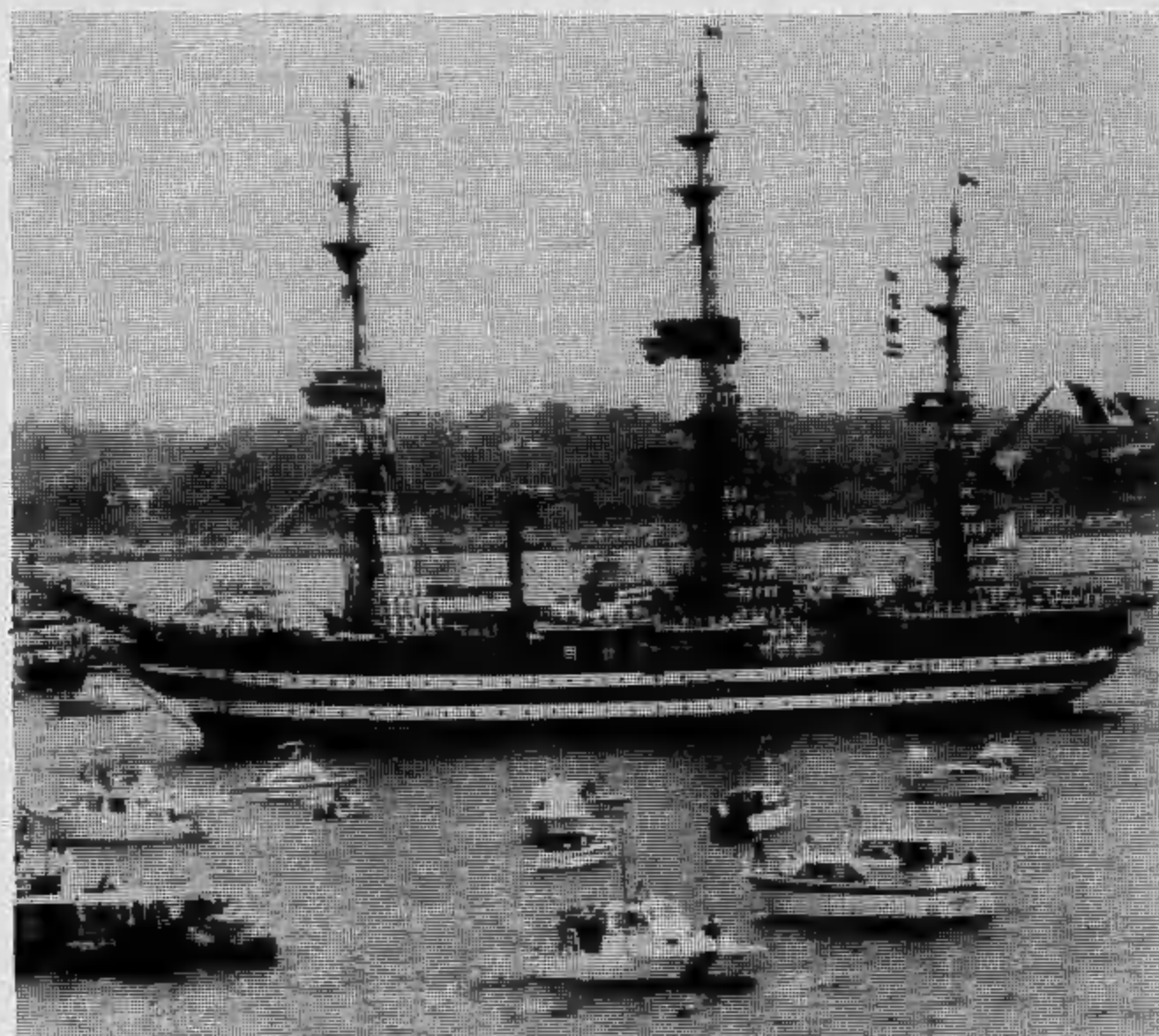
A.A.A.A.A.A.A. ASSICAR Nichelino: Fiat 500, 126, 127, 128, 131, 124, 132, Ritmo. Renault R5, R6, R14, R16. Alfasud, Alfetta, A112, Polo, Talbot 1100 Horizon 1307, 1308 Sunbeam, Ford Fiesta, Escort, Taunus, Citroen Dyane 6, GS, Mini 90 e De Tomaso. Immatricolate dal «74 al '80». Revisionate, informazioni, permute, prove, rateazioni con minimo anticipo, sabato aperto tutto il giorno. Assicar via XXV Aprile 97 Nichelino, telefono 621.162.

A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA nuova concessionaria Fiat con modernissimo centro assistenziale consegna rapidissima permute vantaggiose. Rateazioni Sava fino 30 mesi senza cambiali leasing. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA centro autooccasione con garanzia 12 mesi permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimo anticipo 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Mini 90, 850 e 128 famigliare, ecc. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341

(continua)

La crociera-scuola dell'Accademia Navale di Livorno

Il «Vespucci», veliero italiano che ha conquistato Stoccolma

La «Amerigo Vespucci» ormeggiata nel porto e a vele spiegate durante la navigazione

STOCCOLMA — Con ogni probabilità Amerigo Vespucci (navigatore fiorentino che al servizio della Spagna e del Portogallo come navigatore e geografo fece quattro viaggi nell'America meridionale tra il 1497 e il 1502 dando il suo nome al Nuovo Mondo) aveva soltanto vaghe idee sul fatto che al nord dell'Europa c'era una terra chiamata Svezia. Ma la nave che porta il suo nome e che gli esperti definiscono il più bel vascello a vele quadre del mondo, toccando Stoccolma durante una crociera di addestramento degli allievi della Accademia Navale di Livorno, ha lasciato un seguito di simpatie e di rimpianti tali che Amerigo Vespucci per l'avvenire in queste terre nordiche sarà certamente sinonimo di Italia, bellezza di uomini e di cose, grandezza di una scuola e fulgore di una tradizione.

Non sono parole troppo grandi di esaltazione nazionale: è soltanto la verità. L'«Amerigo Vespucci» è arrivata quassù come una regina e ne è ripartita come una dea, esaltata dalla stampa e da chi l'ha vista. Quando se n'è andata un giornale di Stoccolma è uscito con un titolo a più colonne che diceva: *«Una bellezza ci ha lasciati»*.

La nave-scuola «Amerigo Vespucci» è una unità «a vela con motore» ed ha tre alberi: maestro, mezzana e trinchetto (oltre quello di bompresso).

Ha 23 vele (14 quadre, 4 fiocchi, 4 di strallo, una di randa) con una superficie totale di circa 3 mila metri quadrati. Il suo scafo è a tre ponti principali: coperta, batteria e corridoio, con castello a prora e cassero a poppa. Disloca 4100 tonnellate e imbarca 496 persone. Dal suo varo (1931) è stata destinata alla preparazione nautica e marinaresca degli allievi ufficiali dell'Accademia di Livorno, nonché degli allievi nocchieri, ed ha svolto tutta una serie di crociere destinate all'addestramento dell'equipaggio.

Senza dubbio la vita a bordo è durissima, con manovre, prove ed esercitazioni che richiedono riflessi pronti, grande coraggio e muscoli saldi. Basta pensare che per liberare e fissare le vele, gli allievi debbono salire come gatti sulle sartie e percorrere poi i pennoni in croce bilanciandosi su semplici gomene. Un lavoro del genere, fatto magari di notte o quando il vento soffia a 30-40 nodi e il mare ha onde altissime e l'altezza degli alberi dal livello dell'acqua è di 51 metri, metterebbe probabilmente in difficoltà persino un acrobata provetto. In pratica la nave «vive sempre» con turni di tre squadre, una delle quali pronta ad entrare in azione in qualsiasi momento. I 140 allievi, per la maggior parte italiani (ma ci sono anche ospiti dalla Libia, Somalia, Algeria, Iran e Venezuela) vivono in locali spartani dove al mattino si smontano le amache montate alla sera per dormire.

Nello stesso posto i futuri ufficiali mangiano e studiano, imparando nel complesso cosa vuol dire la vita del mare e lo spirito di corpo. Se si pensa che da 50 anni tutti gli ufficiali della marina militare italiana sono passati sulla «Amerigo Vespucci», si capisce quale affiatamento ci deve essere in questa arma se non altro per il fatto che ogni ufficiale sa esattamente cosa voglia dire essere in addestramento sulla nave per oltre tre mesi. In navigazione, tutto l'equipaggio porta il maglione da lavoro e le scarpe da ginnastica (che fanno miglior presa), ma ogni giorno il comandante invita alla sua tavola quattro allievi e un ufficiale ed allora è d'obbligo l'uniforme perfetta con tanto di cravatta, con nodo ben fatto, e scarpe lucidate alla perfezione.

Il cibo per la crociera, la «Vespucci» se lo porta dall'Italia sin che è possibile ed è quasi curioso sentire, alle 16, l'altoparlante annunciare *«distribuzione panini»*. In occasione di ricevimenti e feste a bordo, si tira fuori il prosciutto e si sfornano le pizze, cose che all'estero fanno furore. A mensa non manca mai il vino per tutti, ma sembra che molti allievi preferiscano latte e acqua fresca. In ogni caso il comportamento a terra è sempre molto corretto: ci sono posti di divertimento che normalmente non accolgono uomini in divisa per timore di risse o guai, ma la regola non vale per i marinai dell'«Amerigo Vespucci», ben accolti dappertutto.

A visitare questa bella nave si è recato persino il re di Svezia, Carlo Gustavo XVI, accolto dagli allievi schierati sulle sartie in una specie di attenti e al grido di *«Urrah Svezia!»*. Il re, in divisa da ammiraglio, non solo ha fatto il giro dell'unità ma si è trattenuto anche a pranzo servito nello stupendo alloggio del comandante, sistemato a poppa e dotato di mobili in mogano, noce e radica. Pranzo all'italiana si intende, annaffiato da vino, naturalmente portato dall'Italia.

Durante la permanenza della «Vespucci» nel porto di Stoccolma, non sono mancati i ricevimenti ufficiali, le visite del pubblico, la messa e la festa per l'equipaggio, alla quale hanno partecipato 180 uomini più 200 giovani donne svedesi. In quella ed in altre occasioni sono nate parecchie amicizie e non tutte solo «da marinaio». Basta dire che all'ambasciata italiana sono poi piovute richieste di indirizzi a non finire. E la dimostrazione forse più bella del contatto umano l'ha data una biondina che quando l'«Amerigo Vespucci» stava per lasciare il molo, è arrivata di corsa, riuscendo a toccare ancora una volta la mano del suo bello e a donargli due rose rosse. Che erano non solo per l'addio, ma anche, certamente, per la speranza di un arrivederci.

Walter Rosboch

L'esempio della Svezia

Come conservare l'energia solare per l'inverno

Il Consiglio nazionale delle ricerche svedese ha inaugurato a Studsvik un sistema di riscaldamento centralizzato ad energia solare che sfrutta il calore estivo per scaldare uffici nella stagione invernale.

E' il primo caso di realizzazione pratica di un accumulatore termico stagionale in quanto sino ad ora si era pensato solo ad accumulare calore per alcuni giorni in modo da superare temporanee mancanze di insolazione. In caso di assenze di sole prolungate, solitamente si prevede un sistema ausiliario di riscaldamento, cioè una caldaia tradizionale. Per la costruzione dell'accumulatore termico sono possibili tre soluzioni: pietrame, acqua, sali fusibili.

Nel caso di Studsvik si è scelto un accumulatore ad acqua: 640 m cubi d'acqua contenuti in una cisterna avente pareti e fondo isolati da ben 40 centimetri di lana minerale ed il tetto realizzato con un coperchio galleggiante di poliuretano espanso. Sul coperchio sono sistemati 120 m quadrati di collettori in modo che facilmente possano inseguire il corso del sole nelle giornate estive, visto il basso attrito del coperchio.

Durante l'estate l'acqua sale gradualmente di temperatura sino a raggiungere 70 gradi centigradi e quindi, quando comincia la stagione fredda, basta usare uno scambiatore di calore (cioè, per dirla alla buona, una serpentina) perché l'acqua della cisterna riscaldi l'acqua dell'impianto di riscaldamento.

Naturalmente la captazione della energia solare continua anche d'inverno, ma generalmente l'acqua diminuisce di temperatura. Alla fine del lungo inverno svedese l'acqua non è ancora fredda: la sua temperatura, riscaldando 500 m cubi di una casa scenderebbe all'incirca a 30 gradi.

Questo comunque non è che uno dei tre progetti del CNR svedese nel settore energetico per l'edilizia. La Svezia è infatti impegnata, nonostante la sfavorevole posizione geografica, a sfruttare al massimo l'energia solare. Non solo le strutture pubbliche si danno da fare, ma anche i privati: la ditta svedese Moelven costruisce case di tipo prefabbricato che con un sovrapprezzo neanche elevato (circa 5 milioni) vengono realizzate ad energia solare.

E da noi? A quel che si sa siamo ancora ai primi passi, eppure in fin dei conti non si tratta nemmeno di tecnologie nuove: ne parla Senofonte nei «Mirabilia» e esistevano già delle costruzioni realizzate in modo da sfruttare il sole in popolazioni che spesso consideriamo più arretrate di noi. Valga per tutte l'esempio dei due villaggi di Pueblo Bonito e Acoma Pueblo in America del Sud che furono costruiti fra il 900 ed il 1180 seguendo dei criteri analoghi a quelli che si vanno riscoprendo ora.

Stefano Pavan

DA DOMANI, PER 23 GIORNI, FINO AL 4 OTTOBRE

Caselle chiude «per restauri»

Da domani fino al 4 ottobre l'aeroporto di Caselle sarà, com'è noto, totalmente chiuso al traffico per consentire lavori di rifacimento, sistemazione e ampliamento della pista. Al di là del fiume di polemiche sull'opportunità dell'interruzione in questo momento e sulle scelte tecniche sperate dalla Sagat, la società che gestisce l'aeroporto, le tre compagnie che forniscono i collegamenti con altre città italiane e straniere — Alitalia, British Airways e Lufthansa — hanno provveduto a istituire un servizio pullman gratuito per Milano Malpensa (ne è stato istituito anche uno a pagamento per Linate, a tempo indeterminato, in modo da consentire lo sfruttamento, sui voli internazionali, di un numero maggiore di coincidenze).

Il disagio per i passeggeri sarà così attenuato, ma è inevitabile in questi ventitrè giorni un calo netto del movimento sulle linee a corto raggio, che diventa temporaneamente più comodo percorrere in treno, data la ridotta differenza di tempo nella durata del viaggio: andare da Torino a Roma e viceversa, ad esempio, in oltre cinque ore, di cui circa tre in pullman, quando un rapido ti porta dal centro di Torino a quello romano in poco più di sette evitando anche le varie noie della procedura d'imbarco sull'aeromobile, diventa senz'altro più scomodo rispetto ai tempi abituali.

Per gli scali più lontani invece la differenza nel numero di passeggeri dovrebbe essere minima: aumenteranno tutt'al più le facce scure fra i viaggiatori, soprattutto tra coloro che si spostano frequentemente da una città all'altra per motivi di lavoro e non per diporto.

Il rischio di una ripercussione stabile sul movimento passeggeri da e per Torino è tuttavia minimo. Sopportando una ventina di giorni disagevoli si potrà infatti avere poi a disposizione uno scalo più efficiente e sicuro, dotato non soltanto di una pista più larga e più lunga, ma anche più robusta, adatta a sopportare il peso dei grossi *Jumbo* o *Airbus* sinora vietati all'aeroporto torinese.

L'ammodernamento (che tra parentesi non riguarda soltanto la pista, ma anche il sistema elettronico di controllo, le apparecchiature radar, la computerizzazione di tutti i dati riguardanti l'imbarco di passeggeri e bagagli, il complesso sistema di canalizzazione dei cavi elettrici sotterranei di cui non esisteva neppure uno schema completo, l'arredamento e il comfort delle sale d'aspetto, oggi davvero inadeguato alla crescente frequentazione di Caselle) giunge semmai in ritardo, anche se a quanto pare per motivi essenzialmente burocratici, e la spesa di 11 miliardi prevista tre anni fa — quando il progetto fu approvato dal ministero dell'Aviazione civile sulla base di uno stanziamento risalente addirittura al '73 — potrebbe rivelarsi insufficiente.

Su questo infatti, e sulla reale esigenza di far durare così a lungo i lavori (qualcuno sostiene che si poteva far tutto anche in poco più di una settimana), si sono innescate polemiche anche feroci da parte delle forze politiche di minoranza negli enti locali. Polemiche vecchie, che qualcuno ha ribadito di recente: «*Discorsi che non ci devono distogliere* — ha dichiarato in una intervista il presidente del consiglio d'amministrazione della Sagat, Mario Parenti — *dal reale obiettivo, che è quello di perseguire il risultato di dotare Torino di uno scalo efficiente e sicuro. Se non basteranno i soldi, cosa che non credo, chiederemo un rifinanziamento. Sulla destinazione del denaro disponibile abbiamo comunque fatto una scelta prioritaria privilegiando la sicurezza*».

Ecco, sommariamente, la descrizione dei principali interventi sull'aeroporto di Caselle.

La pista risulterà più lunga di 300 metri e larga 75 (contro i 60 del progetto di modifica originale), consentendo l'utilizzo nei due sensi mentre attualmente l'atterraggio avviene in una unica direzione; inoltre la completa ricostruzione del manto d'asfalto permetterà di inclinare la pista verso Est con uno «scalino» graduale di 30 centimetri totali per facilitare lo scolo delle acque, che confluiranno in un canale a destra. Innalzata e irrobustita, la nuova pista sopporterà agevolmente l'impatto anche degli aerei più massicci e pesanti. Parte dei lavori sono già stati eseguiti.

Le sale d'aspetto verranno rinnovate in modo da permettere l'ospitalità di un numero maggiore di passeggeri in modo più confortevole (da questo punto di vista l'aeroporto di Caselle è stato finora, tra i maggiori scali italiani, uno dei più scadenti): sarà realizzato persino un particolare metodo d'imbarco per gli sci degli sportivi, italiani e stranieri, che d'inverno affollano le linee con destinazione Torino.

Il cosiddetto sistema «Alba» porrà a disposizione della stazione aeroportuale torinese uno dei più moderni **schedari computerizzati**, in grado di catalogare ogni movimento di persone e bagagli da e per l'aerostazione. Sarà finalmente installato anche a Caselle un videoterminale sul quale i viaggiatori potranno leggere orari e ritardi. Ma soprattutto il nuovo impianto consentirà di snellire i tempi delle pratiche d'imbarco.

Anche la **torre di controllo** sarà ampiamente rinnovata, per adeguarla alle nuove esigenze (la Sagat ha grossi progetti per il futuro dell'aeroporto di Caselle) e in ogni caso per poter ospitare apparecchiature radar più moderne, alcune delle quali già acquistate anni fa e tuttora conservate in magazzino.

Per quanto riguarda i servizi di trasferimento in pullman alla Malpensa, da dove partiranno quasi tutti i voli da Torino durante la forzata chiusura di Caselle, il «terminal» è stato spostato da via Gobetti in corso Siccardi 6 presso l'agenzia Ativ (telefono 547.069, 537.346): questa modifica è definitiva, anche dopo la ripresa normale dell'attività aeroportuale i viaggiatori usufruiranno del nuovo «terminal».

La *British Airways* ha fissato i suoi orari alle 8 da Torino per Malpensa (il volo per Londra parte alle 10,40) e alle 19,45 da Malpensa per Torino, con arrivo alle 22 circa. La *Lufthansa* ha il suo pullman alle 4,15 del mattino (il volo per Francoforte parte dalla Malpensa alle 7,01) con ritorno alle 23,15 e arrivo a Torino all'1,15. Questi servizi, come quelli Alitalia, sono gratuiti. Alle 8 del mattino parte anche, sempre da corso Siccardi, un pullman per Linate che, al prezzo di 5000 lire, offre la possibilità di utilizzare tutta una serie di altre coincidenze per voli internazionali.

Anche l'Alitalia ha predisposto, a partire dal 15 settembre, un servizio autobus per Linate con tre corse giornaliere, festivi compresi, con partenza e arrivo davanti alla sua agenzia di via Lagrange 35: costerà 10.000 lire. Durante il periodo di chiusura di Caselle è stato soppresso il volo per Parigi AZ 324/325, che riprenderà normalmente il 6 ottobre; alla stessa data è stato rinviato l'inizio del nuovo collegamento per Cagliari-Palermo e Napoli-Catania. Tutte le altre partenze, e gli arrivi, avranno luogo secondo gli orari indicati nella tabella.

Una tabella da ritagliare con gli orari di voli e bus

Da Torino volo N.	Partenza bus c. Siccardi 6	DECOLLO da	ore	ARRIVO a	ore
BM 1364	14,10	Malpensa	16,45	Alghero	17,45
BM 1364	14,10	Malpensa	16,45	Cagliari	18,55
LH 281 (1)	4,15	Malpensa	7,01	Frankfurt	8,20
BA 517 (2)	8,00	Malpensa	10,40	London	11,30
BA 517 (3)	7,00	Malpensa	9,40	London	11,30
AF 655 (4)	15,05	Linate	18,10	Paris (De Gaulle)	19,30
AF 655 (3)	16,20	Linate	19,25	Paris (De Gaulle)	20,45
AZ 191 (1)	4,25	Malpensa	7,00	Roma	8,05
AZ 241	8,00	Malpensa	10,35	Roma	11,40
AZ 243	11,40	Malpensa	14,15	Roma	15,20
AZ 043	15,35	Malpensa	18,10	Roma	19,15
AZ 211	17,10	Malpensa	19,45	Roma	20,50

(1) Dal 12 settembre (2) Dal 12 settembre al 27 settembre (3) Dal 28 settembre (4) Fino al 27 settembre

Per Torino volo N.	DECOLLO da	ore	ARRIVO a	ore	Partenza bus dall'aeroporto
BM 1365	Alghero	15,00	Malpensa	16,05	16,30
BM 1365	Cagliari	13,50	Malpensa	16,05	16,30
LH 282	Frankfurt	21,20	Malpensa	22,40	23,30
BA 516 (1)	London	17,00	Malpensa	19,45	20,45
BA 516 (2)	London	17,00	Malpensa	18,45	19,40
AF 654 (1)	Paris (De Gaulle)	15,55	Linate	17,20	18,00
AF 654 (2)	Paris (De Gaulle)	17,00	Linate	18,25	19,05
AZ 240	Roma	8,50	Malpensa	9,55	10,20
AZ 242	Roma	12,30	Malpensa	13,35	14,00
AZ 042	Roma	16,25	Malpensa	17,30	17,55
AZ 210	Roma	18,00	Malpensa	19,05	19,30
AZ 196	Roma	21,35	Malpensa	22,40	23,05

(1) Fino al 27 settembre (2) Dal 28 settembre

Le sale d'aspetto dell'aeroporto saranno ampliate

Probabili modifiche anche per la torre di controllo

echi di cronaca

Domani riprende l'attività del Consiglio con la discussione sul «paniere»

Il carovita approda in Regione

La campagna contro il carovita messa in programma dalla Giunta regionale, e varata dopo una serie di consultazioni tra gli assessori al Commercio e all'Agricoltura e gli amministratori di alcuni Comuni piemontesi, sta per passare alla fase conclusiva. Se ne discuterà in Consiglio tra domani e venerdì. Poi il piano, pronunciatesi in proposito le varie forze politiche, potrà finalmente affrontare le prime iniziative concrete.

Sei i suoi punti principali. Innanzitutto si vuol procedere contro le speculazioni dirette o indirette favorite dalla generale spinta al rialzo dei prezzi. Questo, *«partendo dalla considerazione che, proprio nei momenti di crisi economica come quello che stiamo attraversando, le speculazioni hanno margini maggiori per affermarsi e vanno quindi combattute con strumenti e iniziative adeguate»*.

Chiaro però che studiare interventi di questo genere senza prima intervenire sulle storture più generali e macroscopiche del mercato avrebbe scarsi risultati. Così, per ovviare a uno degli *«scandali»* stagionali che maggiormente risultano incomprensibili e offensivi per i consumatori, si è deciso di evitare la distruzione di tutte le eccedenze alimentari e la rinuncia al raccolto dei prodotti ritenuti non remunerativi, sulla linea di un recente decreto ministeriale il quale vieta esplicitamente la distruzione dei prodotti agricoli. Niente più tonnellate di frutta e verdura sotto le ruspe, insomma, ma piuttosto una produzione eccedente dirottata presso enti cui può essere utile e che in Piemonte saranno individuati dall'assessorato all'Assistenza. Con la speranza, giusto aggiungere, che si tratti di ortofrutta di qualità anziché dei soliti sottoprodotti non commerciabilizzabili che certi produttori troppo furbi lasciano venir su allo *«stato brado»*, risparmiando sui lavori di coltivazione e al momento del raccolto speculando sui contributi dell'Aima.

Terzo punto, un controllo sui prezzi in grado di risultare effettivamente efficace e aperto alla collaborazione dei sindacati e delle associazioni di categoria. Insieme al latte, da questo mese ritornano nel regime dei prezzi controllati e non più liberi anche il pane e la carne. Indispensabile tuttavia che i Comitati provinciali prezzi vengano, con opportune iniziative legislative, rivisti nella loro struttura, mentre la loro sfera di influenza deve essere resa più efficace e diretta. In più, invece di lamentarsi a vuoto, anche i consumatori sono invitati a rimboccarsi le maniche sull'esempio di ciò che capita in tante nazioni straniere: il ruolo che possono interpretare associazioni di consumatori davvero di massa. In Italia è ancora tutto da scoprire.

Da parte sua, la Regione comincerà intanto a smuovere le acque con un «paniere» in cui rientreranno carne e polli, riso e grana padano, pesce e vino e prodotti lattiero-caseari. Niente di miracolistico, come è ovvio, ma semplicemente un'offerta onesta e conveniente che si anticipa particolarmente interessante per il vino locale, cui apposite misure di sostegno alla produzione consentiranno un prezzo finale di 1200-1300 lire al bottiglione. Nel frattempo, per i bambini, si conta di allargare in tutto il Piemonte la distribuzione gratuita di latte fresco nelle scuole, inaugurata un anno fa con successo (a parte il marginale ma antipatico inconveniente di alcuni contingenti ripetutamente arrivati in classe ormai inaciditi) a Torino.

Infine, sono previsti interventi di varia natura e peso contro il caro-scuola (con una serie di offerte già in distribuzione), il caro-cinema, il caro-riscaldamento, oltre a iniziative per educare i consumatori grandi e piccoli ad un'alimentazione corretta e senza sprechi. A concludere il quadro, una precisazione di fondo. Sottolineano giustamente i promotori: *«Questo piano, nonostante la sua urgenza giustificata dalle difficoltà economiche in cui versano migliaia di famiglie, non ha carattere né episodico né eccezionale e deve accompagnarsi ad una politica in grado di riformare l'intero settore»*.

l. r.

Incontro per la strada Caselle-Lombardore

Si svolgerà questo pomeriggio, in Regione, l'incontro fra tecnici e amministratori per la variante alla statale che da Lombardore dovrebbe portare a Caselle. La riunione era stata decisa nell'ultimo incontro svoltosi in Regione, durante il quale i tecnici presero dieci giorni di tempo per studiare eventuali modifiche al tracciato da proporre agli amministratori. Oggi quindi ne sapremo di più: sapremo soprattutto se qualcosa è cambiato nella volontà dei componenti il *«comitato»* di Leinì, gli agricoltori che si vedrebbero alcuni terreni *«tagliati»* dalla superstrada.

Furono proprio le loro proteste a far esplodere le polemiche poi concretizzatesi nella decisione del sindaco di Leinì, Cozza, di bloccare i 131 decreti di esproprio disposti dall'Anas. Una decisione per certi versi clamorosa e che ha fatto discutere. Soprattutto dopo che anche il sindaco di Lombardore, Caviglione, ha presentato una richiesta di oltre cento suoi concittadini per una sollecita soluzione del caso.

Posizioni distanti tra la parte occidentale del Canavese, dove sono tutti favorevoli alla variante, e i comuni di Leinì e Caselle, dichiaratisi contrari al progetto e fautori di una revisione completa di esso.

Da tempo, intanto, si attende il completamento del ponte sul torrente Malone, da due anni una palla al piede per il traffico sulla statale. L'impresa che lo costruisce è la Crosetto, la stessa che ha vinto l'appalto per la variante, i cui problemi sono evidentemente legati alla riunione che si svolge questo pomeriggio.

I problemi della città al vaglio del Consiglio comunale

Per affrontare la crisi Fiat intesa raggiunta tra i partiti

Le forze politiche rappresentate in Consiglio comunale hanno votato ieri sera all'unanimità (solo il msi si è astenuto) un ordine del giorno in cui si prospettano alcune indicazioni per fronteggiare la crisi Fiat e più in generale quella del settore auto.

«Il Consiglio comunale di Torino invita — si legge nel documento approvato dopo circa tre ore di dibattito — *azienda e sindacati a trovare rapidamente un accordo per una gestione della crisi che, evitando provvedimenti unilaterali di licenziamenti e salvaguardando la governabilità e la competitività dell'impresa e i diritti di contrattazione del sindacato, non introduca elementi di grave distorsione nel sistema industriale e nel mercato del lavoro»*.

Dichiarando la disponibilità a investire le capacità e le risorse del Comune al fine di una corretta gestione del ricambio occupazionale, il Consiglio si è impegnato a dotarsi di un'apposita commissione per analizzare e verificare l'andamento del mercato del lavoro, nell'area torinese, e l'incidenza degli investimenti pubblici

Nell'ordine del giorno infine *«si sollecita il governo a una rapida approvazione dei decreti economici e di leggi* (prepensionamento, mobilità etc.) *necessari ad affrontare la crisi»*.

«Il Consiglio invita altresì il governo — conclude il documento — *all'avvio di un piano di settore che salvaguardi e orienti lo sviluppo dell'industria automobilistica»*.

L'intesa è stata raggiunta dopo gli interventi di tutti i gruppi. Aveva introdotto l'argomento l'assessore al lavoro Dolino. *«Da quando su Torino è calata la minaccia di migliaia di licenziamenti* — ha detto — *non ci siamo limitati a esprimere parole astratte in difesa dei lavoratori, per la Fiat da parte del Comune ci sono già state commesse, per il "piano-autobus", di 100 miliardi»*.

Hanno poi parlato il dc Gatti, il missino Martinat, il pri Ravaioli, il psi Cardetti e il pci Gianotti. Tutti i consiglieri hanno respinto *«il concetto di trasformare la Fiat in un'azienda assistita»*, al contempo si è espressa la necessità che la direzione dell'industria torinese fornisca previsioni e dati più precisi. Il democristiano Gatti e il repubblicano Ravaioli hanno sottolineato l'esigenza di sperimentare le possibilità di mobilità esterna del personale.

Posizione unitaria, alla fine, per esaminare la situazione del mercato locale.

Via dedicata alle vittime di Bologna

Per la strage di Bologna il Consiglio comunale ha deciso di intitolare una via ai defunti. La strada, prescelta dalla commissione toponomastica, si trova nel quartiere Barca-Bertolla. Via Vittime di Bologna, che sarà intitolata ufficialmente nei prossimi giorni, parte dal numero civico 49 di via Damiano Chiesa.

Per i «barboni» di Torino presto due nuovi ricoveri

Due interrogazioni presentate da consiglieri democristiani e comunisti hanno riproposto ieri sera in Sala rossa il problema degli emarginati.

La difficile situazione dei torinesi *«privi di risorse economiche e abitative»* — come li definiscono Tartaglia, Bosisio e Montanari del pci — si era evidenziata nelle settimane scorse quando un *«barbone»*, Giuseppe Scarzella, era rimasto misteriosamente ustionato mentre dormiva su una panchina di corso XI Febbraio.

«Come mai l'unico asilo notturno di Torino — hanno chiesto i consiglieri dc Berardi e Gaiotti — *a distanza di mesi è ancora chiuso?»*.

Il ricovero è attualmente oggetto di lavori di restauro. Dopo lunghe traversie nei rapporti tra gli enti locali e la società che lo gestisce, oggi pare vicina una soluzione: un comodato che dovrebbe consentire a tempi vicini la riapertura.

Il sindaco, che si è occupato personalmente della questione, ha ricordato gli interventi di ristrutturazione. *«Per aiutare questa esigua e disagiata fascia di cittadini* — ha affermato l'assessore all'assistenza, Migliasso — *il Comune ha un piano che prevede l'utilizzazione di alcuni ricoveri situati in diversi luoghi della città»*. Tra questi risultano la palazzina di via Marsiglia (25/30 posti) per cui sono già progettati i lavori, e il dormitorio di via Leoncavallo 94 (40/50 posti), dove si sta procedendo a una ristrutturazione.

Da parte della dc, ieri sera, è stata avanzata la proposta di destinare a ricovero anche l'ex-clinica Salus (ndr: è oggetto di una proposta di delibera per l'acquisto in favore del Comune). *«E' in una posizione centrale* — ha detto Berardi — *vicino alla stazione, tradizionale luogo di ritrovo dei "barboni"*.

Dove andranno gli uffici giudiziari?

Stasera in Sala rossa si discute della destinazione del Tribunale, della Pretura e della Procura che ha suscitato nei mesi scorsi polemiche arroventate

Stasera, nell'ultima delle tre sedute convocate per questa settimana amministrativa, il Consiglio affronterà un argomento destinato a interessare molti cittadini e per molto tempo. Si discuterà sulla destinazione degli uffici giudiziari.

Alcune settimane fa si era ventilata la possibilità di un trasferimento delle sedi giudiziarie in un'area alla periferia della città, in corso Marche. Erano seguite polemiche vivacissime.

«E' una proposta che non ci soddisfa — ha affermato ancora ieri il presidente dell'ordine degli avvocati Gabri, dopo un colloquio con il sindaco Novelli —. *Devono essere considerate altre ipotesi di sistemazione degli uffici»*.

Il gruppo dc ha già presentato una proposta di ordine del giorno, a firma del capogruppo Gatti, e dei consiglieri Aceto e Montanaro, in cui — considerando l'esigenza di procedere alla riorganizzazione degli uffici giudiziari, *«attualmente inadeguati e frazionati»* — chiede all'Amministrazione di verificare la possibilità di operare la riorganizzazione nell'area compresa tra via san Domenico, via Bellezia, via Santa Chiara e via Delle Orfane, *«conservando la funzione delle sedi storiche e degli investimenti notevoli fatti in essa»*.

«Il trasferimento di tutte le attività giudiziarie nella estrema periferia cittadina — si fa presente nel documento dc — *comporterebbe un netto distacco di tutti gli operatori del settore dai quotidiani rapporti con gli altri uffici pubblici, con le categorie professionali creando ingiustificati disagi alla popolazione»*.

Anche il gruppo liberale non è favorevole a *«una soluzione periferica»*. Stasera il consigliere Dondona illustrerà un preciso piano d'intervento per mantenere gli uffici giudiziari nella zona centrale di Torino.

Tra le interrogazioni in programma stasera figura (oltre a quella sulla necessità di potenziare i treni e i vagoni letto sulla linea Torino-Roma sino a quando non sarà riaperto l'aeroporto di Caselle) una richiesta di provvedimenti per sollecitare l'ultimazione dei lavori stradali all'incrocio tra corso Unità d'Italia e corso Maroncelli.

«E' un punto nodale di penetrazione del flusso di traffico proveniente anche dalle autostrade Torino-Savona e Torino-Piacenza — sostengono i firmatari dell'interrogazione, i dc Martini, Nardullo e Falletti —. *L'interruzione sta provocando gravi intasamenti e notevoli difficoltà di circolazione»*.

Luciano Borghesan

Manifestazione stamane a Rivalta

Continua la trattativa

Mentre all'Unione Industriale la trattativa tra Fiat e Flm sta vivendo probabilmente i suoi momenti decisivi — lo stesso responsabile delle relazioni industriali della Fiat, Cesare Annibaldi, ha parlato, in apertura dei lavori, di «giornata conclusiva» —, la «base» ha deciso di far sentire la propria voce: un migliaio di operai di Rivalta sono scesi in sciopero dopo l'assemblea e, sulle successive messe in libertà decise dall'azienda, lo stabilimento ha finito per bloccarsi mentre un corteo è uscito a manifestare per le strade dirigendosi verso l'Indesit. Per domani sono state proclamate tre ore di sciopero per turno in tutti gli stabilimenti del gruppo con manifestazione davanti alla porta 5 di Mirafiori.

Ieri a tarda sera all'Unione Industriale era parso chiaro che le posizioni sono molto distanti, con margini di manovra estremamente esigui, e che la decisione di rivedersi stamane alle 9,30 (anche se poi, come al solito, si è incominciato con notevole ritardo) era dettata più dalla buona volontà delle parti che dalla reale speranza di riuscire stamane a trovare un compromesso.

Ormai — anche se ancora si sentono fare cifre e numeri — lo scontro è ben chiaro su un punto preciso: la mobilità esterna.

L'ipotesi della Fiat per evitare la disoccupazione a migliaia di lavoratori ruota intorno alla possibilità di ricollocarne una buona parte in altre aziende: ieri il responsabile aziendale delle relazioni industriali, Cesare Annibaldi, ha detto che sarebbero disponibili 5-6 mila posti in settori diversi da quello dell'auto e dell'edilizia.

La Flm respinge questa ipotesi: «A parte il fatto che questa disponibilità è ancora da verificare», *dicono i dirigenti del sindacato,* «una soluzione del genere significherebbe muoversi in un'ottica di ridimensionamento dell'azienda, mentre noi siamo per un rilancio che le consenta di presentarsi al momento della ripresa al massimo della sua capacità produttiva.

Il negoziato all'Unione Industriale, invece, stamane si è dimostrato — almeno nella mattinata — qualche cosa in più di quella semplice formalità che prevedevano i più pessimisti. Il colloquio è cominciato con l'esposizione da parte della Fiat della propria posizione. «Nulla di nuovo *— ha spiegato un dirigente della Flm —*, ma con particolari tecnici che riteniamo di dover esaminare e valutare più a fondo per accertarne la reale portata».

E per compiere, al proprio interno, questo esame, il sindacato ha chiesto la sospensiva che si è protratta fino alle 13, dopo di che le due delegazioni si sono ridate appuntamento per il pomeriggio.

Su che cosa abbia realmente detto di «leggermente» diverso la Fiat e su che cosa stiano discutendo i dirigenti sindacali, non è, per ora, dato sapere. Sembra, comunque, che la Flm pur riconfermando la propria posizione di fondo (in primo luogo il rifiuto della mobilità esterna) stia esaminando la possibilità di raggiungere gli scopi che si prefigge utilizzando gli stessi strumenti indicati finora, ma con modalità diverse da quelle fin qui ipotizzate. g. d. s.

Gravissima la guardia ferita

La guardia della «Mondialpol» Giancarlo Mangilo, 32 anni, ferito ieri pomeriggio dai banditi a Settimo, sta combattendo con la morte in un letto delle Molinette. Un proiettile nella testa, uno nel collo e un'altro nella spalla rendono le sue condizioni disperate. Lo assiste la moglie Lucia, 27 anni, mentre i parenti custodiscono il figlio: il piccolo Luca di 4 anni. La donna ha assistito da un vicino negozio d'abbigliamento alla sparatoria mentre il marito dietro ad alcune auto aspetta che il bandito rimasto intrappolato nell'androne della banca «Sella» in via Italia 18, la strada centrale di Settimo, uscisse allo scoperto.

Tutto era cominciato alle 14,50. Tre banditi, arrivati su una «131» rubata si fermano nella vicina via Garibaldi. L'autista rimane a bordo mentre gli altri due si appostano nei pressi della banca.

All'arrivo del direttore per la riapertura pomeridiana uno (quarantenne, ben vestito), si accoda e mentre il ragionier Giuseppe Rossi, 37 anni, si appresta ad aprire la porta laterale della banca nell'androne dello stabile gli punta la pistola. Insieme entrano nei locali della banca, ma quando il bandito ritorna sui suoi passi per far entrare anche il complice il ragionier Rossi reagendo lo precede e uscito dal portone lo chiude in faccia all'aggressore. I passanti lo vedono correre verso la vicina filiale della Banca San Paolo a chiedere l'intervento della guardia Mangilo. Quest'ultimo, con coraggio, va ad affrontare il bandito. Sparano. Poi ognuno arretra: la guardia nella strada con la pistola in pugno mentre il bandito, probabilmente ferito, si infila nelle cantine. Giancarlo Mangilo non sa che dai sotterranei della casa si esce all'aperto dalla parte dei campi e tantomeno della presenza di un altro bandito in strada alle sue spalle. E così cade nella trappola.

Spietatamente lo raggiunge mentre, accosciato, si ripara e gli spara i tre colpi quasi a bruciapelo. Sorpreso, perde l'arma. Poi, istintivamente, mentre il sangue comincia a sgorgare, cerca di recuperarla. A questo punto riceve ancora un pugno alla testa e perde definitivamente i sensi. Il bandito si allontana verso la macchina del complice e spariscono. Giancarlo Mangilo viene attorniato dai passanti che spaventati hanno seguito la drammatica scena. Fra loro, la moglie.

Bomba al Luna park

Bomba al Luna park. Questa notte alle 0,45 è scoppiata in piazza Crispi sotto il carrozzone del giostraio Umberto Leporati, 59 anni, abitante in corso Unione Sovietica 509. Una vendetta? Racket? L'interessato non ha saputo spiegarlo alla polizia intervenuta sul posto con una «Volante». Le indagini proseguono. Lo scoppio ha squarciato le doppie gomme del rimorchio e danneggiato una parte della carrozzeria.

E' di Grugliasco, ha 31 anni, impiegato

Giovane alpinista disperso da domenica sull'Ambin

Lo cercano da due giorni sul colle dell'Ambin nell'alta val di Susa ma di mano in mano che passano le ore diminuiscono le probabilità di trovarlo in vita.

Luciano Gogliani, 31 anni, Grugliasco, via Vespucci 61, celibe, tipografo, è partito sabato scorso per trascorrere il fine settimana in montagna ma non ha più fatto ritorno.

L'allarme è stato dato dai genitori quando domenica sera non l'hanno visto rincasare. Ai colleghi di lavoro il giovane aveva confidato di volere arrampicarsi sulla punta dell'Ambin e di pernottare in un rifugio ad alta quota. In quella zona sono cominciate le ricerche del soccorso alpino, della associazione guide alpine e dei carabinieri.

Il Gogliani era un esperto alpinista. Passava ogni weekend in montagna. Questa volta era partito in treno verso il capolinea della val di Susa. Zaino in spalla, poco dopo aveva cominciato a camminare sui sentieri dell'Ambin. Non lo ha visto nessuno.

Sabato e domenica in montagna c'è stato bel tempo. Non sono stati segnalati incidenti. Da oggi le ricerche sono state allargate a tutta la zona della val di Susa perché è possibile che il giovane, all'ultimo momento, abbia deciso di cambiare itinerario.

Luciano Gogliani disperso in montagna

Bancari di Condove per protesta mangiano in strada

Singolare protesta dei dipendenti della Cassa di Risparmio a Condove. Stanchi di chiedere senza ottenere risposte dalla direzione alcuni locali per pranzare, i bancari oggi hanno dato vita a un pic-nic davanti all'ingresso dell'istituto di credito. La richiesta di avere un luogo dove poter installare (anche a spese proprie) una mini-mensa era stata avanzata già nell'agosto '78.

«Abbiamo mangiato per anni presso il torrente Gravio — si legge in un loro volantino — d'inverno ci rifocillavamo chiusi in macchina». Ora, dopo l'ennesima richiesta dei locali e l'«ennesimo silenzio dell'azienda», i bancari hanno deciso la manifestazione.

Comandante generale dei CC in visita oggi

Il comandante generale dei carabinieri Umberto Cappuzzo, accompagnato dai generali Dalla Chiesa e Morelli, è stamane in visita ufficiale a Torino. In programma, incontri con il prefetto, la giunta regionale, il sindaco, la presidenza del Consiglio regionale e autorità militari e della magistratura.

Fuoco stanotte in un cantiere

Ieri notte verso le 23 alcuni sconosciuti hanno dato fuoco agli uffici del cantiere di Giuseppe Ferrero situato in corso Grosseto 293. A domare l'incendio sono intervenuti i vigili del fuoco. La polizia ritiene che il fatto si ricolleghi ad un tentativo di estorsione.

Giochi a cavallo a San Mauro

Domenica equestre il 21 settembre organizzata dal Club Cavalcavalli e il comune di San Mauro. La giornata comprende una cavalcata sulle rive del Po, con percorsi inediti nelle golene del fiume, e giochi di abilità. Il programma comincia alle nove del mattino col raduno dei partecipanti al parco Einaudi di San Mauro. Due ore di percorso; quindi un pranzo al campo.

Alle 15 inizio competizioni per la categoria A (ragazzi e principianti). Alle 16,30 la categoria B (cavalieri esperti).

Cristianamente è mancato

Silvio Briganti

Lo annunciano la moglie **Rita**, il figlio **Piero** con la moglie **Carla** e il piccolo **Davide**, fratelli, sorella, cognati, suocera, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Curti Fulvio ed alle suore Cappuccine. Funerali oggi ore 16 da via Reifrancore 30.
— **Torino**, 10 settembre 1980.

E' mancata

Maria Autina

L'annunciano il figlio, nuora e nipotino, sorella, cognate, parenti tutti. Funerali giovedì 11 c.m. con partenza da via Bari 56 ore 14. La cara salma proseguirà per La Cassa (frazione Trucco) ove avranno luogo le esequie alle ore 14,45.
— **Torino**, 9 settembre 1980.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Camillo Boggetto

anni 42

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Maria Vittoria** con la figlia **Maria Teresa**, la sorella **Maria** con il marito **Talin**, la cognata **Carla**, i nipoti **Mario**, **Sergio**, **Giando** con la moglie **Lina** e il piccolo **Davide**, la zia **Minni**, i suoceri **Teresita** e **Pino Belle** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al professor Briccarello, ai dottori Marasso e Bardissone, al personale della Sezione IV del San Luigi e al dottor Mulatero di Ciriè. Funerali in Ciriè mercoledì 10 corrente alle ore 16,30 dall'abitazione, via Remmert. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Levone.
— **Ciriè**, 9 settembre 1980.

Franca, Mario Sasso partecipano al lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

comm. Roberto Artuffo

Ne annunciano la morte la moglie **Lory**, i figli **Giovanni** e **Franco**, le nuore **Ebe** e **Rita**, i nipoti **Roberto**, **Dhebora** e **Alessandro**, la sorella **Remigia**. La sepoltura avrà luogo oggi 10 settembre '80 in Castagnole Lanze, San Pietro in Vincoli.
— **Castagnole Lanze**, 8 settembre 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Clelia Bruni ved. Tonarelli

Addolorati l'annunciano i figli **Aldo** con la moglie **Ines**, e **Mario**, la nipote **Clelia** con **Pino** e il piccolo **Massimo**. Un particolare ringraziamento al dottor Carlo Ferraris. I funerali avranno luogo giovedì 11 alle ore 14,30 a partire dalla parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 10 settembre 1980.

Ci ha lasciati

Mario Melano

anni 57

Anziano Lancia

Ne dànno doloroso annuncio la moglie **Piera Debandi** la figlia **Mariarosa** col marito **Giuseppe Musso** l'adorata nipotina **Barbara** la sorella, cognati nipoti parenti tutti. Funerali si svolgeranno nella parrocchia San Benedetto via Delleani n. 24 giovedì 11/9 alle ore 14,30. La salma verrà tumulata nel cimitero di Calliano (Asti).
— **Torino**, 9 settembre 1980.

E' tornato alla casa del Padre il sacerdote

can. don Antonio Secondo Nan

maestro emerito

di anni 96

Lo annunciano con dolore il fratello, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 11 settembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Calizzano.
— **Calizzano**, 8 settembre 1980.

Il 6 corrente in Genova è cristianamente mancata la

contessa Costanza Tarony vedova Saisé Châteauneuf

A funerali avvenuti lo annunciano addolorati il fratello nobil **Gabriele** con moglie **Anna** e figlia **Maria Luisa**; il nipote barone don **Paolo**, ambasciatore d'Italia in Kuwait, Bahrein e Qatar con consorte **Alicja** e figli **Alberto**, **Stanislao** e **Patrizio** nonché parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia in Valenza. Partecipazione e ringraziamento.
— **Genova**, 10 settembre 1980.

E' mancata

Sofia Grassi

L'annunciano addolorati la cognata e nipoti tutti. Funerali giovedì 11 c.m. alle ore 15,30 nella cappella dell'Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 10 settembre 1980.

E' mancato

dott. Giovanni Cocito

ricercatore senior

Il figlio **Paolo**, mamma, nuora, i suoi cari dànno il doloroso annuncio. Funerali 10 settembre ore 15 presso parrocchia di Orbassano.
— **Orbassano**, 9 settembre 1980.

Il 6 settembre 1980 è mancata

Angiola Maria Ghisleni vedova Tininini

A funerali avvenuti ne dànno l'annuncio doloroso i figli **Piero**, **Mimma** e **Franca**, la nuora, i generi, i nipoti e i fratelli **Peo** e **Gigi** con le rispettive famiglie.
— **Torino**, 10 settembre 1980.

Partecipano al lutto addoloratissimi:
Dino e Nietta Guazzoni
Irma e Bruno Guazzoni
Gina Marzoli
Mariolina e Giorgio Piergallini

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Bonino in Damato

Ne dànno l'annuncio il marito **Giuseppe**, il figlio **Carlo**, la nuora **Vincenza** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Piacenza il 10 c.m.
— **Torino**, 8 settembre 1980.

Cristianamente è mancato dopo lunghe sofferenze

Battista Audero (Tistot)

Ne dànno il triste annuncio: la moglie, i figli **Andrea**, **Francesco**, **Ernesto** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo mercoledì 10 settembre ore 10 con partenza dalla cascina S. Andrea, frazione Cappella Stella di Macello.
— **Pinerolo**, 8 settembre 1980.

E' mancato

Antonio Ronco

di anni 77

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, la nuora, i generi, i nipotini la sorella e parenti tutti. Funerali Cascine Vica, via Bormida 15 mercoledì 10 settembre ore 15.
— **Cascine Vica**, 9 settembre 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ugo Salterini

Addolorati l'annunciano la moglie **Ester** i figli **Francesco**, **Wanda**, **Edda** con famiglie. Funerali oggi ore 14,45 da c. Re Umberto 73.
— **Torino**, 10 settembre 1980.

Cristianamente è mancato:

Eugenio Arpellino

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie, figlio, mamma, sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Benedizione vecchia Astanteria Martini giovedì 11-9-1980 ore 13,45. Funerali in San Damiano d'Asti ore 16.
— **Torino**, 9 settembre 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Avataneo

Dolorosamente lo annunciano le famiglie **Gazzola**.
— **Torino**, 9 settembre 1980.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Margherita Barbero vedova Milanesio

Dànno il doloroso annuncio i figli **Anna**, **Maria**, **Gioachino**, generi, nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì 11 ore 16 da via Asuncion 20.
— **Torino**, 9 settembre 1980.

E' mancato ai suoi cari

Vincenzo Rizzo

Lo annunciano addolorati la moglie **Maria**, i figli **Graziella**, **Luigi** e parenti. La cerimonia funebre avverrà giovedì 11-9-80 nella chiesa Maria SS. Regina delle Missioni, via Cialdini 22, Torino alle ore 15. La famiglia Rizzo ringrazia vivamente l'Equipe del prof. Piccoli e gli addetti al Centro Emodialisi dell'Astanteria Martini per le amorevoli cure prestate durante la lunga degenza.
— **Torino**, 9 settembre 1980.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Ligotino** sentitamente ringrazia medici e personale tutto dell'ospedale S. Vincenzo per l'assistenza data al congiunto scomparso

Luciano Giovanni

— **Torino**, 10 settembre 1980.

ANNIVERSARI

1979 — 1980
Pietro Bianco
Sempre nel nostro cuore.

1978 — 1980
Claudia Bertolotti
Sei sempre nel nostro cuore ti ricordano con immutato affetto e tanto amore mamma papà **Paola** nonna zii e cugini

1972 — 1980
Elissa Mondaini Chatrian
Sempre vivi nel ricordo dei tuoi cari.

1977 — 1980
Mario Bossi
I suoi cari lo ricordano con immutato affetto. Messa 11 settembre ore 19. Collegio Sacra Famiglia.

1957 — 1980
dott. Adolfo Francia
Dolore rimpianto ricordo immutati.
— **Torino**, 10 settembre 1980.

1978 — 10 settembre — 1980
Pietro Re
Vivi sempre accanto a tua moglie. S. Messa domenica in Almese ore 18.

Ad un anno dalla scomparsa di
Wally Balletti Bostiancich
I suoi cari la ricordano con immutato rimpianto.
— **Torino**, 10 settembre 1980.

1979 — 1980
Emilio Fussotto
Immutato è il tuo ricordo. I tuoi cari. Santa messa sabato 13 corr., ore 17, Casaretta Don Bosco, via Maria Ausiliatrice 32, Torino.

TORINO, una squadra «nuova» si presenta al campionato

Ha già vinto le battaglie più dure

Terraneo: fiducia incondizionata verso D'Amico, uno dei «nuovi» granata

Il Torino che si presenta al campionato che comincia domenica è una squadra nuova. Si dirà: bella forza, tutte le squadre sono nuove, è estremamente improbabile che ci sia qualcuno che non cambi un giocatore, che non presenti novità, in particolare nel momento in cui si è deciso di riaprire le frontiere agli stranieri. Nonostante queste considerazioni, comunque, il Torino è una squadra nuova e vediamo di chiarirci perché lo è.

Intanto, in partenza non c'è Gigi Radice. Si dirà che è logico un certo avvicendamento, anche perché l'allenatore finisce — dopo qualche anno — di ripetere ai suoi atleti sempre la stessa canzone, sia quando vincono che quando perdono e di conseguenza perde credibilità, anche se ha cose eccezionali da raccontare.

Ecco quindi che i giocatori si trovano di fronte ad un problema nuovo. Ne abbiamo parlato a lungo con loro — tanto da poter mettere in piedi una serie di interviste che potrebbero risultare interessanti ma che non aiuterebbero a conoscere a fondo la mentalità della squadra granata — tanto da ricavarne alcune convinzioni di carattere nettamente positivo.

Si può concludere con una frase del portiere Terraneo: «*Nessuno di noi ha dimenticato Gigi Radice, del lavoro che abbiamo svolto insieme abbiamo ricordi bellissimi. Ma proprio il fatto che se ne sia andato ci ha aiutati a vedere più chiaro in noi stessi, a cercare di tirar fuori tutto ciò che di inespresso avevamo dentro. Siamo maturati, insomma*».

Poi è arrivato «quella bravissima persona» che è Ercole Rabitti ed ha fatto il resto. Se il Torino oggi è quello che è (cioè una congrega di gente che lavora anche divertendosi, è merito suo. Ha saputo, insomma, raccogliere una successione che si presentava obiettivamente difficile.

Anche perché, su questo cambio di guardia a livello allenatori, si innesta un altro cambio — altrettanto traumatico — che riguarda un paio di giocatori (Claudio Sala e Pulici) i quali sono stati di grandissimo livello e che oggi appaiono ridimensionati da contingenze puramente anagrafiche. Non è un discorso da poco, per una squadra di calcio nella quale si gioca in undici (due giocatori hanno quindi un certo peso) ed è uno degli elementi che ci fanno affermare che il Torino è una squadra totalmente nuova.

Aggiungiamo Van de Korput e D'Amico, ed il quadro è completo. «*In assoluto* — continua Terraneo — *Vincenzino è uno dei più grandi calciatori che io abbia mai visto. Ha già fatto delle cose strepitose, come riuscire a liberarsi in dribbling di quattro avversari. Se riesce a trovare la continuità, sarà veramente l'uomo determinante per il Torino, come lo sarebbe per qualsiasi squadra*». Forse è proprio questo il momento determinante per i granata: il fatto che D'Amico riesca a giocare al massimo livello per tutta la stagione. Può succedere perché D'Amico, in questo breve periodo trascorso a Torino, ha già sfatato parecchie leggende che lo riguardavano e potrà quindi sfatare anche quella che riguarda la sua presunta mancanza di continuità.

«*Ci era stato dipinto come un tipo tutto genio e sregolatezza, in particolare da certi giornali* — continua Zaccarelli — *e ci siamo invece accorti che è un ragazzo tranquillissimo. Forse gli nuoceva l'ambiente romano*». Laggiù, coltivava spesso il gusto del «numero», giocava soprattutto per farsi apprezzare — ed applaudire — dalla platea; si curava piuttosto relativamente di quella che poteva essere la sua posizione tattica sul campo. Colpetti da campione e lunghe pause, insomma. Al Torino, sinora, è apparso completamente diverso.

Anche D'Amico è nuovo, proprio come il Torino. Se girerà come promette sul campo, i granata hanno le carte in regola per un eccezionale campionato. Hanno già vinto un paio di grosse battaglie interne, forse le più importanti. Prima ancora che il campionato cominci.

Beppe Bracco

Entusiastici commenti sul «Daily Mirror»

Brady: alla Juventus sono un uomo libero

LONDRA — Liam Brady è lieto di essere alla Juventus: così riferisce agli sportivi inglesi il quotidiano londinese Daily Mirror (3 milioni e mezzo di copie) che nei giorni scorsi aveva inviato a Torino per intervistarlo il capo dei suoi servizi sportivi Harry Miller.

«Brady si è felicemente sistemato nella Juventus, anche se l'integrazione non è ancora proprio completa — scrive Miller —. **La disciplina che Brady ha trovato nella società bianconera non è differente da quella che esiste in Inghilterra. Il cinismo che molti da noi ritengono abbondi nel calcio italiano Brady non lo ha riscontrato».**

«Nei primi giorni, quando mi svegliavo alla mattina stentavo a rendermi conto che ero in Italia», ha detto l'irlandese al giornalista inglese che riferisce ancora: **«Brady e sua moglie cominceranno presto a prendere lezioni d'italiano al pomeriggio. Ma nonostante le attuali difficoltà linguistiche, i rapporti fra Brady e gli altri giocatori della Juventus sembrano eccellenti».**

Il Daily Mirror riferisce inoltre le seguenti parole di Brady: **«Mi rendo conto che la Juventus aveva cercato prima di me Keegan, Maradona e Krol. Spero di poter dimostrare alla mia nuova squadra che la sua scelta è stata giusta. Amo l'Arsenal che mi ha preso per niente e penso che concorderà con me che non le debbo nulla. Per ciò che concerne il mio contratto con la società juventina (3 anni senza opzione) voglio che si sappia in Inghilterra che sono trattato molto bene. Ben rendendomi conto che molti calciatori in Inghilterra staranno a vedere con curiosità come me la cavo, posso soltanto dire che finora sono molto contento di essere andato alla Juventus. Per la prima volta in più di un anno mi sento libero. Mi sto godendo la vita. E' cambiato qui il calcio dai giorni quando Greaves e Law giocarono in Italia. I calciatori sono trattati come persone responsabili, e ciò mi piace».**

Il vistoso titolo dell'articolo a due pagine è: **«Alla Juventus siete amati, oppure odiati ma mai ignorati!».**

Carlo Ricono

Toro-Juve, derby al Caligaris

CASALE MONFERRATO — Prosegue la marcia vittoriosa dei ragazzi del Torino e della Juventus nella ventitreesima edizione del torneo giovanile Umberto Caligaris. Dopo quattro giornate di gare i due club torinesi sono gli unici a trovarsi a punteggio pieno e ad avere matematicamente conquistato l'ammissione al turno finale.

I granata di Vatta e Zambruni hanno esordito sul terreno del Natal Palli con una vistosa vittoria per 4 a 0 sui francesi del Nice e quindi hanno battuto per 1 a 0 il Genoa. I bianconeri allenati da Grosso, dal canto loro, non sono stati meno bravi dei «cugini» e hanno superato per 2 a 0 il Genoa e per 1 a 0 il Nice.

Questa sera, quale piatto forte della quinta giornata, è in programma (ore 22,15) lo scontro diretto fra Torino e Juventus; il mini derby si preannuncia ricco di spunti agonistici di rilievo e inoltre, come di consueto, dovrebbe far registrare il pienone sulle gradinate del Natal Palli.

L'incontro, comunque, essendo le due squadre già qualificate, avrà valore puramente platonico ai fini della parte eliminatoria del torneo: l'attesa per il derby, ad ogni modo è viva, perché la rivalità che divide i due club, anche a livello giovanile, è pur sempre di grande richiamo e tale da garantire uno spettacolo calcistico di primo piano.

Dice l'allenatore dei granata Vatta: «*Anche se la partita non sarà decisiva per accedere al girone finale, che abbiamo già raggiunto, giocheremo col massimo impegno, in quanto sentiamo l'obbligo contro la Juventus di fare bella figura*».

Di rimando Grosso, allenatore dei giovani bianconeri, espone le sue intenzioni, in egual misura bellicose: «*Non sarà certo una gara dall'andamento monotono, come potrebbe far pensare il fatto che sia noi sia i granata abbiamo già passato il turno. La rivalità che ci divide dal Torino ci pone l'impegno di puntare alla vittoria. Per entrambe le squadre si tratterà soprattutto di una prova di orgoglio*».

Le premesse dunque sono buone, ragion per cui l'incontro non dovrebbe deludere le aspettative degli sportivi casalesi. Queste, infine, le probabili formazioni che scenderanno in campo: Torino: Mayer; Destro, Davin; Ezio Rossi, Tarulli, Esposito; Capellari, Bertoneri, D'Antonio, Ermini, Paolo Rossi; Juventus: Drago; Bruno, Alessandro Boniperti (è il figlio più giovane del presidente bianconero); Asquini, Fattanelli, Cargneluti; Pagano, Pin, Galderisi, Cipriani, Caputo.

Franzi Bertolazzo

Dopo Martinese un altro italiano vuole un titolo europeo di pugilato

E adesso ci prova Salvemini

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Giuseppe Martinese, vincendo il 27 agosto un drammatico combattimento col giamaicano McKenzie, ha dato la sveglia al pugilato italiano, cancellando quell'umiliante «zero» nel nostro bottino di titoli europei che rendeva ancor più eloquente la situazione di crisi della nostra boxe, già evidenziata, in campo mondiale, dal tramonto di Vito Antuofermo e dallo sconcertante ritiro dal ring di Rocco Mattioli.

Questa sera a Sanremo, sul ring del teatro Ariston (diretta tv alle 22,10 sulla Rete uno) è in programma il secondo capitolo del nostro sforzo di rinascita. L'imbattuto peso medio Matteo Salvemini, di Barletta come Pietro Mennea ma da anni residente a Milano dove fa il meccanico d'auto, tenta di scalzare dal suo trono il veterano irlandese Kevin Finnegan, successore del più famoso connazionale Alan Minter come campione d'Europa della categoria.

Salvemini, che ha 27 anni, ed un limite pugilistico ancora da scoprire (a volte il suo impegno nella boxe è stato influenzato dai pressanti impegni di un lavoro a cui non intende rinunciare) si dice convinto di poter imitare il coraggioso Martinese. Questa convinzione gli viene non soltanto da un'aureola di imbattibilità che gli ha permesso di arrivare facilmente al titolo italiano della categoria e di lasciarlo volontariamente solo in vista del traguardo europeo, ma anche da certe valutazioni, forse troppo ottimistiche, sull'attuale momento del suo avversario.

Kevin Finnegan, arrivato alla corona europea come successore di Alan Minter, dopo uno spareggio col rozzo francese Gratien Tonna, è un irlandese di 32 anni, con una lunga carriera alle spalle e che molti giudicano ormai in parabola discendente. In dieci anni di lotta sul ring, nella scia del più famoso fratello Chris (già campione d'Europa dei mediomassimi), Kevin Finnegan ha incontrato (perdendo onorevolmente) alcuni tra i più forti pugili del mondo, come il connazionale Alan Minter, da cui è stato sconfitto tre volte, il picchiatore calvo Marvin Hagler (due sconfitte) e l'ugandese Ayub Kalule, attuale campione del mondo WBA dei medi junior.

Tutti questi campioni sono dei mancini, come Salvemini, il che può far pensare che l'irlandese soffra particolarmente i «guardia destra». Ma il pugliese non fonda soltanto su questo fattore le sue speranze di vittoria: l'argomento per lui più convincente è la fatica fatta da Finnegan, poco più di un mese fa, per salvare il titolo con uno striminzito pareggio a Monaco di fronte al mulatto tedesco Georg Steinherr, che non è certo un fulmine di guerra.

Finnegan giustifica questa mezza battuta a vuoto con la scarsa preparazione dovuta ad intensi impegni extrapugilistici. L'irlandese infatti alterna la boxe alla pittura (ritratti e paesaggi) a quanto pare con risultati lusinghieri, visto che i suoi quadri, in una mostra tenuta a Londra poco prima del match con Steinherr, sono stati pagati oltre un milione di lire. «*Stavolta però* — dice Finnegan — *non ho avuto ostacoli nella preparazione, mi presenterò quindi sul ring al massimo della condizione. Mi dicono che Salvemini è un bel picchiatore: mi sta bene, anche a me piace picchiare e non mi tirerò certo indietro*».

Il pronostico è virtualmente enigmatico, legato com'è ai dubbi sulla reale condizione fisica dell'irlandese. Sul piano della scherma, dell'esperienza, del mestiere, Finnegan è indubbiamente superiore, mentre Salvemini, che è imbattuto sì ma senza grossi nomi nel suo record, è tutto da scoprire, sia come doti di fondo sulla distanza mai toccata delle dodici riprese, sia come capacità di soffrire. La giuria, composta dal danese Strangfeld arbitro con lo spagnolo Sanchez Vilar ed il tedesco Fischer come giudici di sedia, è un enigma di difficile soluzione: Mike Duff, che lavora alle spalle di Finnegan, ha le «mani lunghe» almeno quanto il nostro Sabbatini. Sarà un bel match anche questo.

Il «contorno», che si apre con una sfida tra il torinese Castrovilli, campione italiano dei mosca, ed il francese Dominique Cesari, presenta ben tre aspiranti ad un titolo mondiale: il venezuelano Fulgencio Obel, nel quale Sabbatini intravede un nuovo Monzon, si presenta affrontando il «class B» americano Fredie Johnson, in attesa di sfidare il vincitore della prossima battaglia tra Minter ed Hagler; Carlos Santos, un portoricano residente in Italia, si collauda con l'altro americano Michaleyra in attesa di battersi con Ayub Kalule per il titolo WBA dei medi junior; Juan Jose Gimenez infine, argentino residente a Pesaro (dove fa il giornalista e il disc-jockey) spera che l'incontro di stasera con l'americano Green sia l'ultimo prima della sfida mondiale, al limite dei superleggeri, col giamaicano Saul Mamby.

Gianni Pignata

L'irlandese Finnegan dopo un incontro: un osso duro per Salvemini

I campioni d'Europa

PESI MINIMOSCA: vacante
PESI MOSCA: Charlie Magri (Inghilterra)
PESI GALLO: Johnny Owen (Galles)
PESI PIUMA: Roberto Castanon (Spagna)
PESI SUPERPIUMA: Carlos Hernandez (Spagna)
PESI LEGGERI: Francisco Leon (Spagna)
PESI SUPERLEGGERI: Giuseppe Martinese (Italia)
PESI WELTERS: Joergen Hansen (Danimarca)
PESI MEDI JUNIOR: Marjan Benes (Jugoslavia)
PESI MEDI: Kevin Finnegan (Irlanda)
PESI MEDIOMASSIMI: Rudi Koopmans (Olanda)
PESI MASSIMI: Johnny Gardner (Inghilterra)

BOCCE

Trofeo Monti parata d'assi

Con la definizione degli ultimi dettagli e il «varo» di alcune formazioni ancora in sospeso, è ormai tutto pronto per la 4ª edizione del «Trofeo Ermanno Monti» che prenderà il via lunedì 15 settembre (ore 21) alla Bocciofila La Montagnola di via S. Paolo 5 bis.

Sono sedici le quadrette partecipanti, con ognuna un giocatore di A, due di «Regionale» e uno di «Propaganda». I «big» ci sono tutti: Granaglia, Aghem, Amerio, Baroetto (che dopo quasi due anni ritorna in campo), Benevene, Bragaglia, Bussi, Dalloimo, Gianotto, Lucente, Priotto, Riscaldino, Selva, Suini, Tonietta e Vay. Insieme con loro gareggeranno i migliori giocatori di «R» (tra cui i neocampioni italiani Bruatto e Andreetto) e di «P».

Quattro le poules, con due partite di qualificazione e i «recuperi»; si gioca «a tempo», per 3 ore con gli eventuali tre tiri supplementari (una formula non troppo gradita dai giocatori, ma imposta dalle norme di pubblica sicurezza). Arbitro della competizione sarà Silvio Birolo. g. toi.

• SARONNI non sarà presente sabato alla Milano-Torino: prenderà parte, invece, al Giro del Piemonte di domenica, che partirà da Torino e arriverà a Limone Piemonte.

Dopo gli europei pensa ai «mondiali masters»

De Palmas, la vita comincia a 40 anni

Renato De Palmas: una vita di corsa inseguendo un successo clamoroso. Il piccolo corridore sardo dell'Iveco è stato per anni uno degli uomini di punta del mezzofondo azzurro. Gare internazionali, gare tricolori, tanti piazzamenti, tante vittorie ma mai quella giusta, quella sensazionale, in grado di farlo entrare nella leggenda dell'atletica.

Così lo si è visto sempre meno sugli anelli e sempre più nelle gare su strada, non solo all'inseguimento di una medaglia o di una coppa, ma semplicemente di un successo. «*Preferirei essere il primo in un villaggio che il secondo a Roma*», diceva già, ai suoi tempi, un certo Giulio Cesare.

Ma di occasioni per essere «il primo» ce ne sono tante, anche a 40 anni compiuti. Anzi, soprattutto a 40 anni compiuti. In atletica ci sono le gare «masters», le gare degli ultraquarantenni. De Palmas vi si butta a capofitto. Riprende ad allenarsi come ai tempi d'oro: allenamenti lunghi, tiratissimi, sempre in gara con gli amici, con se stesso, con il cronometro. Si iscrive agli europei di Helsinki: 5 e 10 mila, corsa campestre e maratona. Non conosce gli avversari ma va in Finlandia per vincere, come al solito. Il calendario non gli è favorevole: deve rinunciare ad una delle quattro gare. Rinuncia alla corsa campestre, proprio quella prova cioè in cui avrebbe più possibilità di imporsi, data la sua lunga esperienza nelle gare podistiche e nei cross.

Opta per le tre gare più classiche del fondo. Corre i 10 mila e li vince con un tempo di poco inferiore ai 31': li vince quasi passeggiando. Corre la maratona e la vince in 2 ore 27', staccando di 2' il secondo e di 6' il terzo arrivato. Appena dodici ore dopo si schiera alla partenza dei 5 mila. Gli avversari hanno imparato a temerlo. Questa volta però sperano di batterlo, sperano che non abbia ancora recuperato la fatica dei 42 km del giorno innanzi. Perciò lo attaccano subito, imprimono alla gara un ritmo incredibile. Lui resta nel gruppo di testa, caparbiamente. Ma sul suo ritmo sono gli altri che cedono, lui resiste e vince anche quest'altra medaglia, con un ottimo 14'42". Tre gare, tre vittorie: solo Zatopek aveva fatto altrettanto. Ed in Finlandia lo chiamano proprio così: «Zatopek».

Lui si schermisce: «*Peccato non abbia potuto fare anche la corsa campestre* — dice — *altrimenti avrei vinto anche quella*». In fondo chi era Zatopek?

Adesso pensa ai mondiali «masters». Sono in programma in dicembre, in Nuova Zelanda. Tenterà di ripetere l'impresa. Il «tris» favoloso. Per intanto si allena nelle gare piemontesi. Domenica scorsa è giunto secondo a Villastellone, staccato di appena 8" dal compagno di squadra Donato D'Auria, di vent'anni più giovane. **m. san.**

ECONOMICI

15 Autovetture

A.A.A.A.A. Fiat consegna 48, 30 mesi. Superoccasioni revisionate con garanzia 12 mesi con tagliando. 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R6, Alfasud, Citroën GS, permute vantaggiose. Lunghe rateazioni con minimissimi anticipi venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. E corso Svizzera 63, tel. 745.213, 761.843 GS, Break, DS, Dyane 6, 124, Ami 8, A112, 127, 126. Commissionaria Citroën, Autobianchi, Innocenti.

ACQUISTIAMO
Acquistiamo vetture prezzo più alto, recenti. Autocommercio, c. Orbassano 72 e Lincarauto, c. Principe Oddone 68.

ACQUISTIAMO pagando 126, Panda 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

auto piccole e grossa cilindrata anche, pagamento contanti via S. Ottavio 32, 877.242 aperto anche il sabato.

offerta a prezzi speciali autovetture famigliari o Break revisionate e garantite: Peugeot Diesel 76, Fiat 128 75, Ford Escort 79, Volkswagen Passat 75, Simca 1100 78, Opel Kadett 78, Fiat 124. Informazioni, permute, prove, rateazioni con minimo anticipo, sabato aperto tutto il giorno. Assicar, via XXV Aprile 97 Nichelino, telefono 621.162.

ASTRAUTO 80
nuovo organizzato Volkswagen Audi corso Casale nuovi modelli con garanzia 77, Maggiolino 1200, 75, Citroën LN 78, Volvo 343 78, vendita tel. 893.658 assistenza tel.

AUTODESTEFANI
compra vende cambia vetture di tutti i tipi. Corso Grosseto.

AUTODIAGNOSI vende Mini Clubman pronta consegna e semestrali. Telefonare.

AUTOVETTURE SCOFIT
semestrali Lancia Autobianchi nate. Nuove e d'importazione pronta consegna garanzie. usato. Leasing permute rateazioni. Scofit corso Turati 15. Tel. 599.878, 504.339.

BMW 316, Beta Montecarlo, R5 Alpine, Mini Clubman, De Tomaso, Elite, Fulvia Montecarlo, Zagato, Golf GLD 546.881.

COMPRO qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio tel. 351.257.

FURGONI PULMINI
acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello. Autostandar, via Barolo 3/D, telefoni 831.751 -

GENCAR DOPO VACANZE
durante le vacanze la Gencar ha selezionato e preparato oltre 100 autovetture che ora a prezzi notevolmente ribassati. Disponiamo di oltre modelli di piccola e media cilindrata prezzo vendita 1 milione a 2 milioni 500 mila delle seguenti marche: Alfa Romeo Innocenti Simca Ford Renault Citroën e Opel. Oltre 20 autovetture a gasolio accuratamente ricondizionate e in garanzia. Assortimento veicoli commerciali benzina e. Gencar: nuovo dell'Auto d'occasione via Nizza 185.

GOLF Cabriolet perfetto 10 mesi e diesel ottime condizioni privato vende. Telefonare ore 9-12 al 710.968.

OCCASIONI
indirizzi se cercate un'auto d'occasione. Visitateci: Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72

OSART vende Alfetta GTV 2000 anno '77 olandese in ottimo stato. Frejus 12, tel. 442.280 - 442.351.

vende Fiat 132 2000 anno '78 condizionatore, unipropietario. Via Frejus 12, telefoni 442.280 442.351.

PRIVATO Volvo 144 metallizzata perfetta qualsiasi prova, 200 mila permuta parziale con A112. Telefonare 539.218

vende Golf GTI bianco tettuccio apribile cerchi in lega impianto stereo anno 78, 40 mila km. Telefonare 859.959.

PRONTA consegna Golf, Bmw, Fiat, Alfaromeo, Lancia Delta, Mercedes 200 D, CX Pallas O, rateazioni Leasing corso Tortona 33 Torino.

VE MO rateando selezionate: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

berlina vende Astrauto 80, 464, telefono

VOLVO 245 DL unipropietario condizionata vera pochi km vende permuta rateazione Fiorauto, Saab, Innocenti, corso Turati 13 O.

VOLVO 343 Special version 6 mesi Astrauto 80 corso Casale 464 tel.

Motocicli

Bravo Boxer moto Gilera consegna pronta Moroni. Sovietica 169 393.626.

Acquisto alloggi

A. cerca villini o indipendenti anche occupate purché in Torino e primissima cintura. Telefonare 441.593 441.474.

A. mono-bicamere libere mansardate pagamento. Tel. 650.3024.

A. ALLOGGIO 1/2 camere servizi in Torino acquisto pagamento immediato. 585.333.

A. CASETTA libera con giardino acquisto in contanti periferia e vicinanze Torino anche da rimodernare. Tel. 594.727.

A. urge appartamento libero camere tinello cucinino. Pagamento immediato. Tel.

privato urge acquistare in Torino e prima impiego capitali. Tel. 599.657

OGNANI appartamento libero entro contanti. Tel.

A alloggio tre quattro camere con servizi pagamento consegna. 5 657.

ACQUISTASI CONTANTI
da privato alloggio qualsiasi dimensione e anche costruzione, libero occupato. Massima valutazione. Telefonare, ore ufficio, 885.982.

ACQUISTASI solo da privati alloggio libero in Torino Francia S. Rita 61. Tel. 610.884.

ACQUISTEREI da privato alloggio 1 o 2 camere in Torino o cintura pagamento contanti purché libero. Telefonare 500.673.

con atto notarile stabili in blocco e alloggi singoli pagamento contanti rapidità. Tel. 503.350 503.998.

ACQUISTO per contanti da privato alloggi 2-3 camere servizi Torino o prima cintura. Telefonare 726.681 ore pasti.

libero per contanti privato 1-2 cucinino servizi in Torino. Tel.

CASA in blocco anche società Torino o prima cintura acquisto privatamente pagando contanti. Telefonare 539.218.

CASABIANCA acquista alloggi liberi pagamento. Telefonare 535.535.

CASETTA Torino o qualsiasi urgentemente per purché indipendente. Tel.

513.831 acquista appartamenti liberi occupati in Torino e qualunque dimensione, pagamento contanti.

513.831 ricerca alloggi varia metratura Torino e cintura, liberi ad occupati anche ristrutturare, definizione rapida per.

stabile in Torino e prima cintura qualunque dimensione Case .777

da privato acquistasi alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale. Tel. 610884.

esegue gratuitamente valutazioni vostri immobili eventuali affidamenti vendita. Garantiamo pagamento contanti serietà e riservatezza. Telefonare 549.761.

urgentemente libero da privato in Torino 2-3 camere tinello cucina servizi. Telefonare 610.884.

PRIVATO acquista alloggio signorile occupato centro Crocetta Crimea, 3 camere salone box. Telefonare 540.935.

di vendere alloggi, case, rustici, terreni in città, al mare, in montagna?
CASALE
è la soluzione per vendita immediata realizzando il simo e per contanti. Corso R. Margherita 7, tel. 832.904.

cercasi alloggio in Torino per investimento realizzo per contanti massima riservatezza. 595.641.

19 Vendita alloggi

A CRESCENTINO (VC)
appartamenti signorili diverse dimensioni im Papilio direttamente nella residenza «I Fiori» in palazzina di 4 piani grande verde privato, giochi bambini, minimo acconto mutuo bancario pag. Rivolgersi ufficio vendite via Faldella angolo via 4 9-17 oppure appuntamento anche festivi. Telefonare 0161 843.062.

corso signorile libero camere cucina servizi box giardino, piscina. 781.073.

AFFARE
a prezzi eccezionali vendiamo corso R. Margherita 197 recente; camera cucina bagno milioni mila, 2 camere cucina bagno 15 milioni dilazioni. Informazioni Edil telefono 548.154.

vendesi ed 2 alloggi liberi mq. 160 con 2 L. 86 milioni. 743.971

AFFARE vendesi palazzina a Nichelino 2 alloggi comunicanti occupato mq. 130 complessivi. Tel. 743.971 Recoma.

ALLOGGI di 3 frazioniamo in stabile centrale via S. Tommaso 9, a lire 14 milioni 500 mila, mansarde 2 vani stessa casa a lire 6 milioni 700 mila. Telefonare 485.255.

In palazzo recente, corso Francia angolo Strada di Grugliasco 5 vendiamo appartamenti 2-4-5 camere cucinino bagno. Prezzo e dilazioni pagamento. Edil-Case tel. 548.154

513.831 Porta Palazzo ottima posizione commerciale, 2 camere cucina servizio, 18 milioni 600 mila, dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Ciriè, palazzine residenziale signorili, 2-3 camere soggiorno cucina 1-2 servizi, abbinamenti, pagamenti agevolati da mutuo.

513.831 Crocetta appartamenti spaziosi 2-3 camere cucina bagno da 22 milioni mila a 41 milioni mila dilazionabili.

513.831 via Madama Cristina, casa d'epoca 1-2-3 camere cucina bagno da 8 milioni mila a 19 milioni 500 mila dilazioni.

513.831 zona Bernini signorile appartamento 5 camere 3 disimpegno, auto 190 milioni dilazioni.

CENTROCASA libero recente, camera cucinotta bagno, 30 milioni minimo contanti, dilazioni.

COLLINA Torino impresa vende alloggi 2 camere salone cucina servizi giardino. Telefonare 582.932.

FRANCIA
Tesoriera libero signorile piano alto ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi 200 vende. Telefonare 746.096.

CORSO Giulio Cesare vendiamo libero subito soggiorno 2 camere cucina servizi L. 54 milioni. Per informazioni tel. Edil-Case tel. 548.154.

EUROEDILE vende libero via Verolengo spazioso ingresso camera cucina bagno L. 25. Telefonare 746.096

EUROEDILE vende adiacente piazza Rivoli ingresso 3 camere cucina bagno occupato. Telefonare 746.096.

EUROEDILE adiacente corso Potenza ingresso camera cucina e servizio a L. 14 milioni 500 mila. Telefonare 746.096.

EUROEDILE vende adiacente corso Montecucco ingresso 2 camere cucina bagno occupato a L. 25 milioni. Telefonare 746.096.

FINCI barriera di Milano libero 2 camere tinello cucinino e 2 camere cucina occupato stessa casa. Tel. 505.691.

FINCI libero corso Vercelli alloggio su 2 piani: 7 camere cucina doppi servizi terrazzo box 6 auto. Telefonare 505.691.

FINCI libero corso Francia prestigioso saloncino 3 camere ampia cucina doppi servizi doppi ingressi. Tel. 505.691.

IMMOBIL 4 vende libero corso Traiano camera tinello cucinino servizi piano alto L. 36 milioni tel. 548.261 516.346.

IMMOBIL 4 vende adiacente corso Potenza recente camera tinello cucinino servizi piano alto L. 25 milioni tel. 548.261.

IMMOBIL 4 vende corso Regina Margherita alloggi di camera tinello cucinino servizi da L. 10 milioni tel. 539.166 548.261.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili in palazzine tipo inglese con giardini privati, orti, mutui e dilazioni pagamento. Villaggio «I Lauri» via Stupinigi, Vinovo Ippodromo. Tel. 610359, visite cantiere anche sabato e domenica mattina.

IPI A libero Pino Torinese, villa mansardata mono-bifamiliare con giardino: due saloni camere, cucina, pluriservizi, patio per quattro auto. Ottime rifiniture. Tel. 511.382.

corso: camera, tinello, cucinino, bagno. Tel. 511.382 537.066.

Mirafiori: camera, cucina, bagno L. 14 milioni 300 mila. Tel. 511.382 537.066.

via Gorizia: camera, cucina, bagno, L. 11 milioni mila. Tel. 511.382 537.066.

LIBERO adiacente corso Francia (Collegno) spazioso 3 camere tinello cucinino servizi box mutuo. Centro Immobiliare 548.153

LIBERO corso Francia Aeronautica salone 3 camere cucinino doppi servizi doppi ingressi box auto vende Commil 595.376.

LIBERO Moncalieri soggiorno camere cucina mutuo fondiario. Centro Immobiliare .153 516.229.

LIBERO Molinette camera tinello cucinino dilazioni permute. Centro Immobiliare 548.153 516.229.

in palazzina collina Torino 1 km da Moncalieri 120 impresa. Telefonare 582.932.

PIOSSASCO
libero alloggio: saloncino camere cucina bagno vende Lux Case. 546.476.

frazione stabile recente con termo bagno in via Nizza 342 alloggio cucina cantina L. milioni 600 mila camere cucina cantina L. 19 milioni 500 possibili abbinamenti 5 camere dilazioni ore 15-19. Informazioni. Telefonare

S. RITA (via Filadelfia) signorile: salone 3 tinello cucinino doppi servizi, libero. Mutuo, permute. Telefonare 781.073.

655.359 via San Domenico libero camere cucina camera soppalcata 22 milioni 600 mila contante 30%.

SABATELLIMMOBILI 655.359 casetta Francia (Borgata Paradiso) alloggi di 2 tinello servizi giardino L. milioni.

SET centro nuova costruzione subito 3-4 camere cucina box da L. 550 mila al mq mutuo dilazioni. Telefonare 781.073.

UTIP
531.186 corso Turati 78 in stabile d'epoca rinnovato nelle parti: 1-3 camere termo bagno milioni e milioni 500 mila. Ampie facilitazioni di pagamento. Personale in loco.

UTIP 531.186 vende grazioso alloggio Moncalieri via Bellini camera tinello bagno 2 box dilazioni pagamento.

UTIP 531.186 vende via Po alloggio di 2 camere cucina 15 milioni 900 mila dilazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende libero signorile Orbassano alloggio in villa saloncino 3 camere cucina biservizi box mutuo dilazioni eventuali permute.

UTIP
vende regione Marocchi Santena e Poirino, in palazzina in finizione: 2-3-4 camere servizi, da milioni 900 mila milioni 600 mila; box auto. Mutuo agevolato, dilazioni. Personale in loco sabato e domenica.

UTIP
547.828 vende alloggi liberi e via Rotterdam 12, in stabile, finiture altissima qualità: saloncino 2 camere cucina biservizi auto magazzino 400. Personale in.

UTIP
vende Bibiana regione S. Vincenzo fonte Faggio ultimi alloggi e monocamere in stabile in finizione posti auto club tennis deposito sci da 22 milioni 900 mila a 68 milioni 200 mila mutuo dilazioni personale in loco sabato domenica.

vende libero via Monginevro tinello cucinino termo bagno 34 milioni mila facilitazioni pagamento

UTIP 547.828 vende libero Nichelino saloncino 2 camere tinello cucinino bagno box dilazioni pagamento permute.

UTIP precollina Moncalieri signorile strada S. Brigida salone 2 camere cucina biservizi posti auto mutuo dilazioni permute.

20 Domande affitto

oltre 450 650 850 mila affitto mensile per vostri alloggi ville per dirigenti o funzionari stranieri. Telefonare 441.593.

A. STUDIO uffici alloggi ville locali industriali Torino e cintura: tel. 650.3024 650.9664.

CERCASI alloggio in affitto 4 camere più servizi Piossasco Bruino Orbassano Torino. 515.852.

21 Offerte affitto

uffici centralissimi arredati, telefono segreteria sala riunioni 1° piano scala sira via Sacchi 18. Telefonare 518.553.

AFFITTASI 240 mila mensili minialloggi arredati telefono e ginnico Mirafiori. Telefonare 530.871.

PINO affittasi preferibilmente seconda alloggio signorile 3 camere doppi servizi giardino. Publikompass — 10100 Torino.

signorile in Mirafiori affittasi e bicamere arredate aria condizionata tv telefono filodiffusione autonomo servizio centralino. 62, telefono 348.8333/5 linee.

centrale uffici segreteria recapito postale e telefonico, sala riunioni, zona centro. Tel. 658.878.

UFFICI Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale. parcheggio. Tel. 658.444.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni. Tel. 657.061, Montalto, v. Nizza 33.

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e Italia, magazzino deposito mobili. Telefonare 346.777 Valsania.

TRASLOCHI per Torino dintorni per tutte le con falegname smontaggio e gio. Tel. 502.625 Zignoli.

25 Artigiani, ecc.

DECORIAMO 60 mila lavabile 100 mila 15 infissi: tel

30 Scuole e istituti

OFFRESI facile impiego frequentando scuola Ariam estetica viso corpo manicure maquillage Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, tel. 518.688.

Animali veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento yorshire bassotti fox terrier barboncini toy maltesi pechinesi shihtzu chow bobtail schnauzer nani pape sale pinzer Moncalieri 011 640.9177.

(continua)

STAMPA SERA

toro-juve

caccia allo scudetto

Domenica comincia il campionato di calcio, Torino e Juventus sono schierate con le altre squadre, ma non nascondono i propositi di partire subito a caccia dello scudetto, con l'intenzione di vincerlo. I risultati di quell'allenamento ufficiale che è stata la prima fase della Coppa Italia sembrano dar ragione ai sogni di giocatori e allenatori. Con questo inserto, Stampa Sera - a chi è tifoso e a chi è semplice spettatore - vuole offrire una piccola storia delle 2 squadre di calcio torinesi, con un pizzico di curiosità e anche con qualche «segreto». Hanno curato la redazione di queste pagine Angelo Caroli ed Eugenio Ferraris, con la collaborazione di Luciano Borghesan, Emilio Donaggio, Giorgio Gandolfi e Mario Moriondo.

Gli scudetti

Juventus: 18

La storia della Juventus comincia nel 1897 per l'iniziativa [illegible] alcuni studenti del liceo classico Massimo D'Azeglio. Ma la storia degli scudetti s'inizia otto anni dopo, quando il calcio vive ancora [illegible] esperimenti. La Juventus prevale sul Genoa per soli due punti [illegible] dopo un estenuante campionato che vede impegnate tre regioni: la Lombardia (Milan ed U.S. Milanese), la Liguria (Genoa ed Andrea Doria) e [illegible] Piemonte (Juventus e F.C. Torinese). I primi «pionieri» bianconeri che si fregiano dello scudetto [illegible] Durante, Armano, Mazzia, Walty, Goccione, Diment, Barberis, Varetti, Forlano, Squire [illegible] Donna. [illegible] 1905.

Venti anni dopo [illegible] bianconeri concedono il bis; alla Juventus c'è un romantico allenatore danubiano, mister Karoly. Il portiere è il grande Combi; Allemandi e Rosetta [illegible] due inimitabili difensori laterali, Viola (altro ungherese) il centromediano, Grabbi [illegible] Bigatto i mediani; il quintetto d'attacco [illegible] così composto: Munerati, Vojak, Pastore, Hirzer (anch'egli ungherese) [illegible] Torriani. [illegible] il Bologna l'ultima vittima stagionale per la squadra torinese. Esaltante la finalissima. Stupendo [illegible] gol vincente [illegible] Vojak, eccezionale la prestazione del centromediano Viola, che *«restava a metà campo [illegible] respingeva il pallone di testa [illegible] piede ogni qualvolta più lontano e preciso»*.

Il terzo scudetto arriva nel 1930-31 e s'inizia il famoso quinquennio. Carcano è l'allenatore. Combi in porta, Caligaris e Rosetta i terzini, Varglien I, Varglien II, Barale i mediani, Munerati, Cesarini, Vecchina, Ferrari [illegible] Orsi in attacco. La Juventus non è [illegible] e si rinforza. I suoi dirigenti [illegible] Edoardo Agnelli, il barone Giovanni Mazzonis, l'ingegner Bené Gola, l'avvocato Enrico Craveri, l'avvocato Vittorio Tapparone [illegible] Carletto Levi. Arriva Bertolini dall'Alessandria. Nel '32-'33 [illegible] Juventus prevale sulla Ambrosiana Inter staccandola di otto punti. Segna 83 (!) reti [illegible] ne subisce 23 soltanto. Nasce la formazione della leggenda con Combi; Rosetta, Caligaris; Varglien I, Monti, Bertolini; Sernagiotto, Cesarini, [illegible] II, Ferrari, Orsi. Si alternano anche campioni come Varglien II, Munerati, Vecchina, Ferrero, Depetrini, Diena, Gabetto [illegible] Mihalic.

Nel '35-'36 il Bologna interrompe lo strapotere della Juventus, che fatalmente declina. Troppi giocatori sono logori [illegible] naturalmente invecchiati, anche se arrivano talenti di [illegible] saggezza come Foni e Rava.

Per ritrovare [illegible] Juventus scudettata bisogna attendere alcuni anni dopo la fine della seconda guerra [illegible] diale, con l'Italia intenta alla lenta ma laboriosa ricostruzione. Siamo nel '49-'50. La società bianconera colloca in vetrina l'ottavo trofeo. E' storia più [illegible] cente. L'allenatore è l'inglese Carver. La Juventus è composta [illegible] Viola; Bertuccelli, Manente; Mari, Parola, Piccinini; Muccinelli, Martino («zampa di velluto»), Boniperti, John Hansen [illegible] Praest. Completano la «rosa» Bizzotto, Vivolo, Rava. Un anno di attesa, [illegible] il Milan [illegible] Gre-No-Li campione, e lo scudetto torna sulle maglie bianconere. Ferrario prende il posto del grande Carletto Parola, è partito Martino ed è arrivato Karl Hansen; c'è anche Carapellese. E' [illegible] stagione '51-'52 ed emergono campioni come Corradi, erede [illegible] Bertuccelli. E' un'epoca illuminata dagli stranieri nordici Praest, John e Karl Hansen e dal talento nostrano Giampiero Boniperti. Giovanni Agnelli è il presidente della ricostruzione.

Gli succede nel '55 il fratello Umberto, che (dopo un paio [illegible] anni [illegible] transizione caratterizzati dal lancio di molti giovani) [illegible] l'acquisto di John Charles [illegible] Omar Sivori ricompone una squadra formidabile. Nel '57-'58 sono campioni d'Italia Mattrel; Corradi, Garzena; Emoli, Ferrario, Colombo (Montico); Nicolè, Boniperti, Charles, Sivori e Stacchini (Stivanello). Boniperti, che ha già vinto due titoli negli anni '50 e '52, raggiunge la maturità tattica; da goleador diventa il regista della squadra. Un anno di successi per il Milan, ed è ancora la Juventus di Charles, Sivori e Boniperti che detta legge in Italia. Emergono Sarti, Castano, Cervato. La Juventus [illegible] è paga e bissa il titolo l'anno successivo. C'è anche Burgnich [illegible]lla rosa, [illegible] c'è Leon[illegible]ini con Mora prelevato dalla Samp. Sei punti di distacco [illegible] Milan. Ed [illegible] il dodicesimo scudetto.

Il tramonto per questi campioni che hanno sancito un altro ciclo bianconero è fatale. Un periodo [illegible] stasi, poi l'avvento di Heriberto Herrera, con il suo «movimiento». L'onorevole Catella è presidente. Nel '67, inatteso e perciò più esaltante, arriva il tredicesimo titolo grazie [illegible] Anzolin, Gori, Leoncini, B. Sarti, Bercellino, Castano, Salvadore, Favalli, Del Sol, Depaoli, Cinesinho, Menichelli, Zigoni, Sacco e Stacchini: una «rosa» davvero fiorente.

Milan, Fiorentina, Cagliari e Inter si alternano negli anni successivi al vertice del calcio italiano. Poi, improvvisa ma frutto di una fervida programmazione, la riproposta juventina al vertice italiano. Presidente è un ex grande bianconero, Giampiero Boniperti. La famiglia Agnelli, come sempre, continua a seguire con affetto [illegible] interesse massimo le vicende bianconere. Carmignani, Spinosi, Marchetti, Furino, Morini, Salvadore, Haller, Causio, Anastasi, Capello, Bettega, Savoldi II, Novellini, Cuccureddu riportano nel '71-'72 il titolo in casa bianconera.

La Juventus concede la replica con l'arrivo di Altafini, ultimo grande straniero rimasto in [illegible] dopo la chiusura delle frontiere. Una stagione di purgatorio nel '73-'74 [illegible] la Juventus torna [illegible] sorridere nel '75. Arriva Zoff, mentre l'indimenticabile Parola sostituisce il patriarcale e saggio boemo Cestmir Vycpalek. Longobucco e Viola giocano qualche partita [illegible] più.

Il Torino sale agli onori delle cronache con una stagione eccellente nel '75-'76 — lo scudetto è suo —. Dopo di ché l'Italia vive [illegible] stagione esaltante. La Juventus raggiunge quota 51 punti, supera i granata [illegible] si aggiudica [illegible] diciassettesimo titolo. Boniperti ha portato a Torino due importanti pedine come Benetti e Boninsegna. Il trainer del nuovo corso, giovane e lungimirante, è Trapattoni. Nascono stelle come Scirea, Gentile, Tardelli, Cabrini. [illegible] consacrano campioni [illegible] Zoff, Causio [illegible] Bettega. Mai sazia, la Juventus insegue ed ottiene, l'anno successivo, il diciottesimo scudetto. Nella rosa c'è pure l'ex cagliaritano Virdis e c'è la giovane promessa Fanna. In sette anni la Juventus ha vinto cinque scudetti: un altro ciclo si [illegible] aperto nel '71.

Torino: 7

Il campionato era su [illegible] gironi di undici squadre, tra cui il Casale [illegible] la Pro Vercelli, l'Alba e la Fortitudo, entrambe di Roma, l'Andrea Doria (Genova aveva ben tre squadre). Questo dà un'idea [illegible] quei tempi antediluviani: infatti siamo nel 1927, anno trionfale e disastroso per il Torino, che agguanta il suo primo scudetto, [illegible] solo per vederselo revocare nell'autunno seguente. Non rinvanghiamo questa antica storia: fu [illegible] [illegible] [illegible] corruzione che il regime, che si ammantava [illegible] austerità, colpì duramente.

Il Torino si riprese benissimo l'anno dopo, scudettandosi sul serio con 19 punti sul Genoa e schierando in attacco artisti della palla [illegible] in seguito se ne videro pochi. Il trio centrale rimase per anni [illegible] esempio inimitato, nemmeno la Juve riuscì a strappare tanti applausi ai tifosi delle squadre rivali, sepolte sotto valanghe di gol. Quegli uomini si chiamavano Baloncieri, Libonatti e Rossetti, e dietro c'era Janni.

Ma qualcosa scricchiolava in quella squadra nella difesa, e poi si affacciarono tosto squadre più complete: il Bologna, la Juve, l'Inter, che il regime [illegible] voluto si chiamasse «Ambrosia[illegible] perché quell'«Inter» ricordava troppo, ma guarda un po'!, l'«Internazionale [illegible] lavoratori». Perciò il Torino dovette rimanere a digiuno lunghi anni, vivacchiando a centro classifica, senza più inserirsi nelle lotte per lo scudetto, rischiando anche la retrocessio[illegible] e finendo al dodicesimo posto nel '34 (su 18 squadre) [illegible] quattordicesimo nel '35 (su sedici squadre): posizione tanto più penosa, in quanto [illegible] proprio quegli gli anni [illegible] trionfi juventini mietuti in serie. Unico sprazzo: quello del '39, quando i granata, [illegible] 38 punti, finirono secondi dietro il Bologna a 42.

La rimonta comincia nel '41-'42. Stranamente vince la Roma (è il suo unico scudetto) nella quale, a parte Amadei, non c'è alcun [illegible] di spicco: il Torino la tallona [illegible] tre punti di distacco, superando di uno il Venezia. L'ossatura della squadra c'è già: sono arrivati nomi [illegible] Bodoira (il popolare «Pinza» prelevato dalla Juve) e [illegible] triestino Grezar, ma il colpo grosso viene realizzato dal presidente Novo con l'acquisto [illegible] Venezia delle due mezze ali Mazzola [illegible] Loik. Ad essi si uniscono Gabetto, altro transfuga dalla Juventus, e poi il vecchio Ferraris II: così vecchio... che continuerà a giocare gagliardamente per altri cinque anni. Così nasce il «grande Torino», la squadra che dominerà fino al '49; la squadra che, non fosse stato per l'interruzione dovuta alla guerra mondiale, avrebbe certamente superato il record juventino dei cinque scudetti consecutivi. Ricordiamola nella sua formazione migliore: Bacigalupo; Ballarin, Maroso; Castigliano, Rigamonti, Grezar; Menti, Loik, Gabetto, Mazzola, Ferraris II oppure Ossola. I cinque scudetti inanellati uno dopo l'altro sarebbero potuti diventare sette, numero magico: restano invece cinque. Il Torino non [illegible] mai stato una squadra fortunata: uno scudetto revocato, due negati nientemeno che da una guerra mondiale, [illegible] poi [illegible] sciagura di Superga che annienta [illegible] squadra che dava segni di tramonto, ma, con oculate iniezioni, avrebbe potuto rinnovarsi. Inutile piangere, fermiamoci su quanto è avvenuto.

Nel '43 il Torino [illegible] primo (dopo diciassette anni di attesa) per un punto sul sorprendente Livorno; poi il campionato tace, sopraffatto dalle cannonate e dalle stragi, nel [illegible] [illegible] nel '45; risorge appena possibile, [illegible] segno di pace, nel '45-'46, diviso in due tronconi, Alta Italia e Centro Sud, perché (i giovani d'oggi stenteranno [illegible] crederlo) andare, ad esempio da Torino a Roma in treno era un'avventura che poteva anche durare due giorni. Nel girone finale [illegible] otto squadre il Torino la spunta sulla Juve ed è al suo terzo scudetto. Il chilometrico campionato '46-'47 vede alle prese venti squadre: il Torino al termine snobba la Juve dall'alto di [illegible] distacco di dieci punti. Ha segnato 104 reti, ne ha subite 35.

Parlare adesso del tipo di gioco di quella squadra [illegible] piuttosto difficile. Non si [illegible] [illegible] le marcature strettissime; se qualcuno avesse azzardato la teoria che una squadra doveva attaccare con [illegible] punta e difendersi con dieci uomini avrebbe fatto morire dal ridere. Come giocava il Torino? Andava all'attacco, senza tante storie [illegible] praticamente segnava quando voleva. Chi scrive ha assistito a spettacoli che ora paiono incredibili, leggendari, mitologici, ed invece il ricordo preciso conferma che si tratta [illegible] pura realtà. C'erano partite in cui il «Toro» si assopiva, lasciava fare, cacciava le mosche [illegible] la coda, sbadigliava. I tifosi lo lasciavano fare, perché «sapevano». Sapevano che sarebbe arrivato il quarto d'ora giusto. Era in genere Mazzola a dare il segnale, ed il Torino si riuniva al suo richiamo come [illegible] plotone che si rinserri per l'assalto. [illegible] che assalto! Dieci, dodici minuti bastavano: il Torino saliva in cattedra, fioccavano i tiri e le reti, sembrava che [illegible] squadra fosse entrata allora nell'arena; i tifosi, addensati dietro la porta nemica a gustarsi lo spettacolo, urlavano con le lacrime agli occhi: «Ma varda che roba, varda che gioeug!». [illegible] l'entusiasmo esplodeva incontenibile quando anda[illegible] a rete lui, capitan Valentino, il biondo genio del calcio. Nel '47-'48, annata capolavoro, il Torino lascia il povero Milan [illegible] sedici punti di distacco, dopo aver segnato 125 reti; nel '48-'49 l'avversario è l'Inter... [illegible] perché vogliamo chiamarlo avversario, se finisce anche lui [illegible] cinque punti di distacco? E purtroppo è questo l'anno finale: il quattro maggio, Superga mette la triste parola fine allo squadrone di tutte le vittorie.

Comincia un periodo penoso: dove sono le antiche glorie? Ogni volta che si entra al «Filadelfia» si prova una stretta al cuore, pare sempre di vedere sbucare dalla scaletta, in testa agli undici fedelissimi, capitan Valentino. Il pove[illegible] Toro tocca il fondo nel '58-'59, tragico decennale, rotolando in serie B. Ne riemerge subito e [illegible] quel momento non correrà più pericoli. Vince la Coppa Italia nel '67-'68, fa il bis nel '70-'71, agguanta lo scudetto nel '75-'76, in uno dei campionati più straordinari che mai si siano visti, secondo soltanto [illegible] quello che seguì, quando la Juve, per battere i granata allo sprint, dovette arrivare all'incredibile record di 51 punti.

Ricordiamo la squadra del settimo scudetto: Castellini; Santin, Salvadori; Patrizio Sala, Mozzini, Caporale; Claudio Sala, Pecci, Graziani, Zaccarelli, Pulici. L'allenatore è Gigi Radice, il presidente è Orfeo Pianelli. I tifosi sono quelli di sempre. «Toro Toro, [illegible] tornati i tempi d'oro». «Lassù sorride capitan Valentino». Lo scudetto l'hanno vinto anche loro, [illegible] formidabili tifosi granata.

ECONOMICI

42 Antiquariato

ACQUISTANSI oggetti antichi, mobili, dipinti vari soprammobili arredi di ville e abitazioni perizia gratuita! [illegible] Piemonte Torino 011 858.463 - 280.939.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. ASTIGIANO

il Punto Immobiliare Spa vende a L. 8 milioni 400 mila rustico in [illegible] urbano servito da strada asfaltata telefono acqua e luce pagamento rateal[illegible]. 658.303.

A. CUORGNE'

il Punto Immobiliare [illegible] vende a L. 21 milioni 900 mila rustico indipendente con 7000 [illegible] di terreno pagamento rateale tel. [illegible].

[illegible] **SPAZIO 80** vende [illegible]reale 2 alloggi bellissim[illegible] posizione mq [illegible] e 80. Tel. 513.916.

A. VALLE PO

il Punto Immobiliare Spa vende a L. 7 milioni 300 mila rustico con giardino pagamento rateale tel. 658.235.

A. VALLE SUSA

il Punto Immobiliare Spa vende a L. 6 milioni 900 mila rustico 3 vani con giardino pagamento rateale tel. 658.303.

A L. 18.000.000

vendo rustico di 4 vani e terreno acqua luce strada asfaltata. Telefonare 882.198.

CALABRIA Jonio villini plurifamiliari sul mare [illegible] giardino, inseriti villaggio ogni servizio: 16 milioni meno mutuo. Tirreno [illegible] appartamenti da 14 milioni anticipando solo 25%. Tel. 011 761.591.

CANTALUPA villa nuova panoramica salone 3 camere cucina 2 bagni box tavernetta gi[illegible]dino mq 1300 mutuo. Tel. 0121 52.833.

CASA parzialmente [illegible] Pinerolese (Scalenghe) [illegible] composta di 2 alloggi basso fabbricato negozio [illegible] e permu[illegible]. Centro Immobiliare 548.153.

CONIUGI pensionati acquistano in contanti alloggio a Bardonecchia possibilmente zona centrale. Telefonare 537.421.

FRAZIONIAMO Cavagnolo [illegible] appartamenti [illegible] soggiorno 2-3 camere cucina biservizi [illegible] nuova costruzione giardino mutuo fondiario. Centro Immobiliare 548.153.

GIAVENO Val Sangone Immobiliare via Pacchiotti 29. [illegible]. [illegible].227 aperta tutti i pomeriggi, sabato domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

GRIMALDI 0184/882.222 tratta Sanremo centro storico soggiorno camera cucina wc 13 milioni 500 mila.

LIBERA Cirié centro casa ristrutturata su 2 piani composta da 2 negozi 2 alloggi 2 box. Centro Immobiliare 516.229.

LIBERA Racconigi casa su 3 piani da ristrutturare possibili 4 alloggi 2 negozi 2 box. [illegible]tro Immobiliare 548.153 516.229

[illegible] indipendente zona Pinerolo (Pinasca) su 2 piani da ristrutturare 2000 mq terreno. Centro Immobiliare 548.153.

LOANO SANREMO

Pietra Ligure, [illegible] Immobiliare Mi-To vende nuovi bi-trilocali [illegible] a partire da 55 milioni mutuo dilazioni. [illegible]. 019/671.661-2 0184/883.158.

NOLE Canavese [illegible] alloggi in nuova [illegible]struzione saloncino 1/2 camere cucina box 2 auto tel. 539.168 548.281 Immobil 4.

OULX ALTA VALLE SUSA

stazione ferroviana internazionale capoluo[illegible] prossima a[illegible] posizione splendida [illegible]presa vende alloggi rifiniture e soluzioni architettoniche di prim'ordine [illegible]. [illegible] 692.540.

SARDEGNA Stintino nella vecchia tonnara ristrutturata in complesso residenziale autono[illegible] impresa vende direttamente prestigiosi [illegible]menti sul mare consegna [illegible] 1980. Campi tennis piscina centro [illegible] mutuo facilitazioni. Tel. Torino 587.014, Milano 877.085, Roma 656.8700.

UTIP AT 0141 [illegible] Calamandrana villa nuova costruzione 2 piani 4 camere cucina 2 saloni 3 servizi tavernetta lavanderia [illegible]age giardino.

UTIP AT 0141 55675 vende Costigliole bella ed ampia casa d'epoca garage lavanderia tavernetta salone 7 camere bagno parzialmente ristrutturata termosifoni luce telefono lire 38 milioni 400 mila.

UTIP AT 0141 55675 vende località Mombercelli ampia casa rurale parzialmente ristrutturata con circa 11.000 mq di terreno lire 43 milioni [illegible] mila. Altra bella casa rurale ristrutturata con 5000 mq orto frutteto lire 54 milioni 300 mila.

UTIP AT [illegible] località Montemagno ampia e ristrutturata [illegible] rurale [illegible] tenuta agricola e macchinari riscaldamento acqua telefono lire 92 milioni 500 mila. Altre 2 casette rustiche adiacenti [illegible] mq di terreno lire 24 milioni 800 mila.

UTIP [illegible] vende grandiosa signorile villa nuova libera [illegible] Della Torre, giardino mq 10 [illegible] laghetto gioco bocce bosco, mutuo, dilazioni, permute.

UTIP [illegible] vende graziosa casetta libera ad Angrogna nel Pinerolese salone 2 camere cucina bagno tavernetta.

UTIP 547.828 vende Giaveno casetta in finizione composta da 5 camere cucina doppi servizi giardino mq 1000.

UTIP 547.828 vende Bibiana casetta libera tavernetta soggiorno 3 camere cucina bagno giardino, mq 3 mila. Dilazioni.

VILLA bifamigliare 30 km da Torino zona panoramica finiture prestigiose su 3 piani mutuo. Centro Immobiliare 516.229.

1.000.000 contanti mutuo ventennale non indicizzato dilazioni da 1 a 15 anni buon red[illegible] vendesi riviera [illegible] appartamenti in villette a schiera e in condominio a 3 piani. [illegible] Maddaloni, via Pomba 29, [illegible]. 011 556.413 - 547.950.

47 Alberghi, pensioni

PROLUNGATE l'estate ad Arma di Taggia al residence Riviera, via Castellani 45, appartamenti confortevolmente arredati tv in ogni alloggio giardino [illegible] parcheggio. [illegible]. 0184 43.009 - 011 331.758.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.815.

HOLMES investigazioni controlli infedeltà indagini documentate via Meucci 2 angolo piazza Solferino. Telefono 538.132 544.920.

52 Varie

ACQUISTA anticaglie antichità argenti quadri orologi soprammobili sgombro cantine solai. Tel. 472.196 740.584.

CARTOMANTE medi[illegible] d[illegible] fortuna le[illegible] contrarietà riunisce a persona amata esiti. Telefonare 309.7738.

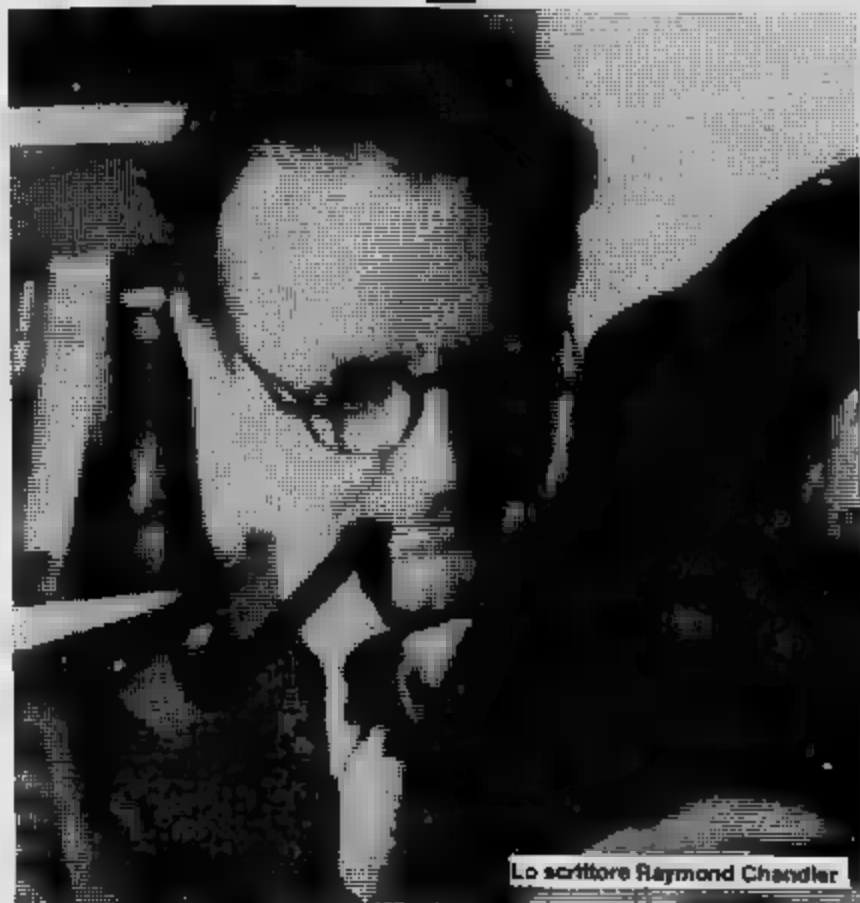
CHIAROVEGGENTE p[illegible]apsicologo mago consiglia risolve unione d'amore [illegible] affari toglie maleficio. Tel. 634.718.

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia. Noleggi e riparazioni via Cavour 6, tel. 540.878.

PORTOBELLO il mercato dell'antiquariato di None. Il primo centro in Italia per estensione e qualità dove troverete il vero vasto [illegible] m[illegible] [illegible] tutti gli stili e le epoche. Continui arrivi da tutta Europa. Strada statale [illegible] n. 71 None. Tel. 011 986.5584 - 986.9519.

Cronache dal Festival internazionale del giallo e del mistero

Il detective di Raymond Chandler ed i suoi volti al cinema

Philip Marlowe, chi era costui?

Lo scrittore Raymond Chandler

ROMANZO	FILM	SCENEGGIATURA	REGIA	MARLOWE
The Big Sleep (1939) Il grande sonno	**The Big Sleep** (1946) Il grande sonno	Leigh Brackett William Faulkner Jules Furthman	Howard Hawks	Humphrey Bogart
The Big Sleep (1939) Il grande sonno	**The Big Sleep** (1978) Marlowe indaga	Michael Winner	Michael Winner	Robert Mitchum
Farewell, My Lovely (1940) Addio mia amata	**Murder, My Sweet** (1945) L'ombra del passato	John Paxton	Edward Dmytrck	Dick Powell
Farewell, My Lovely (1940) Addio mia amata	**Farewell, My Lovely** (1975) Marlowe, il poliziotto privato	David Z. Goodman	Dick Richards	Robert Mitchum
The High Window (1942) Finestra sul vuoto	**The Brasher Doubloon** ('47) La moneta insanguinata	Dorothy Hannah Leonard Praskins	John Brahm	George Montgomery
The Lady in the Lake (1943) In fondo al lago	**Lady un the Lake** (1947) Una donna nel lago	Steve Fisher	[illegible]. Montgomery	R. Montgomery
The [illegible] Sister (1949) Troppo tardi	**Marlowe** (1969) L'investigatore Marlowe	Stirling Silliphant	Paul Bogart	James Garner
The Long Goodbye (1953) Il lungo addio	**The Long Goodbye** (1973) Il lungo addio	Leigh Brackett	Robert Altman	Elliot Gould

DAL [illegible] INVIATO

CATTOLICA — E' stato il sorriso amaro, cinico di Robert Mitchum, [illegible] sigaretta pendente dalle labbra, il whisky [illegible] portata di mano, [illegible] inaugurare la prima edizione del festival internazionale del giallo e del mistero che [illegible] Cattolica [illegible] concluderà domenica. Un Mitchum, ovviamente, nei panni di Philip Marlowe, detective privato, [illegible] personaggio uscito da quel cervello fertile [illegible] un po' squinternato di Raymond Chandler.

E' infatti Chandler che si divora la [illegible] maggiore di questo festival che ha tutte le premesse per poter continuare, con un filone ricco di sorprese, di anno in anno, scegliendo ogni volta un autore nuovo, diverso, prelevandolo dal fornito guardaroba della narrativa poliziesca.

Perché Marlowe? Perché è stato un caso e perché si presenta come poliziotto «umano», anche arruffone, tanto alcolizzato quanto lo era Chandler quando lo ideò. E' stato detto che Chandler, scomparso nel 1959, bruciato dall'alcool, ha inventato il «giallo sociale» e la definizione non [illegible] del tutto sbagliata.

E' vero che Chandler, uno dei più vigorosi scrittori americani [illegible] secolo, soffriva di un complesso di inferiorità, sapendo che il «giallo» (lo chiamiamo così in Italia, questo genere, [illegible] colore scelto negli Anni Trenta dall'editore Mondadori per i suoi primi racconti) veniva da molti guardato con sufficienza, come [illegible] genere letterario sì, ma [illegible] serie B.

In effetti, egli aveva il temperamento di un Hemingway e scopriva nel genere poliziesco di che sfamare il suo talento inesauribile, [illegible] gli succedeva [illegible] resto con il giornalismo o con le sceneggiature. Trovava tutto molto stimolante, anche [illegible] non aveva [illegible] meticolosità, il rigore scientifico per seguire un processo deduttivo [illegible] Conan Doyle o la volontà [illegible] imbastire un racconto composto di scatole cinesi, come, per fare un esempio classico, Agatha Christie.

Tutto ciò giustifica [illegible] scel[illegible] di Chandler in questa beneficiata dove rivivono, in [illegible] rassegna fotografica, in dibattiti, in una specie di «tavola rotonda» per esaminare [illegible] passaggio [illegible] libro al film, anche altri grandi nomi, e non mancherà anche l'omaggio [illegible] mago del brivido, Alfred Hitchcock, scomparso di recente.

Il programma di questo festival è così fitto che si entra in sala di buon mattino [illegible] se ne esce con gli occhi sbarrati dopo mezzanotte, al termine di una carrellata dove solo l'appassionato del «giallo» non rischia di perdersi. La manifestazione, sotto un cielo capriccioso, tutto settembrino (ma chi se ne accorge, [illegible] buio, in un'ininterrotta raffica di film?) [illegible] stata promos[illegible] dalla Regione Emilia Romagna, [illegible] Comune [illegible] dall'Azienda autonoma di soggiorno di Cattolica, con una organizzazione che è riuscita a superare non facili intoppi iniziali, quando un film che doveva arrivare non [illegible] arrivato, [illegible] arriverà oggi, quando la macchina del festival [illegible] sembrata stentare a mettersi in moto.

[illegible] festival saranno anche presentati in concorso dieci film inediti per l'Italia, scelti tra la più recente produzione «gialla» internazionale. E' la prima volta che accade una [illegible] del genere ed è naturale che la critica abbia drizzato [illegible] orecchie, superando quel complesso [illegible] cui alludevamo [illegible] di cui, lo abbiamo appena detto, soffriva anche Chandler: il senso appunto della serie B, rispetto alla produzione normale, ossia non-poliziesca.

Sono previsti quattro riconoscimenti: alla migliore regia, alla migliore sceneggiatura, al miglior attore protagonista, alla migliore attrice protagonista; i premi verranno assegnati per domenica da una giuria internazionale.

Dopo gli otto film dedicati ad altrettante opere di Chandler, tutte con il personaggio del poliziotto Marlowe, vi [illegible]rà il dibattito imperniato [illegible] *«Dal libro al film. Il [illegible] Raymond Chandler»*, convegno che verrà presieduto da Oreste Del Buono. Fra gli interventi [illegible] è atteso anche uno [illegible] Dario Argento.

Poi vi sarà spazio per una rievocazione di opere di Mario Bava, [illegible] una buona retrospettiva [illegible] sei film diretti dal regista italiano scomparso di recente. Nell'ambito del fittissimo programma vi saranno pure la costituzione dell'Associazione italiana degli autori di gialli per il cinema, la televisione e l'editoria e l'assegnazione [illegible] premio Alberto Tedeschi-Mondadori per il miglior libro «giallo» inedito del 1980.

Un modo, anche questo, per incoraggiare gli scrittori italiani [illegible] buttarsi in un gene[illegible] che, per molti motivi, quasi tutti inconsistenti, continuiamo a considerare patrimonio degli stranieri, anche [illegible] le nostre città, i profili delle nostre case, dei monumenti italiani, possono prestarsi a «gialli» come New York [illegible] Londra, anche se in copertina un [illegible] straniero può irragionevolmente attirare [illegible] più il probabile acquirente, che non un nome italiano.

Stanno apparendo del resto, proprio in questi giorni, «gialli» veri, ricavati dalla realtà, scritti da grossi nomi [illegible] differenti settori, compresi uomini politici. E' [illegible] segno dei tempi, che qualcosa [illegible] mutando. Marlowe oggi ci appare sempre valido letterariamente ma è talmente bruciante [illegible] realtà vera, quella di tutti i giorni, che leggiamo anche in prima pagina, che [illegible] «giallo» classico ha subìto una trasformazione profonda, radicale.

E', forse, almeno [illegible] sentire il primo commento degli esperti, ben più «nero» che non «giallo», e questa è [illegible] conseguenza del ciclo che l'umanità sta attraversando, è il riflesso della nostra epoca, prima [illegible] che l'eco di una letteratura americana dove la violenza, il sesso, il colpo secco, vibrato allo stomaco [illegible] chi legge, hanno avuto la meglio sulla pipa e sulle deduzioni [illegible] Sherlock Holmes.

[illegible] festival comunque ha appena acceso [illegible] sue luci. C'è tempo per sentire che ne dicono i sacripadri della letteratura e anche i sociologhi. C'è solo [illegible] rimpiangere per ora che Raymond Chandler se ne sia andato affogando in un lago di whisky. Oggi, forse, un po' perplesso, critico con se stesso, si domanderebbe, come ebbe [illegible] fare una volta, se per quanto lo riguarda *«sia proprio il caso di farne [illegible] caso»*. Davanti a una risposta affermativa, non avrebbe che da compiacersene. Il tempo gli ha dato ragione e gloria. Peccato che lui non abbia avuto voglia di aspettarle entrambe.

Renzo Rossotti

Robert Mitchum è Marlowe

Primo film in concorso

Bassa macelleria stile made in Usa

Boris Karloff [illegible] «I tre volti della paura»

[illegible] NOSTRO [illegible]

CATTOLICA — *A tarda notte, Boris Karloff è apparso* [illegible] I tre volti della paura *(1963) regista Mario Bava. Gli spettatori non hanno potuto gustare molto questo* thrilling, *poiché in serata si erano già trovati di fronte all'in*credibile Venerdì 13, *il primo film inedito che partecipa al concorso dei dieci gialli in gara. Questo è dell'ameri*[illegible]*o Sean S. Cunningham, interpretato da Betsy Palmer e Adrienne King.*

[illegible] pubblico ha fatto ressa per gustarlo [illegible] ciascun spettatore [illegible] stato munito di cuffia per ottenere dall'originale americano la traduzione simultanea italiana che purtroppo non poteva dirsi felice, per la scelta delle battu[illegible] *e per le spiegazioni inframmezzate al dialogo:* «In Italia diremmo venerdì 17 perché menagramo, [illegible] gli americani pensano [illegible] che sia funesto il 13». *In altri casi il dialogo era così concitato che il traduttore si è addirittura scusato di non farcela [illegible] spiegarlo.*

A parte ciò, il film non [illegible] [illegible] rivelato [illegible] giallo nel senso classico della parola, ma un cocktail di orrori con sovrabbondanza di cadaveri [illegible] di sangue zampillante da gole squarciate, petti trafitti, crani fatti a pezzi con la scure, teste che volavano via spiccate dal busto.

Cunningham, che in Italia si era già fatto conoscere per l'altrettanto truculento L'ultima [illegible] a sinistra, *non si [illegible] davvero risparmiato. Qui il consiglio che viene esplicitamente dato allo spettatore è di non andare in quello che negli Stati Uniti sembrerebbe un ridente campeggio denominato* Crystal Lake. *E' infatti un posto maledetto dove gli omicidi più terrificanti si susseguono [illegible] catena, e, ovviamente, solo alla fine si scopre chi è l'assassino e perché [illegible] abbia combinato un tale macello.*

Tra gli spettatori, Carla Gravina, che non ha saputo trattenere un sorriso ironico nei momenti che dovevano essere più terrificanti [illegible] che avevano [illegible] il film escluso [illegible] minori. Oggi prosegue l'omaggio [illegible] Raymond Chandler; vedremo anche Il grande sonno *(1946), con Humphrey Bogart e Lauren Bacall. Molta attesa per il giallo sovietico* La caccia selvaggia di Re Stach, *di Valerij Rubincik a cui seguirà il messicano* En mil pedazos *(in italiano* In mille pezzi).

r. [illegible]

Conclusi due «kolossal» per la televisione

Boccaccio e Antigone con mezzi elettronici

Delia Boccardo in versione «Playboy»

ROMA — *Si sono concluse in questi giorni* [illegible] *Roma le riprese* [illegible] *due film* [illegible] *carattere internazionale con* [illegible] *partecipazione di attori* [illegible] *quattro nazionalità (italiana, svizzera, francese* [illegible] *tedesca). Si tratta di* Boccaccio [illegible] C. *e di* Antigone (sembrava così dolce)», *realizzati tra la Bayarische Rundfunk e Antenne 2, diretti dal regista* [illegible] *scrittore italo-svizzero Grytko Mascioni.*

Il grosso schieramento di interpreti comprende — fra gli altri — Michele Lonsdale, Genevieve Omini, Jean Vigny, Diana Torrieri, Lino Capolicchio, Delia Boccardo, Gianni Garko, Ferruccio De Ceresa, Teco Celio, Carlo Delle Piane, Ugo Fangareggi, Jutta Winkelmann, Franziska Brenner, Elisabeth Tamaris.

Grytko Mascioni, del quale è noto [illegible] *lavoro per* [illegible] *televisione svizzera, ha spiegato che i film* [illegible] *destinati sia al cinema che alla televisione. Le riprese sono state effettuate nelle due versioni, servendosi — come ha fatto Michelangelo Antonioni con* «Il mistero [illegible] Oberwald *(in questi giorni alla mostra di Venezia) — dei sistemi elettronici.*

Boccaccio [illegible] C — *ha spiegato il regista* — è stato girato in gran parte in Toscana, in ambienti reali [illegible] con costumi d'epoca. Per la televisione sarà diviso in tredici puntate e programmato contemporaneamente nei quattro paesi degli attori che vi hanno preso [illegible] parte. [illegible] soggetto originale è stato ispirato in buona parte dai racconti del "Novellino", risalendo principalmente [illegible] narrativa delle origini che in questo momento suscita vasto interesse in tutta Europa.

«Diversi episodi ruotano attorno al personaggio di Calandrino, impersonato da Ugo Fangareggi — *ha continuato Mascioni* — per quanto riguarda Antigone, è [illegible] trascrizione moderna della Saga Tebana, ideata da me in quanto nutro un vecchio amore per [illegible] Grecia».

Lino Capolicchio tra i protagonisti

Affidato per la parte di Antigone alla francese Genevieve Omini, [illegible] *un film di due ore che racconta la storia mitica calata in ambiente attuale e realistico. Anche* [illegible] *riprese di questo secondo film sono state completate* [illegible] *Roma dopo diversi esterni in Francia* [illegible] *in Svizzera.*

«Credo — *ha concluso Mascioni* — nell'avvenire di coproduzioni europee realizzate su grandi temi di interesse [illegible] comune, con formule che calzino [illegible] per il cinema che per [illegible] televisione. Naturalmente bisogna adoperare ogni volta due linguaggi diversi, servendosi dei mezzi elettronici: questa è la strada certamente rivoluzionaria che cinema e televisione hanno cominciato appena ad affrontare».

Grytzko Mascioni [illegible] *ottenuto da Ingmar Bergman l'autorizzazione (cosa che finora non era stata concessa* [illegible] *nessuno) di ridurre per* [illegible] *radio le sceneggiature dei suoi film (si tratta dei sei copioni che in Italia* [illegible] *stati pubblicati dall'editore Einaudi).*

Alle 21,30 concerto al Palasport

Serata con la Forneria

TORINO — *Ritornano Franz, Flavio, Franco, Patrick* [illegible] *Lucio, quelli della «Premiata Forneria Marconi», stasera di scena al Palasport (ore 21).*

Hanno fatto storia del mondo del pop italiano [illegible] *ogni anno rinnovano un modo di sentire e* [illegible] *fare la musica per l'ampio pubblico dei giovani. La prima «Premiata» nasce nell'ottobre del '70 e si ispira al rock angloamericano: l'album «Storia* [illegible] *un minuto» sintetizza il lavoro di quei giorni e consolida un successo crescente.*

Girano il mondo, incidono dischi (d'oro) [illegible] *intanto maturano nuove esperienze: «Live Usa» non è solamente un souvenir turistico* [illegible] *raccolto* [illegible] [illegible] *'74* [illegible] *il '75. Intanto, il violinista Mauro Pagani, dopo la tournée che la P.F.M. effettua nell'Italia del Sud, lascia il gruppo.*

Il '79 si apre con l'annuncio del progetto Pfm-De Andrè, accolto dalla critica come il più valido esempio italiano dell'unione tra due artisti. L'album realizzato vede la Premiata Forneria Marconi in qualità di esecutore produttore [illegible] *soprattutto arrangiatore del migliore repertorio del cantautore genovese. Questo esperimento sarà lo spunto per alcune altre accoppiate clamorose dal vivo.*

Durante quella tournée e di comune accordo, anche Lanzetti abbandona la formazione per una [illegible] *carriera solistica. Al* [illegible] *posto entra Lucio Fabbri, violinista* [illegible] *sessionman di notevole livello e con lui la Premiata torna all'impostazione d'origine cioè quintetto* [illegible] *debutta nello storico concerto per Demetrio Stratos all'Arena di Milano.*

Nel 1980, il gruppo ritor[illegible] *in sala d'incisione, dopo la parentesi delle «Collaborazione discografiche» e* [illegible] *nasce, forte delle impressioni raccolte nel*[illegible] *tournée estiva del '79, un prodotto molto equilibrato.*

Il nuovo album [illegible] *intitola «Suonare* [illegible] *e rappresenta in pieno le attuali qualità del gruppo mentre le doti arrangiative, già in evidenza negli ultimi lavori, dànno l'equilibrio a questo Lp la cui particolarità sta nel fatto che per la prima volta dopo cinque anni,* [illegible] *Pfm torna* [illegible] *scrivere dei testi propri (firmati da Di Cioccio-Premoli* [illegible] *Mussida), mentre tutti nel gruppo partecipano alla scrittu*[illegible] *del materiale musicale.*

Franz [illegible] Cioccio

La parte vocale nel nuovo Lp è in gran parte affidata [illegible] *Di Cioccio, mentre* [illegible] *Mussida che Premoli interpretano anche vocalmente brani particolarmente vicini alle loro personalità. C'è anche* [illegible] *cambio della guardia nella produzione che vede alla direzione Alessandro Colombini (già con Dalla - De Gregori - Bennato e Ron) con il quale la Pfm* [illegible] *già collaborato agli inizi della* [illegible]

Franz di Cioccio, *batteria e voce solista. Autodidatta, ha studiato musica privatamente col padre ex suonatire d'oboe alla Scala. E' il portavoce del gruppo nonché il produttore esecutivo dei progetti Pfm. Il suo «Drumming»,* [illegible] *caratteristico per la potenza* [illegible] *l'energia che scaturiscono dal palco durante le esibizioni dal vivo.*

Flavio Premoli — *Pianoforte, organo, mini, micro* [illegible] *poli moog, voce. Ha studiato pianoforte al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano e ha abbandonato gli studi poco prima di diplomarsi. E'* [illegible] [illegible] *due autori principali della Pfm. Tra le sue tastiere a volte si trova anche la fisarmonica, strumento del quale* [illegible] *un vero virtuoso («L'isola di niente» e «Il giudice» dall'Lp «In concerto con Fabrizio De André».*

Franco Mussida. *Chitarra acustica, chitarra elettrica, voce. Ha studiato privatamente chitarra classica per otto anni, è il compositore di gran parte del repertorio della P.F.M., da anni votato nei referendum nazionali specializzati al primo posto.*

Patrick Djivas. *Di origine greca, si* [illegible] *formato musicalmente in Francia. Approdato in Italia è stato uno dei fondatori degli «Area» con i quali ha suonato sino al 1973, anno in cui si* [illegible] *unito alla P.F.M. Estremamente dotato dal punto di vista tecnico.*

Lucio Fabbri. *Violino, viola, cello, tastiere, chitar*[illegible]*. Formatosi nell'area rock metropolitana milanese, ha collaborato come autore arrangiatore ed esecutore* [illegible] *alcuni dei più importanti cantautori come Finardi, prima, e Vecchioni dopo. Autore anche di un album come solista dal titolo «Amarena»,* [illegible] *entrato nella P.F.M. durante il progetto con De André nel dicembre '78.*

Regio: folla impressionante per il concerto di Martinotti

Al Regio, [illegible] *sera, il concerto offerto* [illegible] *Settembre-Musica doveva cominciare alle nove, alle otto e quaranta però le porte di vetro del teatro erano sprangate, premute da* [illegible] *folla densissima che guardava con invidia i fortunati che erano riusciti ad entrare. In sala con* [illegible] *temperatura* [illegible] *bagno turco, la folla ondeggiava come una risacca, filtrando in ogni anfratto; qualche spettatore acrobatico si spostava da* [illegible] *palco all'altro scavalcando* [illegible] *cinta esterna* [illegible] *volteggiando abilmente* [illegible] *vuoto. A vedere questo frenetico agglomerarsi di folla viene il sospetto che gli omini impennacchiati sparpagliati per* [illegible] *città* [illegible] *additare i convegni del Settembre-Musica* [illegible] *siano delle innocenti silhouettes di cartone,* [illegible] *altrettante subdole incarnazioni del pifferaio di Hameling.*

Ieri [illegible] *questi diabolici omini hanno incanalato quella folla strabocchevole nel teatro Regio per ascoltare uno dei più straordinari incantatori musicali che sia*[illegible] *mai comparsi sulla faccia della terra: Wolfgang Amadeus Mozart.* [illegible] *lui* [illegible] *infatti dedicato per intero il concerto diretto dal maestro Martinotti con la partecipazione* [illegible] *pianista Michele Campanella. In apertura si è ascoltato il concerto in* [illegible] *maggiore K.* [illegible] *per pianoforte* [illegible] *orchestra, ma, bisogna proprio dirlo, il sortilegio della musica ha operato qui piuttosto debolmente.*

Campanella è un pianista [illegible] *chiaro talento,* [illegible] *fronte a Mozart sembra però tro*[illegible] [illegible]*. soggezione perfino* [illegible]*. Capita quindi che il* [illegible] *modo* [illegible] *suonare oscilli pericolosamente tra* [illegible] *ritegno e una secchezza quasi clavicembalistica e sonorità sfatte, attinte nelle serre di* [illegible] *romanticismo fin troppo sfiorito. Questa ambiguità si accorda per giunta malissi*[illegible] *con la lettura rigorosa che Martinotti offre della stessa partitura, sicché* [illegible] *loro esecuzione viene ad assomigliare* [illegible] *una rapsodia di malintesi come due mani che* [illegible] *cercano* [illegible] *finiscono col* [illegible] *trovarsi mai.*

Nella seconda parte della serata con la sinfonia Jupiter le cose sono andate a posto da sé: Martinotti ha condotto senza inciampi [illegible] *sua lettura oltremodo precisa* [illegible] *l'orchestra ha ritrovato una buona coesione. Dopo tantissimi applausi il teatro si è svuotato lentamente* [illegible] *il pubblico che sciamava sotto i portici canticchiando i temi del «fugato» finale della Jupiter.*

Enzo Restagno

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Maratona d'estate. Balletti «Grosse fugue».** Coreografia di Hans Van Manen. Musiche di Ludwig Van Beethoven. Con Patrizia Ruanne, Margaret Barbieri, Lois Strike, Rashna Homji, Carl Myers, Kerrison Cooke Pane Clarke, Stephen Jeffries [illegible] Royal Ballet di Londra (c)
13,30 **Telegiornale — Oggi al Parlamento**
17 — **Storie [illegible] vecchio West,** telefilm (c)
17,50 **La grande parata.** Cartoni animati (c)
18 — **Mazinga «Z».** Cartoni animati (c)
18,20 **[illegible] allo sport.** Inchiesta. «L'alpinismo». Regia di Folco Quilici (c)
18,50 **[illegible] strepitosi anni [illegible] cinema.** Documenti. Presenta D. Fairbanks Jr.
19,20 **Aiutante tuttofare.** Telefilm con Dirk Dauzenberg, Stella Mooney. Regia di Hans Müller (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Poliziotti [illegible] cilindro,** telefilm, con Douglas Wilmer, Veronica Strong (c)
21,35 **La missione [illegible] fratello Ettore.** Inchiesta. Della serie: Sopra le righe. Di Ottavio Febbri — *Fratello Ettore [illegible] un frate di buona volontà che [illegible] riuscito [illegible] creare uno spazio di raccolta per i mendicanti, i vagabondi e gli «spostati» gravitanti nei pressi della Stazione Centrale di Milano* (c)
22,05 **Mercoledì sport. Pugilato:** Finnegan-Salvemini per [illegible] titolo europeo dei medi. Da Pesaro (c) — **Telegiornale — Che tempo fa — Oggi al Parlamento**

Rete due

13 — **TG 2 Ore Tredici**
13,30 **Jeans concerto.** Musicale, con Al Stewart. Presenta Michael Pergolani. Regia di Paolo Poeti (c)
17 — **Automobili.** Musicale, con Lucio Dalla. Terza puntata
17,45 **Inventiamo [illegible] teatro.** Varietà — *Il viaggio nel mondo del teatro inizia con una visita all'Argentina, sede del Teatro Stabile di Roma: [illegible] l'occasione per farsi un'idea di questo «mondo». I riflettori, il palcoscenico, [illegible] quinte, le scenografie svelano i loro segreti* (c)
18,15 **Cartoni animati** (c)
18,30 **Dal Parlamento — TG [illegible] Sportsera**
18,50 **[illegible] Lloyd show.** Documenti. Commenti di Peter Durston
19,15 **Astro robot - Contatto Ypsilon.** Cartoni animati. Nono episodio (c)
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Il [illegible] Robin.** Telefilm «Bella presenza cercasi», [illegible] Richard O'Sullivan, Tessa Wyatt, Tony Britton, David Kelly. Regia di Peter Frazer-Jones — *Vicky sente il bisogno di evadere: non vuole più lavorare nel «Nido di Robin», sempre in contatto con il marito [illegible] correndo il rischio di diventare molto poco importante per lui. Decide allora di ritornare [illegible] suo vecchio impiego nella compagnia aerea, sperando di trovare ancora un posto. Robin cerca inizialmente di dissuaderla, ma poi, vista l'inutilità dei suoi tentativi, si lascia convincere da Nicholls [illegible] trovare una bellissima ragazza che possa prendere il suo posto nel locale e...* (c)
21,05 **Giochi [illegible] frontiere.** Varietà. Presentano Milly Carlucci [illegible] Michele Gemmino. Incontro finale (c)
22,30 **Altri fiori verranno...**immagini dall'India. Inchiesta. 2ª puntata (c)
23,35 **TG 2 Stanotte**

Rete tre

19 — **TG 3 Notizie nazionali e regionali**
19,30 **Gianni e Pinotto.** Cartoni animati (c)
19,35 **Mirafiori Sud.** Inchiesta. Della serie: I ragazzi del quartiere (c)
20,05 **Capire [illegible] agire.** Inchiesta. Della serie: Corso per soccorritori. Terza e ultima puntata (c)
20,30 **Gustavo.** Cartoni animati (c)
20,40 **Shanghai Express.** Film, con Marlene Dietrich, Clive Brook, Anna May Wong, Warner Oland, Eugene Pallette. Regia [illegible] Josef [illegible] Stenberg — *Shanghai Lily, celebre attrice di varietà, [illegible] salita sul treno Pechino-Shanghai, sul quale viaggia, [illegible] gli altri, un capitano medico inglese che riconosce in Lily [illegible] donna da lui amata tanti anni prima. Travestito, sullo stesso treno...*
22,05 **TG [illegible] — Gianni [illegible] Pinotto.** Replica (c)

TV ESTERE

Svizzera

19 — **Programmi per i ragazzi**
19,50 **Telegiornale**
20,05 **Segni. Quindicinale [illegible]**
20,35 **Il Regionale**
21,05 **Giochi senza frontiere '80. Finale**
22,45 **[illegible] - Telegiornale**
0,05 **Mercoledì Sport**

Capodistria

[illegible] — **L'angolino dei ragazzi**
20,15 **Punto d'incontro**
20,30 **Cartoni [illegible]**
20,45 **Tutto Oggi** (Telegiornale)
21 — **Film: «La notte e il desiderio»** (Drammatico, Francia, 1961). Con Charles Boyer, Pascale Petit, Maria Mauban. Regia di Marc Allegret. (B/N). *TRAMA - Claude, figlio di un ministro francese, abbandona l'amante Cathèrine. La donna minaccia di suicidarsi. Il padre [illegible] Claude allora, per evitare uno scandalo politico trascorre un'intera notte alla ricerca del figlio e...*
22,25 **Oggi le comiche. Quattro risate** con Harry Langdon

Montecarlo

16,30 **[illegible] News**
16,45 **Telefilm.** Serie **[illegible] errori giudiziari»**
17,15 **Shopping - Paroliamo e contiamo - Quiz**
17,55 **Cartoni animati**
19,10 **Un peu d'amour, d'amitié, [illegible] beaucoup de musique**
19,05 **Telefilm.** Serie **«Black Beauty»**
19,35 **Telemenu - [illegible] - Buggzzum**
20,30 **Telefilm: «I tre del Rio [illegible]**
21,35 **Film: «L'uomo che visse nel futuro»** (Fantascienza, Gran Bretagna, 1960). Con R. Taylor, A. Young. Regia di G. Pal. *TRAMA - La [illegible] del 31 dicembre del 1899, Georg illustra [illegible] quattro suoi amici la sua invenzione: la macchina del tempo. Questo apparecchio consente, secondo lui...*
23,35 **Film: «Paura in [illegible]** (Poliziesco, Italia, 1976). Con M. Merli, J. Mason, R. Pellegrin. Regia di G. Rosati. *TRAMA - Dodici detenuti evadono da Regina Coeli. [illegible] compito di ritrovarli viene dato al commissario Murri, amato dai colleghi ma non dalla magistratura perché...*

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 [illegible] Romanzi, poesie, saggi [illegible] musiche presentati da Paolo Mauri e Giuseppe Neri
15,30 **Erreplunо-Estate.** Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi «Io spettacolo»
16,30 **Ipotesi di linguaggio.** Drammi politici dal vero in forma di monologo. Programma di Pinotto Fava
17 — **Patchwork.** Varie comunicazioni per il pubblico giovane fra musica, cronaca e spettacolo. Oggi **Speciale al rogo... al rogo...; [illegible] no [illegible] nascere; [illegible] suono**
18,25 **Su fratelli, [illegible] compagni...** I socialisti fra cro[illegible] storia. Originale radiofonico in [illegible] puntate di Antonio Casanova, Patrizia [illegible] e Gilberto Visintin. (24ª puntata)
19,30 Radiouno jazz '80 **Jazz e musica [illegible] tempo.** Programma di Giorgio Gaslini
20 — Audiodrammi d'amore **La pompa** di James Cameron
21,30 **Tornami a [illegible] m'ami.** Trent'anni di lirica alla radio. Programma di Vincenzo Grisostomi con Annalisa Ferrente
22,30 **Europa [illegible] scoperta dell'Europa.** Programma di Stefano Maggiolini e Franco Poletto, [illegible] Roberto Chevalier, Violetta Chiarini, Enzo Guarini e Mariella Montemurri

DUE (FM 95,6)

15 (Carlotta [illegible] presenta **Tempo d'estate.** Un confronto in diretta fra generazioni. Oggi Alderice Casali (madre) Edmonda Aldini (figlia)
15,50 **I figli dell'ispettore.** Episodi polizieschi di Piero Marcolini
16,45 [illegible] Incontro tra protagonisti di ieri e ascoltatori di sempre. Conduce Carlo Loffredo
18,35 **Vi piace Toscanini?** Programma presentato e curato da Guido Turchi
19,50 **D.J. Special.** Dischi [illegible] origine controllata presentati da Massimo Catalano
20,20 [illegible] e il mostro Fiaba [illegible] tutti i tempi [illegible] tutti i luoghi di Bruno Cicognani

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musicale.** Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi
15,15 **Rassegne culturali.** Nuova sinistra ameri[illegible]a: Hippy armati?
17 — [illegible] **strumenti mu[illegible] «alti» (cialamello, bombarde, cornetto, trombone, dulciana, tamburo).** Presentazione di Linda Germi
17,30 **Spazio Tre.** Musica [illegible] attualità culturali pre[illegible] da Elisabetta Mondello
21 — [illegible] **dirige**

TV REGIONALI

[illegible] Tele Aosta — Canale 33-35

13 — **Disegni animati.** Della serie «Astroganga»
13,30 [illegible] Della serie «Quella casa nella prateria»
14,30 **Rubrica**
15 — **Film:** «Cartouche» (Avv., '62); con J. P. Belmondo, Claudia Cardinale
16,30 **Telefilm.** Della serie «Marcus Welby»
17,30 **Rubrica**
18 — **Disegni animati.** Della serie «Arthur»
18,30 **Speciale casa**
19 — **Telefilm.** Della serie «Quella casa nella prateria»
20 — **Disegni animati.** Della [illegible] «Astroganga»
20,30 **Telefilm.** Della [illegible] «Marcus Welby»
21,30 **[illegible]m:** «Noi non siamo angeli» (Western, '75); con Michael Coby.
23 — **Telefilm.** Della serie «Hawk l'indiano»
24 — **Strip-tease**

Telecupole — [illegible] 57-64

12,20 **[illegible]m:** «Indagine di un delitto perfetto»
14,05 **Telecupole ragazzi;** disegni animati
14,30 [illegible] «Il grande truffatore» (Comm., '60).
17,20 **Film:** «La strada per Fort Alamo» (Western, '64)
19 — **Telecupole ragazzi:** Disegni animati
19,45 **Il gazzettino**
20,10 **Motori non stop**
21,45 **Film:** «Breezy» (Commedia, '73); con William Holden
22,30 **Il gazzettino** (r)
22,45 **Film:** «La morte scende leggera»
0,45 **Film:** «Che [illegible] lo dai... un passaggio?» (Sexy, '71)

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

12,45 **Film**
14,30 **Telefilm:** «Lucy e gli altri»
15 — **Disegni animati.** Della serie «I pronipoti»
15,30 **Disegni [illegible]** Della [illegible] «Danguard»
16 — [illegible]
16,30 **Disegni [illegible]ti:** «Gundam»
17 — **Telefilm.** Della [illegible] «Nata libera»
18 — [illegible]
18,30 **Disegni animati.** Della serie «Danguard»
19 — **Tv flash**
19,15 **Disegni animati:** «I pronipoti»
19,45 **Disegni [illegible]ti.** Della serie «Gundam»
20,15 **Telefilm.** Della serie «T.H.E. Cat»
20,45 **Telefilm.** Della serie «Lucy e gli altri»
21,15 **Film**
23 — **Telefilm.** Della serie «Hawk l'indiano»
0,05 **Film**

Videovercelli — Canale 37-60

18,15 **Film:** «L'avamposto degli uomini perduti» (Western, '51); con Gregory Peck
19,45 **[illegible] notizie**
20 — **Disegni animati**
20,30 **Film:** «La Primula Azzurra dei bassifondi [illegible] Parigi» (Drammatico, '55)
22 — **Telefilm.** Della serie «Fantasilandia»
23 — **Film**

Tele Malta 80 — Canale 49-60

13 — **Disegni [illegible]** Della serie «Jeeg robot»
13,30 **Telefilm.** Della serie «Mr. Monroe»
14 — [illegible] Della serie «Bonanza»
15 — **Film:** «Terrore a Shanghai» (dramm., '54); con Ruth Roman
17 — **Rubrica**
17,30 **Film:** «Il quadrato della violenza» (Dramm., '57); [illegible] John Smith
19,10 [illegible] «Gli ultimi sopravvissuti»
19,40 **Disegni [illegible]** Della serie «Jeep robot»
20,05 **Telefilm.** Della serie «Mr. Monroe»
20,30 **T[illegible]** Della serie «Bonanza»
21,30 **Film:** «6 simpatiche carogne» (Giallo, '68); con Edward G. Robinson
23,30 **Film:** «Il gioco delle spie» (Spion., '66); con Roger Hanin

Videogruppo — Canale [illegible]

- FILM 13 — **All'inferno [illegible] ritorno,** bellico (c)
- 15 — **Guida alla sopravvivenza** (c)
- FILM 15,30 **Artù, [illegible] Britanni:** Sei misure d'argento, telefilm
- FILM 16 — **Le mani dell'altro,** di Edmond T. Greville, [illegible] Christopher Lee, Mel Ferrer, Dany Carrel. Dramma fantastico 1963 — *Pianista di fama internazionale, ferito alle dita in un incidente, è convinto che il chirurgo che lo ha operato abbia sostituito le sue mani con quelle di uno strangolatore del quale si sente costretto ad imitare le criminose gesta*
- 18 — **Uaul,** cartoni animati (c)
- FILM 19 — **Artù, [illegible] Britanni:** La sfida, telefilm
- 19,45 **Videonotizie**
- FILM 20 — [illegible]
- 21 — **L'assassino venuto [illegible] passato,** giallo
- FILM 22,30 **Van Der Valk,** telefilm (c)
- 23,30 **Videonotizie**
- 23,40 **Prima pagina**
- FILM 24 — **Film**

Tele Subalpina — Canale 46

- FILM 17,30 **L'orma [illegible] leopardo,** di Ford Beebe, con Johnny Sheffield, Beverly Garland. Avventuroso — *Impiegato disonesto sottrae [illegible] cassaforte dell'ufficio una grossa somma, e in compagnia di un poco fidato avventuriero parte per l'Africa alla ricerca di un giacimento di uranio. Sua sorella, celebre attrice, lo insegue per indurlo ad evitare [illegible] carcere restituendo il malloppo*
- FILM 18,50 **Otello,** di Stuart Burge, con Lawrence Olivier, Derek Jacobi, Maggie Smith. Drammatico 1969 — *Trascrizione cinematografica dell'omonima tragedia di William Shakespeare* (c)
- 21,20 **Jabber Jaw,** cartoni animati (c)
- FILM 21,40 **Calma ragazze, oggi [illegible] sposo,** di Jean Girault, con Jean Lefebvre, Louis De Funès. Comico 1968 — *Gendarme approfitta di una promozione inaspettata (dovuta ad un errore) per angariare un povero collega. Quando viene posto rimedio allo sbaglio, le parti si invertono*

Rete Manila 1 — Canale [illegible]

- 14,30 **Donna è [illegible]** (c)
- 16 — **Film**
- FILM 18 — **Tarallucci e vino,** canzoni e varietà da Napoli (c)
- 19 — **Per la casa** (c)
- FILM 19,30 **Io, l'amore,** di Serge Bourguignon, con Brigitte Bardot, Jean Rochefort, Laurent Terzieff. Drammatico 1967 — *Fotomodella parigina in crisi con l'amico si prende una vacanza sentimentale in compagnia di un affascinante architetto inglese che le [illegible] vivere giorni di sogno nel suo castello in Scozia* (c)
- FILM 21,30 **Totò diabolicus,** [illegible] Steno, con Totò, Raimondo Vianello, Beatrice Altariba. Comico 1962 — *Commissario indaga sull'assassinio di un marchese sospettando i cinque eredi, tutti straordinariamente rassomiglianti l'uno all'altro*
- 23,30 **Conoscere l'ignoto** (c)

Tele Europa 3 — [illegible] 58

- FILM 13,15 **Alle soglie dell'incredibile,** telefilm
- FILM 14,15 **La famiglia Addams,** telefilm
- 14,45 **[illegible] York Police Department,** telefilm (c)
- 15,15 **Disc over** (c)
- FILM 15,45 **La banda degli onesti,** di Camillo Mastrocinque, con Totò, Peppino De Filippo. Comico 1956 — *Un portiere, un tipografo [illegible] un imbianchino si danno alla fabbricazione di monete false sognando di ottenere finalmente una rivalsa dopo una vita di sacrifici. La sola presenza del figlio di uno di loro, guardia di finanza, basta però ad indurli [illegible] desistere*
- FILM 17,15 **Telefilm**
- 18,15 **Astroganga,** cartoni animati (c)
- 18,45 **The Monkey,** cartoni animati (c)
- FILM 19,15 **La famiglia Addams,** telefilm
- 19,45 **Europa [illegible] informa,** a cura dell'Agp (c)
- [illegible] — **Le avventure di Lupin III,** cartoni animati (c)
- FILM 21 — **Telefilm**
- FILM 22 — **Il giorno [illegible] toro,** [illegible] Geoffrey Reeve, con Charlotte Rampling, David Birney. Giallo 1972 — *Accompagnato da un'avvenente fotografa, [illegible] reduce dal Vietnam accetta per tremila dollari di scortare dalla Francia agli Usa uno scienziato ungherese ricercato dalle spie dell'Est* (c)
- FILM 23,30 **[illegible] soglie dell'incredibile,** telefilm
- FILM 0,30 **Morgan [illegible] legare,** di Karel Reisz, con David Warner, Vanessa Redgrave. Commedia 1968 — *Marito affetto da strani complessi persegulta la moglie che ha chiesto il divorzio esasperata dal suo carattere alquanto curioso* (c)

TV PRIVATE

Telestudio T. — Canali 24-45-47

- FILM 13 — **Tequila,** western (c)
- 15 — **D come donna** (c)
- FILM 16,30 **Star Trek,** telefilm (c)
- 17,30 **Ciao ciao,** cartoni animati (c)
- 18 — **Le pussycat,** cartoni animati (c)
- 18,30 **Viaggiando [illegible] Telestudio,** gioco [illegible] premi (c)
- 19 — **Speciale [illegible]** (c)
- 19,45 **[illegible] bambini,** cartoni animati (c)
- 20,20 **Selvaggio West:** Woodoo, telefilm (c)
- FILM 21,30 **Le [illegible] del Kalahari,** di Cy Enfield, con Stanley Baker, Stuart Whiteman, Susannah York. Avventuroso 1966 — *Passeggeri di un piccolo [illegible] privato, costretti ad atterrare nel deserto dopo che il velivolo è stato messo fuori uso da una nuvola di locuste, si trovano senza cibo, con pochissima acqua e quasi privi di speranze di venire localizzati in tempo* (c)
- FILM 23,30 **Una vita, un amore,** di Tito Davison, [illegible] Taryn Power, Alicia Caro. Drammatico 1974 — *Orfana, accolta in casa di ricchi signori, s'innamora, corrisposta, dell'unico figlio di costoro.*
- FILM 1,30 **Non rompete i chiavistelli,** [illegible] Peter Graham Scott, con Charlie Drake, Dennis Price. Commedia 1964 — *Artigiano insuperabile in tutto ciò che concerne chiavi [illegible] serrature, [illegible] sua enorme ingenuità, viene preso di mira da bande di ladri che se ne servono per portare [illegible] termine diversi colpi*

Tv Flash — canale 39

- FILM 19,30 **Partita [illegible] due,** telefilm
- 20,30 **Speciale sport:** Inizia il campionato
- FILM 21 — **Film**
- 22,30 **Speciale Festival dell'Unità**
- FILM 23 — **Film**
- 0,30 **Quindici minuti con...**

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

- FILM 13 — **Roy Rogers:** I rapitori di pelli, telefilm
- FILM 13,30 **Il virginiano:** Brazos Kid, telefilm. Prima parte (c)
- FILM 14 — **Love Boat:** Doppio matrimonio, telefilm (c)
- FILM 15 — **Le tigri [illegible] Mompracem,** di Mario Sequi, con Ivan Rassimov, Claudia Gravy. Avventuroso 1971 — *Fuggito dalle miniere di sale in compagnia di Yanez, Sandokan organizza la rivolta contro il feroce governatore inglese che domina il Borneo* (c)
- FILM 16,30 **Roy Rogers:** La medicina che salva la vita, telefilm
- FILM 17 — **Sir Francis Drake:** Missione alla corte di Francia, telefilm (c)
- FILM 17,30 **Caccia all'uomo,** di Riccardo Freda, con Eleonora Rossi Drago, Umberto Orsini, Andrea Checchi. Giallo 1962 — *Due imprese di un valorosissimo cane poliziotto, sulle tracce di una bambina rapita in Sicilia, e su quelle dell'assassino di un'indossatrice*
- 19 — **Un [illegible] alla corte di [illegible] Artù,** cartoni animati (c)
- FILM 20 — **Il virginiano:** Brazos Kid, telefilm. Seconda parte (c)
- FILM 20,30 **Love [illegible]** Intervento chirurgico, telefilm (c)
- FILM 21,30 **L'ereditiera,** [illegible] William Wyler, con Olivia De Havilland, Montgomery Clift, Myriam Hopkins. Drammatico — *Ricchissimo medico impedisce alla figlia il matrimonio con un giovane interessato solo alla sua dote. Disperata e innamoratissima, lei fugge di casa per raggiungere l'uomo amato il quale però, saputo che la ragazza ha rinunciato al patrimonio paterno, decide di non farsi più vedere*
- FILM 23,20 **[illegible] Bismark,** di Lewis Gilbert, con Kenneth Moore, Dana Wynter. Bellico 1960 — *Capitano della marina britannica deve inseguire in lungo e in largo per gli oceani la supercorazzata tedesca che in pochi mesi ha affondato un numero enorme di navi, senza badare alle perdite, pur sapendo che suo figlio è coinvolto nell'operazione [illegible] bordo di una portaerei estremamente esposta*

Televox — canale 28,5

- FILM 16,15 **Fronte del porto,** di Elia Kazan, con Marlon Brando, Lee J. Cobb. Drammatico 1954 — *Ex intimidatore guida la rivolta degli scaricatori del porto di New York contro i gangster che li taglieggiano*
- 18 — **Dialogo [illegible] i telespettatori,** filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
- 19 — **Guida turistica**
- FILM 19,30 **I mille di Garibaldi,** di Alessandro Blasetti, con Otello Toso, Andrea Checchi. Storico 1933 — *La faticosa preparazione dell'impresa dei mille, sollecitata fra molti ostacoli da [illegible] delegazione di insorti siciliani*
- FILM 21 — **Il brigante Musolino,** di Mario Camerini, con Amedeo Nazzari, Silvana Mangano. Drammatico 1951 — *Carbonaio calabrese, accusato ingiustamente dell'omicidio di un capomafia, evade, si dà alla macchia e diventa un temuto brigante*

G. R. P. — Canali 42-66

- FILM 14,15 **Zanna [illegible] e il cacciatore solitario,** di Alfonso Brescia, con Robert Wood, Malisa Longo. Avventuroso 1976 — *Due allegri cacciatori [illegible] scontrano con l'uomo che spadroneggia sopra ad un'intera cittadina del Klondike. Assieme a loro c'è un temibile cane lupo* (c)
- FILM 15,55 **La donna eterna:** La testa d'etiope, telefilm
- FILM 16,30 **Taxi,** telefilm (c)
- 16,55 **Grp flash** (c)
- 17,15 **Nel mondo degli ani[illegible]li:** I coccodrilli (c)
- 17,45 **Temple e Tam Tam:** Il viaggio in treno, cartoni animati (c)
- 18,10 **Peline Story:** Peline [illegible] Verona, cartoni animati (c)
- 18,45 **Space Robot:** Il glorioso capitano, cartoni animati (c)
- 19,15 **Grp flash** (c)
- FILM 19,40 **I premi Nobel:** Una storia d'amore, telefilm
- 20,15 **Dalla fantascienza [illegible] realtà,** documentario
- 20,50 **Vita da sub:** I pericoli dell'apnea (c)
- 21,30 **Therese Raquin,** romanzo sceneggiato. Seconda puntata (c)
- 22,35 **Almanacco storico** (c)
- FILM 22,40 **Uno di più all'inferno,** [illegible] Giovanni Fago, con George Hilton, Claudie Lange. Western 1968 — *Figlio adottivo di un pastore protestante, pistolero dalla leggendaria abilità, contemporaneamente assai noto per i successi con le donne, difende il padre dalle prepotenze di una famiglia di banditi che tentano di rubargli [illegible] terre* (c)
- 0,15 **Grp flash** (c)
- FILM 0,30 **La svergognata,** di Giuliano Biagetti, con Barbara Bouchet, Leonora Fani, Pupo De Luca. Commedia 1974 — *Figlia [illegible] un industriale milanese in vacanza ad Ischia decide di far perdere la testa ad uno scrittore, ex amante di sua madre, che si lascia facilmente conquistare, [illegible] puntualmente viene mandato in bianco* (c)
- 0,50 **Dai giornali di giovedì** (c)
- FILM 2 — **Il [illegible] Shangai Joe,** di Mario Caiano, con Chen Lee, Klaus Kinski. Western 1974 (c)
- FILM 3,30 **La colonna di Traiano,** di Mircea Dragon, con Amedeo Nazzari, Antonella Lualdi. Storico 1971 (c)
- FILM 5 — **Gorgo,** di Eugene Laurie, con Bill Travers, William Sylvester. Fantascienza 1961

Quarta Rete — canale 22

- 12,55 **Quando [illegible] campana,** avventuroso
- 14,30 **Melody Market,** filmati musicali (c)
- 17,30 **Mixage,** filmati musicali a richiesta (c)
- 18,30 **La storia [illegible] Beatles,** terza puntata (c)
- FILM 19 — **Chi ha [illegible] che c'è un limite a tutto?,** [illegible] Jean Girault, con Claude Rich, Pierre Mondy. Commedia 1968 — *La turbolenta settimana di un industriale in una villa di campagna alle prese con maniaci, avvocati, avvocatesse e aspiranti direttori generali delle sue aziende* (c)
- FILM 20,30 **Lo chiamavano sergente blu,** [illegible] Robert Gordon, con Guy Stockwell, Woody Strode, Barbara Luna. Western 1973 — *Un tenente, più duro di tutti i suoi sergenti, con pochi uomini non troppo fidati deve trasportare una mitragliatrice passando attraverso i territori degli indiani in rivolta* (c)
- FILM [illegible] — **[illegible] n'è [illegible] sola,** di Alfredo Giannetti, con Senta Berger, Lino Capolicchio, Vittorio Caprioli. Commedia 1974 — *Giovane conte morbosamente attratto dalla madre, alla morte di questa tenta di legarsi ad una cameriera che ne approfitta per cercare di rubargli il patrimonio* (c)
- FILM 23,30 **[illegible] fan [illegible] quei giochini quelle [illegible] ragazze dei villini,** di Franz Gottlieb, con Monike Engelbet. Commedia erotica 1971 — *In molti episodi, brevi avventure erotiche in un promiscuo collegio tedesco* (c)

Margherita: donna calde terre. V. 14.

CIRIE'

Catalano: Eccitazione carnale. Viet. 18.
Adolescenze porno. Techn. Viet. 18.
Nuovo: oggi.

LANZO

Catalano: Pornorella. V. 18.

MONTANARO

e: Le confessioni di porno hostess. 18.

Esce il drago entra la ti-

PINEROLO

Hollywood: Crociera erotica.
Italia: La banda di.
Giovanna porno farfalle.
Conoscenza.
tensione.

Centralo: Tarzoon la vergogna della giungla. V. 18.

VALPERGA

Apriti con.

Supercinema: Il braccio violento della mala.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Prestami tua moglie.
che sei tutta matta?
Corso: Il giorno del.
P revolution.
Pensionato particolare per signorine di buona famiglia.
Moderno: American Gigolò.

TERME

Ariston: Paura nella città dei morti viventi.
Oggetti.
Garibaldi: riposo.

CASALE

Peter Pan.
Nuovo: riposo.
Politeama: Cuore leone, palma d'acciaio.
Intime carezze.

LIGURE

Il Duello nella Sierra Madre.

NOVI

Supersexy show.
Iris: Il gatto.
Il dolce tepore tuo ventre.
Sindrome cinese.

Lux: Grease.
Arrivano i Gatti.
Torrielli: I due superpiedi quasi.

SCRIVIA

Qualcuno volò sul nido del cuculo.

Lee, l'ira Drago.
Sociale: Tutto quello che avreste voluto sapere.
Verdi: Helga e le sue compagne.

VALENZA PO

Nuovo: Taxi Driver.
Tre sotto il lenzuolo.

Arlecchino: Erotico profumato.
Le porno sorelle.
Roma: riposo.
uomo da marciapiede.

ASTI

Turbamento carnale.
Passioni popolari.
Uccidete la pantera nera.
Splendor: Una donna di notte.
Ultima follia di Mel Brooks.

CANELLI

Regno d'Oro: Casanova supersexy.

Nuovo: riposo.

riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Super hard core.
California 436.

DAMIANO

Lux: riposo.
Splendor:
Cristallo: riposo.

CUNEO

riposo.
Fiamma: American Gigolò.
Porno strike.
Nazionale: riposo.

ALBA

Corino: Piccolo superman.
Eden: riposo.

BEINETTE

Astra: riposo.

BENE VAGIENNA

Allodi: riposo.

BORGO SAN DALMAZZO

Moderno: riposo.

BOVES

Nuovo: riposo.

Impero: riposo.
Politeama: Ernesto.
Vittoria: The Dragon.

BUSCA

Nuovo: riposo.

CARAGLIO

Splendor: riposo.

CEVA

Doria: riposo.

CORTEMILIA

Nuovo: riposo.

DRONERO

Iris: riposo.

Astra: Buon compleanno Topolino.
Iride: riposo.

MONDOVI'

Corso: The Stud.
Italia: Collage.

MONESIGLIO

Italia: riposo.

ORMEA

Ariston: riposo.

PIASCO

La Rosa: riposo.

ROBILANTE

Robilantese: riposo.

SAL

Civico: Baltimore Bullet.
: Di che segno sei?
Splendor: riposo.

SAVIGLIANO

Aurora: riposo.
Nazionale: Supersexy movie.
Ritz: riposo.

VERZUOLO

Corso: riposo.

VILLAFALLETTO

Moderno: riposo.

NOVARA

Astra: Oroscopiamoci.
Coccia: Lenzuolo vi.
Faraggiana: Felicity sexy.

ARONA

Roma: L'occhio privato.
Moderno: Continuavano a chiamarlo Trinità.

BORGOMANERO

o: Erotic sexy orgasm.
Nuovo: Porno market.

OLEGGIO

Comunale: Porno nude look.

Comunale: Tridulum.
Vittoria: Super tili.

Apollo: Sexymanie di mia moglie.
Ariston: Blue erotic movie.
Vip: I professionisti.
Sociale (Pallanza): Scacco matto a Scotland Yard.

LOMELLINA

VIGEVANO

Arlecchino: Saint Jack.
Cagnoni: Porno strikes.
Marconi: Ancora tu maledetto sbirro.
Colli Blow Job.

VERCELLI

Dolce tepore del tuo ventre.
Civico: Savana violenza carnale.
Nuovo Italia: Il matrimonio di Maria Braun.
Principe: riposo.
Verdi: riposo.
riposo.

BIELLA

Apollo: Una donna particolare.
Impero: Attacco piattaforma Jennifer.
Paura nella morti viventi.
Odeon: La moglie in vacanza, l'amante in città.
Sociale: L'amour violé.

Sesso nero.

CREVACUORE

Aurora: John travolto un insolito destino.

PRAY

Il gatto a nove code.

GENOVA

Ambassador: Corpi bagnati.
Ariston: Apriti con.
Astor: Black stallion.
Augustus: Saturn 3.
Gioiello: Femmine infernali.
Grattacielo: Il giorno in quella casa?.
Nuovo Kramer Kramer.
Odeon: Ormai c'è più scampo.
Olimpia: Maledetti vi amerò.
Orfeo: L'impero dei sensi n. 2.
Quanto rompe mia moglie.
I soldi e scappa.

Rivoli: Quatermass conclusion: la Terra esplode.
Smeraldo: I racconti immorali di Manuela.
Il campo di cipolle.
Lido: Il gatto a nove code.
n: riposo.

SAVONA

Ars: L'impero dei sensi n. 2.
Astor: La moglie in, l'a- e in.
Diana: Erotic family.
Eldorado: riposo.
Jolly: Rosa Bon.
Filmstudio: Piraña.
Lux: riposo.
Olimpia: Supersexy.
Salesiani: riposo.

Il vizietto.
Animal house.
Il cavaliere elettrico.
Rouge: donna semplice.
Ultime corvè.

Temporale Rosy.
Cristallo: La clinica delle sexy.

CAPO

riposo.

MARE

La moglie in calore.

ANDORA

Rossini: di velluto.

CAIRO MONTENOTTE

: Mangiati.
Cristallo: Malizia esotica.
La Rosa: riposo.

Innamorarsi mia.

FINALE LIGURE

Ideal: Mercoledì leoni.
Ondina: L'ultimo gioco.

LAIGUEGLIA

Corallo: La collina dei conigli.

LOANO

La cicala.

MILLESIMO

Italia: Muso duro.
Lux: riposo.

PIETRA LIGURE

Comunale: Buon compleanno Topolino.

Ariston: Uno scerifto extraterrestre poco extra e molto terrestre.

Tairo: Io fotogenico.
Verdi: La spada nella roccia.

IMPERIA

Ambra: American Graffiti 2.
Cavour: riposo.
Centrale: Agente 007, e morire.
Dante: Dominique.
Imperia: riposo.
Travolto dagli.
riposo.

Assassinio commissione.
Pergola: Super della Pantera rosa.

RIVA LIGURE

L'uomo venuto dall'impossibile.

DI TAGGIA

Capitol: Sunburn bruciata dal sole.
Centr: Un americano a Parigi.

BORDIGHERA

Olimpia: Lulù.
Due superpiedi.

SANREMO

Ariston Ritz: nero.
Campionato peo boxe mesi).
La.
Chi vive in quella casa?
Lux: Porno squillo shop.
Mignon: Gli amici del drago.
A qualcuno piace.
Cavalieri lunghe ombre.
Supercinema: Pari e dispari.

VENTIMIGLIA

Europa: riposo.
Impero: La mano violenta del karaté.

Insolito festival del cinema

Ad Acqui si premia la colonna sonora

ACQUI TERME — Non si è ancora spento l'eco del Festival Venezia e molti critici cinematografici, musicisti, direttori d'orchestra, rappresentanti di case cinematografiche e discografiche si sono trasferiti in questa città termale per seconda edizione di «Spazio sonoro», un festival diretto a valorizzare le sole colonne sonore dei film.

Ad Acqui Terme non vi sono maratone di proiezioni: due spettacoli serali, alle 20 e alle 22: lunedì sera *Tess*, martedì *Io grande cacciatore*, mercoledì *Oggetti smarriti*, venerdì *La collina dei conigli*. Sabato pomeriggio a Palazzo Robellini, proiezione di due puntate inedite (la settima e l'ottava) del documentario televisivo *L'uomo europeo*, presente il regista Folco Quilici ed il compositore della colonna sonora Francesco De Masi. In serata, al teatro Ariston, gran finale festival con un concerto di musiche tratte dalle colonne sonore di film prescelti e di autori contemporanei.

L'orchestra, composta dai solisti della Scala e della di Milano, sarà diretta maestro Carlo Savina e canterà Dou Powell. Due le statue *La Bollente*, sulfurea fonte a 75 gradi, simbolo del termalismo piemontese, assegnate alle colonne sonore vincenti: premio della giuria (composta da critici cinematografici e musicisti) e premio del pubblico, chiamato ogni sera a votare con punteggio da a dieci, riferendosi naturalmente soltanto commento musicale.

la «Settimana sonora acquese», costellata anche d'incontri culturali iniziati martedì pomeriggio da Er Comuzio del Giornale Bergamo su *«La musica preesistente ed il suo uso cinematografico»*. Questa è in programma Cristallo *Oggetti smarriti* di Giuseppe Bertolucci, fratello minore Bernardo Bertolucci; musica Enrico Rava, un giovane trombettista jazz che per la prima volta si accosta al cinema.

In questo debutto Rava, eseguendo lui stesso la musica con la tromba solista, ci il senso pieno di disperazione dei protagonisti, il loro perdersi nel grande contenitore rappresentato dalla stazione Centrale di Milano, alla ricerca stessi, della propria esistenza, impastando e contaminando la musica vera e propria con i rumori l'ambiente sonoro. Un realizzato in diretta, cosa che non succede quasi mai nel cinema italiano. *Tess*, lunedì sera, aveva raccolto 1166 voti con una percentuale pari 74 per cento.

Le votazioni pubblico sono andate molto meglio per *Io grande cacciatore*. Nei due spettacoli, 20 e 22, la pellicola ha ottenuto 2716 voti con un indice gradimento pari 93,65 per cento. Lunedì *Tess* avuto soltanto 1166 voti un indice di gradimento pari al 74 per cento. g. l. p.

Farrah Fawcett e Ryan O'Neil sposi a Venezia

VENEZIA — Ryan O'Neil, l'interprete di *Love story*, e Farrah Fawcett, «star» della serie televisiva «*Charlie's Angels*» ed eletta lo scorso anno negli Stati Uniti «donna più bella del mondo», hanno annunciato il loro prossimo matrimonio. Hanno deciso di sposarsi a Venezia, dove hanno trascorso una breve vacanza e compiuto una serie di sopralluoghi per un prossimo film, di cui saranno protagonisti sulla laguna.

La coppia, già considerata molto affiatata dalle cronache rosa dei giornali di tutto il mondo, è vissuta in questi giorni piuttosto ritirata, uscendo dall'albergo in cui alloggiava solo per compiere escursioni in motoscafo con alcuni amici. Non si fatti vedere alla mostra del cinema ma hanno invece accettato l'invito del premio «Campiello».

«*Sono felice* — ha detto Farrah Fawcett dopo aver annunciato le prossime nozze — *e più che mai posso dire che Venezia è la più bella città del mondo. Non potrò mai dimenticare questo mio soggiorno*».

I fatti della politica

— Sequestriamo questo, dev'essere ricchissimo: ha accumulato ben due miliardi di multe!

Disegno di Dipas da Vita

Situazione politica

● L'attività politica è ripresa con intensità, in vista delle impegnative scadenze delle prossime settimane — osserva *Il Popolo* —. Ieri c'è stato un incontro fra il segretario della dc Piccoli e quello del psdi Longo. Domani, giovedì, si riunisce la direzione democristiana, con all'ordine del giorno una serie di problemi che vanno dalla situazione economica (relatore il vice segretario Vittorino Colombo) a quella delle giunte locali, alla discussione sulla conferenza nazionale del partito. Ieri si è svolta la direzione comunista. Fra i problemi trattati, quello della situazione politica interna del Paese. Dalla direzione comunista non sembrano essere scaturite indicazioni nuove sulla posizione del pci.

● «Negli ultimi tempi si è fatto abbastanza ampio il riconoscimento della necessità di un rapporto più positivo con il pci, di fronte ai problemi che si pongono nel Paese e nel Parlamento. Questo riconoscimento lo apprezziamo, ma aggiungiamo tuttavia che per noi contano i fatti. E ciò significa anzitutto che vi è assolutamente bisogno di un governo diverso da quello attuale, che non ha saputo costruire un rapporto positivo con l'opposizione e che è palesemente inadeguato e logorato». Così — riferisce *l'Unità* — Giorgio Napolitano ha illustrato ai giornalisti, in una saletta di Botteghe Oscure, il senso della riunione della direzione del pci, mentre i lavori erano ancora in corso su altri punti all'ordine del giorno.

● Il pci vuole vedere chiaro in tutto il polverone di dichiarazioni e interviste di dirigenti grandi e piccoli dei partiti di maggioranza, che non parlano d'altro che di inaugurare un nuovo e più positivo rapporto con le Botteghe Oscure. Per ora — commenta il *Corriere della Sera* — il vertice comunista si mostra abbastanza scettico, chiede fatti e non parole e, alla vigilia dell'atteso intervento di Berlinguer il giorno della chiusura del festival nazionale dell'Unità a Bologna, ha messo a punto la strategia per questa ripresa del dibattito politico. Nella prima riunione di direzione dopo le vacanze, il pci ha ascoltato una relazione di Napolitano sui problemi interni e una relazione di Bufalini sulla situazione internazionale. C'è stata anche una ricognizione dei problemi aperti dalla richiesta radicale di dieci referendum. La direzione non ha emesso alcun comunicato finale. Sarà direttamente Berlinguer domenica a Bologna a esporre la linea comunista.

● Prima effettiva giornata politica dopo le ferie, e subito in primo piano le vertenze sul governo, sulle giunte, sul raccordo fra linea centrale e comportamento periferico dei partiti, sulla gestione dell'economia. In sintesi, rileva *Il Giorno*: 1) la dc preme sui gruppi socialisti e laici perché consentano la formazione di maggioranze specialmente nelle regioni Lazio, Liguria e Marche; 2) il segretario del psdi Longo, incontrato ieri da Piccoli, vuole che prima la dc rinunci a «discriminare» i socialdemocratici nelle Puglie, dove sta prendendo forma una formula a quattro con psi, pri e pli, e poi si discuta sul resto; 3) i comunisti, che hanno riunito ieri la direzione, esortano il psi a non cedere alle «pressioni democristiane» sulle giunte regionali ancora da concretare; 4) ancora nella dc, la cui direzione è convocata per domani, continua il dibattito sui rapporti interni di partito e su quelli verso l'esterno, e segnatamente verso il pci.

«Decretone» economico

■ Posto di fronte ad un numero di richieste di modifica superiori al previsto, alcune delle quali provenienti dalla stessa maggioranza che lo sostiene, il governo ha chiesto tempo per dire fin dove è disposto a cedere sul «decretone» cosiddetto anti-crisi — annota *Paese Sera* —. La risposta è attesa fra oggi e domani: da essa dipende se il confronto avviato l'altro ieri alle commissioni bilancio e finanze della Camera approderà a un ragionevole compromesso o sfocerà in uno scontro di esito incerto. Gli emendamenti presentati da vari gruppi sono 320: 91 dal msi, 60 dal psdi, 50 dal pci, 20 dalla dc. Nessuno, in questa fase, parla di ostruzionismo. I missini subordinano il loro atteggiamento all'accoglimento di due o tre richieste di fondo ed anche i radicali si orientano verso un'opposizione dura centrata sul merito dei provvedimenti. E' in definitiva la strada scelta fin dall'inizio dai comunisti: cambiare a fondo i decreti senza offrire un alibi al governo per bloccare — con il voto di fiducia — l'azione del Parlamento. Al Senato ci si attenne a questo criterio e qualche risultato fu ottenuto.

Riforma editoria

● Prima riunione, dopo le ferie estive, del comitato dei nove della commissione interni che ieri ha ripreso l'esame del progetto di riforma dell'editoria. L'incontro — rileva l'*Avanti!* — è servito a puntualizzare le posizioni delle varie forze politiche di fronte agli aspetti più controversi del disegno di legge. I risultati della discussione, che proseguirà oggi, rivestono particolare importanza tenuto conto che i maggiori punti di convergenza fra gli esponenti dei partiti rappresentati nel comitato riguardano le cosiddette «strozzature esterne», e cioè il prezzo dei giornali, la complessa questione della carta e i punti di vendita: sulla liberalizzazione del prezzo c'è un orientamento generale per arrivarci in tempi più o meno brevi: per la carta è condivisa da tutti la tendenza a modificare la situazione attuale, o con la creazione di un «polo pubblico» o con qualche altro sistema di superamento del monopolio;

Le lettere dei lettori

Guai del latino

Non vorrei dar l'impressione di trinciare giudizi avventati nei confronti d'una classe di lavoratori alla quale, per esigenze di vita, io pure appartengo anche se, come forse è un po' noto, la mia professione del cuore è quella dello scrittore. Ho letto l'intervento sui «guai del latino», non ignoro che «Stampa Sera» spesso s'è occupata del problema delle lezioni private. Il lettore ha scritto di «messi dorate» per quei docenti che si dedicano alle lezioni private e di «notevoli profitti» specie per i professori di latino. E' probabile che non erri quando afferma che, data la situazione della scuola media inferiore, lo studio del latino, nelle superiori, dovrebbe avere inizio con «rosa-rosae» cioè con i «latinucci» di manzoniana memoria. E' chiaro che necessita una riforma della media superiore. In fatto di lezioni private, tuttavia, sono dell'avviso che la situazione attuale sia, malgrado tutto, migliore di quella degli anni fine '40 e '50. Era l'epoca della ricostruzione dopo la seconda guerra mondiale; particolarmente in provincia, con scuole distaccate per esigenze belliche e postbelliche, professori appena laureati o reduci dal fronte, borghesia media o piccola che aspirava per i figli al titolo di dottore, un sistema scolastico ancorato alla riforma Gentile intesa in senso d'estrema selettività, fattori, insomma, di vario genere, facevan sì che abbondassero le lezioni private senza i dovuti consigli sulla strada da seguire poi, con vantaggi ancora da una parte e studio snervante dall'altra, tutto per giungere alla tanto sospirata «maturità» con il risultato che, di fronte ad un limitato numero di persone che ha fatto carriera, si videro, più tardi, molti che avevan studiato per anni greco e latino adire lavori per i quali poteva bastare la terza inferiore, chi, forse, avrebbe potuto divenire un discreto insegnante o un buon farmacista diventare avvocato e poi andare ad insegnare, magari, lingua straniera ed altri casi simili. La futura storia della scuola italiana non potrà non registrare un simile stato di cose che esistette in tempi in definitiva non molto lontani e che, forse, sono una delle cause di quel marasma che viene lamentato nel momento scolastico attuale.

prof. Teresio Raineri, Pinerolo

Altro che ideali!

Molti giovani, forse per una ribellione mentale, si identificano in elementi scenici, travestiti, tossicodipendenti, mascherati e fumettari, strani sotto ogni punto di vista. Basta vederli in nevrotica attesa ai botteghini anche dodici ore prima degli spettacoli, come in un recente caso. Il «fascino del perverso» fa proseliti. Se — per caso fortuito — si presentasse uno col volto pulito che inneggiasse alla verità verrebbe immediatamente lapidato. «Niente di nuovo sotto il sole» lo scriveva già Salomone nell'Ecclesiaste. Sade, Masoch, Torquemada, Hitler, capetti & C. rivivono per le masse oceaniche che gremiscono gli stadi. Quando si alzano — come si è visto a S. Siro dopo uno di questi spettacoli — la terra è cosparsa di rifiuti anche nauseabondi e gli episodi violenti non si contano. Invitiamo i giovani ad un dialogo fecondo attraverso le lettere. E la stampa faccia vedere il volto di questi «idoli» scenici al di sopra della propaganda ammaestrata, e la loro bramosia di danaro, altro che ideali!

Pasqualina Costa, Genova

Questa è civiltà?

Si stanno intensificando in Cile gli arresti politici e l'impiego delle torture — afferma un rapporto di Amnesty International — mentre si sta avvicinando il settimo anniversario del colpo militare che rovesciò Allende e, soprattutto, alla vigilia del referendum voluto da Pinochet.

Notizie di arresti e torture stanno filtrando sempre più numerose fuori dal paese, secondo Amnesty International. Gruppi di persone vengono catturati dagli agenti del servizio di sicurezza e portati, bendati, nei centri di tortura, distesi sul fondo di camion ed automobili. Gli interrogatori sono accompagnati dall'uso della tortura, soprattutto con la tecnica della «parrilla», una griglia metallica dove la vittima è legata e sottoposta ad elettroshock. Si hanno notizie di percosse, minacce, umiliazioni.

Alcune vittime hanno riferito di essere state appese per i piedi per ore o di essere state denudate e bersagliate da getti di acqua gelata ad alta pressione in condizioni climatiche invernali.

Un gruppo di cileni arrestati a Talca nel maggio scorso ha riferito di torture consistenti nell'infilare un tubo in bocca e di pomparvi acqua fino a sfiorare il soffocamento della vittima. Questa è la civiltà?

u. f., Torino

Era un altro palazzo Sip

In ordine a quanto apparso in data odierna (8 settembre) pagina 5 di Stampa Sera, sotto il titolo «Cade di nuovo a pezzi il palazzo Sip», preciso che i lavori in atto citati nel suddetto articolo non riguardano il palazzo degli uffici Sip di corso Inghilterra, bensì lo stabile retrostante — sempre di proprietà della Società — costruito antecedentemente e precisamente nel 1956, con fronte sulle vie Cavalli, Beaumont e Avigliana.

I lavori in corso di attuazione rientrano in un ciclo programmato di normale manutenzione cui vengono sottoposti tutti gli stabili Sip per la loro buona conservazione.

Ing. Aroldo Dall'Olio

Le nuove 200 lire

A Roma mi hanno inondato di nuove 200 lire con il volto della Montessori. Tornato a Torino ho notato che tale moneta è una novità sconosciuta. Perché? Forse la zecca non è uguale per tutti?

Stefano Rota, Torino

Hobby: poesia

Ci sono molti hobby. *C'è chi colleziona monete, chi francobolli, cartoline o stampe antiche. C'è pure chi raccoglie campanelli di ogni tipo, come l'on. Giulio Andreotti, e i campanelli, a quanto sembra, piacciono anche al sindaco Novelli. La signora Giuseppina Fagnano Gonella, ormai nota ai nostri lettori, ha scritto una poesia sui* ciuchin, *ossia sui campanelli del sindaco, e l'ha mandata a Novelli che l'ha cordialmente ringraziata con una simpatica risposta. Ecco la poesia della signora Fagnano che si ricollega ad altre sue precedenti che, a quanto pare, hanno stimolato alcuni autori piemontesi, certi che il nostro non sia soltanto un dialetto ma una vera e propria lingua. Un tema, insomma, che merita di essere seguito con attenzione soprattutto da chi ama Torino e il Piemonte.*

Ij ciochin... dël sor Sindich!

A l'é malissiosa l'idea ëd colessioné 'd ciochin?
comsëssia a l'é bela, për da bon, a l'é na trovà...
a son forse për ciamé a racòlta, për des-ciolé
la gent, cola andurmìa, ëd costa sità?

O magara a l'é mach për desvijé la veuja
d'ëstrenz-se antorn a chiel, prim citadin,
për desse n'andi, n'anvìa tuti ansema
për giutelo a rangé costa Turin!

Ch'a son-a col ch'a cissa a travajé,
col ch'anvita a piantéla 'd fé cagnara,
col'àutr peuj ch'arciama a l'onestà
che, al dì d'ancheuj, a l'é na còsa rara...

A l'é për tut son, mè car monsù Novelli,
ch'archeuj tanti bej e arsonant ciochin?
ch'a-i son-a tuti ansema, almen na vòlta,
e antorn a chiel as radunerà Turin!

Giuseppina Fagnano Gonella, Torino

Da un settimanale all'altro

da «Panorama»

Mal di testa? Con il sesso si guarisce

Un motivo — scrive «Panorama» — ci doveva pur essere. Come mai infatti moltissime donne sia durante l'ovulazione che durante il ciclo mestruale soffrono di forti emicranie, mentre ne sono del tutto immuni durante la gravidanza? E perché in parecchi casi l'emicrania provoca un insolito risveglio sessuale?

E' stato partendo da interrogativi come questi che due specialisti del Centro per la cura delle cefalee di Firenze, Federico Sicuteri ed Enrico Del Bene, hanno deciso di verificare quali rapporti potessero esistere tra mal di testa e vita sessuale.

E in otto anni di ricerca sono riusciti a dimostrare non solo che una relazione c'è ed è strettissima ma anche che il mal di testa può spesso essere vinto con una pratica sessuale equilibrata.

Per provarlo Sicuteri e Del Bene hanno registrato giornalmente, ora per ora, sulle cartelle cliniche dei pazienti ricoverati nel Centro l'andamento delle cefalee e il comportamento sessuale. I risultati sono stati sorprendenti: alcuni medicinali sperimentati su 22 maschi adulti sono riusciti oltre che a far passare il mal di testa a risvegliare l'attività sessuale. Al contrario si è constatato che in molte donne la pillola contraccettiva non solo fa aumentare il mal di testa, ma spesso provoca frigidità e assopimento sessuale.

La ragione di questi fenomeni, secondo Sicuteri e Del Bene, è da attribuirsi alla somiglianza di alcuni meccanismi fisiologici che regolano l'attività sessuale e il mal di testa.

All'ufficio della motorizzazione ostacolati i «privatisti»

Cuneo: accuse alle scuole-guida «Chi non s'iscrive è boicottato»

CUNEO — Ottenere la patente di guida in provincia di Cuneo pare sia difficilissimo. Non tanto per la severità dei commissari agli esami, quanto piuttosto per il lungo iter burocratico a cui gli aspiranti sarebbero sottoposti.

Nel mirino delle accuse sia gli uffici per la motorizzazione civile che le agenzie e scuole-guida private. «Agli uffici della motorizzazione civile ci sono due parametri diversi — spiega Angelo Marchisio, studente di Boves, 20 anni —. Gli incaricati delle scuole-guida vengono ricevuti quasi tutti i giorni mentre i privati solamente uno o due giorni la settimana. Allo stesso modo vengono prenotati gli esami. Per i privatisti viene fissato un giorno ogni 15, per le scuole-guida anche due giorni alla settimana. Il risultato è ovvio: chi paga anche 200 mila lire può ottenere la patente in due o tre mesi, chi si presenta come privatista è costretto ad aspettare almeno sei mesi, se tutto gli va bene.

La prima difficoltà denunciata da tutti i candidati è la dislocazione degli uffici della motorizzazione civile che hanno sede alla periferia di Cuneo, in una zona difficilmente raggiungibile con mezzi pubblici.

«Chi non ha l'automobile perde una intera mattinata per presentare una semplicissima domanda — spiega Gabriella Rossaro, 20 anni, segretaria d'azienda, in attesa di sostenere l'esame di guida —. All'ufficio motorizzazione bisogna rivolgersi per sapere quali documenti presentare, per portare la domanda, per sapere quando è stata fissata la data dell'esame di teoria, per ritirare il foglio rosa ed ancora per sapere il giorno dell'esame di pratica. Ma nella maggioranza dei casi capita che i documenti non siano ancora pronti, che gli esami non siano ancora stati fissati. Avere la patente senza ricorrere alla scuola guida è un autentico calvario.

Per avere conferma di queste dichiarazioni è sufficiente trascorrere qualche ora agli uffici di motorizzazione. Molti protestano, chiedono spiegazioni per ritardi. Il telefono squilla in continuazione, «ma purtroppo — spiega una impiegata dell'ufficio — non possiamo accettare prenotazioni per telefono, né comunicare le date degli esami. Ordini superiori».

A questo ufficio di motorizzazione fa capo tutta la provincia. Le difficoltà che incontrano gli abitanti di Cuneo e dintorni diventano proporzionalmente maggiori per chi abita a 40-50 chilometri di distanza. Della polemica si stanno ora occupando i radicali che hanno annunciato interpellanze».

Gianni Martini

● NOVARA - Nuovo programma del Rotary Club — Il Rotary Club Valticino, che ha territorialità sulla sponda piemontese del Ticino e comprende 32 Comuni, ha varato il programma del prossimo anno. Tra le altre iniziative l'allargamento dei soci, gli scambi di ospitalità con altri Club, un progetto in favore degli handicappati della provincia

I dati di fine estate

Ad Aosta più turisti ma meno automobili

AOSTA — Nei primi otto mesi di quest'anno sono giunti ad Aosta 78.075 turisti con aumento percentuale rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso pari al 14,38 per cento, mentre le giornate di presenza sono state 143.131 pari a una crescita del 14,20 per cento.

Gli arrivi degli italiani hanno fatto registrare un aumento del 19,62 per cento e dell'8,09 per cento gli stranieri; le giornate di presenza sono aumentate del 17,21 per cento per gli italiani e dell'8,71 per cento per gli stranieri; per contro si è registrato nello scorso mese di agosto un calo del 5,1 per cento, rispetto allo stesso mese del 1979, di transiti di autovetture al traforo.

Nei primi otto mesi dell'anno la diminuzione di passaggi di automobili attraverso la galleria è stata del 6,31 per cento ed i transiti di torpedoni sono aumentati del 7,66 per cento. La media dei passaggi di veicoli in agosto è calata del 5,87 per cento e nei primi otto mesi dell'anno dello 0,72 per cento.

Nello scorso agosto è calato anche il traffico commerciale che ha fatto registrare una flessione del 15,19 per cento, flessione in buona parte dovuta al periodo feriale. Appare fuor di dubbio che il traforo del Fréjus ha sottratto traffico turistico al tunnel del Monte Bianco. Dal 19 luglio 1965, data di apertura al traffico della galleria, al 31 agosto scorso si sono serviti del tunnel quasi 14 milioni 535 mila veicoli, di cui 10 milioni 582 mila automobili, circa 205 mila torpedoni e 3 milioni 748 mila autocarri.

Giuseppe Margot

Cambio della guardia per il sindaco

Pci e psi ricostituiscono giunta comunale a Casale

CASALE — A tre mesi dalle elezioni sta per costituirsi a Palazzo S. Giorgio la nuova giunta; sarà formata da comunisti e socialisti, che già avevano amministrato la città nel trascorso quinquennio.

I due partiti si sono finalmente accordati sull'assegnazione dei vari incarichi in seno al Comune e nelle più importanti presidenze degli enti cittadini. Disponendo di 22 seggi (12 comunisti e 10 socialisti) sui 40 di Palazzo S. Giorgio, eleggeranno domani sera il sindaco nella persona del socialista Mai.o Oddone (in sostituzione del comunista Franco Ponti, non più presentatosi alle elezioni). Al psi andranno inoltre tre assessorati: finanze (confermato Cesare Luparia), urbanistica (Rissone), economato e manifestazioni (riconferma a Cesare Corona).

Cinque gli assessori comunisti: Scaiola (vicesindaco e lavori pubblici); attività economiche (Barbesino o Calvi); servizi sociali (Anna Eccettuato); pubblica istruzione (conferma a Gianni Abbate); personale decentramento (confermato Luigi Dainese).

I socialisti conserveranno anche la presidenza dell'Azienda municipalizzata (gas e trasporti urbani) e dell'ente manifestazioni.

m. v.

La linea ferroviaria bloccata da una frana

Con quasi quattro miliardi riattiveranno la Alba-Bra

ALBA — Secondo una comunicazione pervenuta dalla direzione delle Ferrovie dello Stato, la linea AlbaBra, sul tronco Cavaliermaggiore-Castagnole Lanze-Asti-Alessandria, interrotta dal 1977, sarà riattivata entro l'anno. La notizia è stata fornita dalla direzione del servizio lavori delle Ferrovie.

Come è noto, il tratto ferroviario è interrotto a causa di un vasto movimento franoso che interessa soprattutto la collina di Santa Vittoria d'Alba. Un gruppo di studio, formato da tecnici della Regione e delle Ferrovie, sta indagando da tempo sulle cause del dissesto e cercando la soluzione.

Sempre secondo quanto indica la direzione delle Ferrovie, i lavori sul tratto Alba-Bra hanno già comportato finora una spesa di due miliardi di lire; per renderlo funzionante occorrerà spendere ancora un altro miliardo e centosettanta milioni circa.

La riattivazione della linea è sollecitata dai viaggiatori, dai numerosi pendolari (lavoratori e studenti) costretti da tempo a disagevoli trasporti con pullman. Anche le aziende locali auspicano un sollecito ripristino, essendo costrette a sopportare maggiori costi per il trasporto di merci su gomma.

g. f.

Da domani per dodici giorni la 37ª Sagra provinciale

Tornei, cori, majorettes, concerti per festeggiare la vendemmia a Carrù

CARRU' — Comincia domani la «Sagra provinciale dell'uva» giunta alla trentasettesima edizione. Per dodici giorni viticoltori e forestieri festeggeranno il prodotto principe della Langa che offre la possibilità al contadino di rifarsi dopo una annata di duro lavoro e al cittadino di trascorrere ore serene.

Molto nutrito il programma predisposto dalla pro loco. Si è cercato di soddisfare tutte le esigenze e per chi ha già deciso di prendere parte alla sagra non resta che l'imbarazzo della scelta.

Domani alle 15 inizia sulla piazza del mercato il torneo di pallone elastico per contentare i patiti di questo tradizionale sport langarolo. Alle 21 nella sala del liscio risate a crepapelle per il «festival dei brutti, degli stempiati e dei calvi» sempre che sia possibile trovare gente di spirito disposta a prendere parte al concorso. Gli organizzatori sostengono di avere già diverse prenotazioni da varie parti del Piemonte anche perché al vincitore sono assicurati premi di cospicuo valore.

Venerdì al teatro Moderno esibizione del «coro sorelle Milanollo» di Savigliano. Sabato alle 15 raduno regionale di gruppi specializzati per festeggiare il decennale delle splendide majorettes di Carrù e quindi, alle 21, serata danzante con elezione della reginetta dell'uva.

Domenica per tutta la giornata in piazza «Fiera dei frubi», cioè di quegli oggetti di poco valore ma molto utili nella vita quotidiana. Sempre domenica sono in programma diverse gare sportive. Lunedì ancora di scena lo sport alle 15 e alle 21.

Martedì 16 settembre alle 21 concerto della banda musicale «Alesina»; la sera dopo spettacolo con i «Nomadi». Giovedì mercatone della sagra, con le prime quotazioni dei dolcetti, quindi alle 21 veglia danzante con l'intramontabile Carla Boni. Venerdì 19 spettacolo con la «Cricca del borgat» di Mondovì; sabato alle 21 olimpiadi riservata ai ragazzi.

Domenica 21 settembre alle 15 sfilata dei carri allegorici con la partecipazione delle bande musicali di Carrù e Dogliani, delle majorettes di Carrù e di Govone, del gruppo Craveri di Bra. Lunedì 22 settembre serata di chiusura della sagra provinciale dell'uva all'insegna dell'appuntamento «mangiuma e beivuma» che è tanto invitante e promettente da non richiedere altri particolari gastronomici ed enologici.

Gianni De Matteis

Oggi a Cuneo

In aula il recluso che aveva in corpo supposta esplosiva

CUNEO *(g. d. m.)* — Il detenuto Ubaldo Mario Rossi, 26 anni, di Genova, che per nascondere 52 grammi di esplosivo ha confezionato una «supposta» nascondendola nel proprio corpo viene processato oggi in tribunale per direttissima. Il 31 luglio il materiale venne scoperto perché il Rossi, colpito da violenti dolori addominali, fu trasportato all'ospedale Santa Croce dove le radiografie evidenziarono il corpo estraneo.

Dopo vivaci proteste dei pendolari

Nuove linee di pullman in tutto il Vercellese

VERCELLI — Più linee di pullman in provincia, specialmente per gli studenti. E particolarmente nel Vercellese occidentale, zona in cui, negli scorsi anni, si erano registrate clamorose proteste da parte di giovani pendolari per la mancanza di collegamenti razionali con i centri sede di istituti medi superiori.

In questi giorni la Società dei trasporti della Provincia ha incorporato le linee finora gestite dalla Saacv, un'azienda privata che operava nel Ciglianese collegando otto Comuni. E' in programma un ampliamento della rete e un «infoltimento» delle corse già da questo anno scolastico.

«Uno dei primissimi problemi che intendiamo risolvere — dice il direttore della provincializzata, dott. Romano Azario Cozet — sarà proprio quello degli studenti pendolari, per i quali esistevano, finora, soltanto corse di andata». La soluzione sarà probabilmente quella del raddoppio degli organici e dei bus che servono il Ciglianese. Sarà così possibile istituire anche corse di ritorno, che l'azienda privata non aveva potuto varare per esigenze di costi da contenere.

Con l'inizio delle scuole dunque potranno avere finalmente una risposta le sollecitazioni degli studenti del Ciglianese. Orari e percorrenze verranno studiati dai responsabili dell'azienda in riunioni con gli organismi scolastici della zona.

«Il problema dei trasporti — dice il vice-presidente della Provincia, on. Elvo Tempia — in questa importante zona del Vercellese imponeva una soluzione, dopo che la Saacv aveva annunciato l'intenzione di cessare la sua attività. E' evidente che il problema degli studenti è stato il primo a porsi, perchè qui il servizio ha dimostrato la maggiore carenza. C'è inoltre da considerare che sono gli studenti i principali fruitori dei collegamenti di autobus; e poi proprio la Provincia ha realizzato un istituto superiore a Santhià, l'Itis che ospiterà studenti già da quest'anno. Era giusto dar loro il modo di raggiungere comodamente la nuova scuola».

d. co.

Ad Alessandria rappresentanti di otto regioni

Benzinai italiani a convegno temono chiusure di impianti

ALESSANDRIA — Alla sala «Ferrero» del teatro Comunale è in programma domani — indetta dalla Figisc — la conferenza interregionale Alta Italia della federazione gestori impianti stazioni carburanti. Saranno presenti i rappresentanti di otto regioni (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna) in rappresentanza di 41 province con 20.590 punti di vendita pari al 52,79% dell'erogazione nell'intero territorio.

In discussione i problemi relativi alla rete di vendita e ai nuovi orari. Alla conferenza presenzieranno, oltre al sindaco Francesco Barrera e al presidente dell'Amministrazione provinciale, Franco Provera, il presidente nazionale della Figisc, D'Andrea, con il consiglio direttivo nonché i funzionari dell'Unione commercianti e 350 delegati.

Una specie di summit per entrare nei temi che da tempo travagliano la categoria. L'aumento del prezzo della benzina ha inciso negativamente sulle vendite, tanto che neppure in occasione delle «grandi vacanze» sono stati raggiunti i massimi dello scorso anno.

Tra gli argomenti in discussione la riorganizzazione della rete di vendita. Le stazioni di servizio con una vendita inferiore ai 100.000 litri annui dovrebbero chiudere, provvedimento che comporterebbe la riduzione dei punti di vendita del 10 per cento per cui migliaia di posti di lavoro sono in pericolo.

«Le auto circolano con il contagocce — dicono gli interessati — le Case petrolifere puntano sulla concentrazione degli impianti dimenticando i dipendenti, una stazione di servizio costa mediamente sui trenta milioni l'anno (il margine di guadagno è di 29,50 lire il litro) per cui riunendone tre è possibile incrementare il guadagno a scapito della categoria. Sono problemi — afferma Ottavio Mazzucco di Alessandria, membro della segreteria regionale Figisc — da affrontare in modo concreto senza retorica».

La conferenza interregionale alessandrina è l'occasione per verificare, con la partecipazione dei 350 delegati, i punti critici del sistema distributivo italiano da anni in angustie per la politica governativa e le pretese delle Case petrolifere. Il documento finale che verrà approvato assumerà grande importanza per le rivendicazioni che saranno avanzate.

Emma Camagna

Morto per cibi guasti Inchiesta a Verbania

VERBANIA — Investita la procura della Repubblica di Verbania per competenza territoriale del caso dei gitanti del Cral della Sip di Torino intossicati da cibi guasti mentre erano in gita nell'Alto Novarese.

Ieri sera è arrivato al magistrato — il sostituto procuratore dottor Corrado Lembo — il primo responso della perizia che il professor Lodovico Isalberti, perito settore dell'Istituto di medicina legale, ha compiuto sulla salma di Luigi Gazzola, 42 anni, da Carmagnola.

Si dovrà ora stabilire, per poter determinare le conseguenti responsabilità penali, se questi cibi avariati, che hanno mandato in ospedale una ventina di persone, sono stati consumati al ristorante «Il Girarrosto» di Novara oppure nella tenuta agricola della Marangana, ove i gitanti del Cral avevano mangiato minestrone, paniscia e salumi alla griglia. «Il Girarrosto» comunque è stato chiuso.

a. c.

Fondo resistente ma molti contrasti

TORINO — La seduta odierna ricalca quella di ieri come caratteristiche generali di mercato, con la differenza che dall'alternarsi di opposti andamenti è nel complesso quello positivo a prevalere. Numerosi titoli difatti recuperano le flessioni accusate ieri e qualcuno come l'Invest migliora ulteriormente. Continua senza soste la spinta della domanda della Rinascente, tanto ordinarie che privilegiate, e sulle Bii che prima si adeguano alle superiori quotazioni registrate già ieri dopo la chiusura, poi aumentano ancora attestandosi entrambe sopra quota 800. Identico discorso vale per le Olivetti tanto ordinarie che privilegiate e per la Fiat ordinaria. Quest'ultima viene attivamente scambiata soprattutto nel finale con progressi consistenti. Sempre piuttosto in ombra appaiono invece gli assicurativi ad eccezione forse della sola Ras e i bancari che tuttavia mantengono complessivamente le quotazioni della vigilia con movimenti positivi e negativi molto limitati.

Tra i titoli locali riflessivi Finscambi, Gilardini, Westinghouse, Condotte Acqua, Cir; qualche modesto rialzo per Paramatti e Schiapparelli. Nel reddito fisso un modesto recupero dei titoli di Stato, soprattutto dei Certificati di credito del Tesoro.

Chiusure: Cir di risparmio 14.600; Cir di risparmio godimento 1-7-80 14.000; Cir ord. godimento 1-7-80 14.600; Magneti Marelli di risparmio 510; Pozzi Ginori di risparmio 121; Saffa di risparmio 7100. Fixing della Fiat ord. 2026, 2012, 2040, manca l'ultimo; priv. 1480, manca l'ultimo.

MILANO

Con l'avvicinarsi delle scadenze tecniche il mercato azionario ha assunto più marcatamente un tono irregolare mantenendo però un fondo sempre sostenuto. La seduta ha così avuto inizio sui livelli della vigilia con migliorie isolate anche sulle due Fiat, sulle Ifi, sulle Cantoni e su pochi altri valori tra cui le Mediobanca. Vendite di alleggerimento si sono alternate a brevi interventi isolati del denaro dando appunto all'riunione un andamento discontinuo ma sempre molto resistente specie degli assicurativi dove le Ras sono tornate in mattinata a quota 190 mila. Sostenute le Mediobanca a seguito dell'annuncio dell'aumento misto del capitale. Sempre fiacche invece Montedison, resistenti Viscosa e Pirelli. Le Franco Tosi da 30.700 di apertura sono risalite a metà seduta a 32.200 a seguito di discreti interventi di denaro.

Il listino compilato con il consueto ritardo a causa della mole di lavoro ha così presentato diffusi consolidamenti e isolate migliorie senza però movimenti di particolare rilievo; la prudenza è infatti buona consigliera in questi giorni dopo un lungo periodo di rialzo. Dopoborsa molto stabile; equilibrato il settore del reddito fisso con piccoli spostamenti nei due sensi.

Ecco le quotazioni:

Abeille 41.100; Aedes 6330; Alleanza 34.400; Anic 9,50; Assicuratr. 47.470; Autos. To-Mi 1370; Bastogi 582; Beni Imm. ord. 815; Beni Imm. priv. 805; Breda 1680; Burgo ord. 9010; Burgo priv. 6500; Caffaro 740; Cantoni 11.500; Carlo Erba ord. 3260; Carlo Erba priv. 3230.

Cascami 6200; Cementir 2200; Ciga 4179; Cir 15.200; Coge 2810; Comit 22.600; Comp. Milano ord. 14.400; Comp. Milano priv. 13.999; Comp. Toro ord. 17.320; Comp. Toro priv. 14.350; Cond. Acqua 207; Credit 2778; Cucirini 2975; Dalmine 138; E. Marelli 325; Eternit 599; Falk ord. 4825; Falk priv. 4590.

Finmare 85,50; Finsider 87; Fisac 2070; Fond. Incendio 13.600; Fond. Vita 48.000; Generalfin 916; Generali 77.040; Gilardini 3510; Gim 5300; Ginori 91; Ifi priv. 2940; Ifil 4062; Ilssa Viola 1585; Imm. Roma 1900; Iniziativa 15.720; Interbanca 20.700; Invest 2818; Isvim 5110; Italcable 11.500; Italcementi 27.000.

Italgas 1118; Italia Ass. 22.790; Italsider 350; La Centrale 14.750; Lepetit or. 34.530; Lepetit pr. 32.900; Linificio 1440; Magneti M. 520; Magona 2540; Marzotto 1700; Mediobanca 68.600; Metalli 4260; Mira Lanza 18.210; Mondadori pr. 3850.

Olcese 55; Olivetti or. 2225; Olivetti pr. 1670; Pacchetti 85,50; Perlier 3450; Pierrel 1001; Pirelli e C. 2700; Pirelli S.p.A. 965; Rinascente or. 303,50; Rinascente pr. 190; Risanamento 15.720.

Saffa 7550; Sai 35.890; Sarom 1391; Sifa 1385; Sip 1289; Sme 2540; Stampati 10.400; Standa 2860; Stet 1308,50; Tecnomasio 404; Trafilerie 1330; Un. Manifat. 25.800; Viscosa or. 890; Viscosa pr. 721.

Generali 77.700, 77.000 (manca chiusura); Fiat ord. 2026, 2040, 2042, 2035 (m.c.); priv. 1453, 1475 (m.c.); Montedison 160,25, 159,50 (m.c.); Olivetti ord. 2240, 2225; Olivetti priv. 1680, 1670; Ifi priv. 2943, 2945, 2950 (m.c.).

Dollaro debole Oro: ancora rialzi

AMSTERDAM — Dollaro debole su tutte le valute, ad eccezione della sterlina, mentre l'oro ha ripreso la sua spettacolare ascesa. La valuta statunitense è scesa a 1,7765 marchi contro 1,7865 di ieri a New York, con scambi a 1,6270 franchi svizzeri contro 1,6315 precedenti. Analogo andamento nei confronti del franco francese, con valori di 4,1200 contro 4,1350 della chiusura di oltreatlantico. La sterlina ha invece perduto leggermente nei confronti della debole moneta statunitense, con scambi a 2,3980 dollari contro 2,3995 della chiusura di New York. Il mercato ritiene infatti probabili aggiustamenti al ribasso del tasso di sconto in settimana. Nei confronti dello yen il dollaro risulta praticamente stazionario, con apertura a 216,60 yen.

L'oro ha intanto continuato la scalata con valori di 677-688 dollari l'oncia sulla piazza di Londra, dove ieri ha chiuso a 669-671 dollari.

GENOVA

Mercato contrastato ed irregolare, con scambi discreti.

Centrale 14.850; Generali 77.150; Ras 189.600; Meridionali 588; Nai 192; Viscosa ord. 880; Viscosa priv. 710; Finsider 92; Italsid 349; Fiat ord. 2040; Fiat priv. 1478; Sip 1285; Montedison 160.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	9-9	10-9
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	63	63
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	80	80
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	76	76
» » 6% 72	73	73
» » 9% 75/90	74	74
» » 9% 76/91	76 50	76 50
» » 10% 77/97	82 80	82 80
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	99 60	99 60
» » » 1/3/81	99 30	99 50
» » » 1/5/82	99 35	99 60
» » » 1/7/81	97 20	97 50
» » » 1/7/82	97 50	97 60
B.T.N 5,50% 1982	87	87
B.T.Q. 10% 1981	98 20	98 15
» 12% 1982 I	95 80	95 80
» 12% 1982 II	94 80	94 70
» 12% 1983	92 30	92 20
» 12% 1984 I	92 70	92 70
» 12% 1984 II	92 70	92 70
» 12% 1987	90 60	90 60
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	75	75
» » '69 II	67 40	67 40
» 7% '73	64 50	63 40
Enel '74 indicizz.	133	133
» 10% '75 II	93 60	93 30
» '77 ind. II	115	115
» 12% '78 I	93 20	93 20
» 12% '78 II	91 90	91 90
I.R.I. 6% '64	88 50	88 50
I.R.I. 6% '65	87 30	87 30
Autostrade 6% '68 I	70 30	70 30
» 6% '69	88 80	88 80
» 7% '72	78 30	78 30
OO.PP. 6%	55 10	55 20
» 7%	54 10	53 50
» 8% Auto '75	58	58
» Int. St. 6% IV	67 50	67 50
» Int. St. 7% IV	64	64
» Anas 6% 66	54 40	54 40
» » 7% 72 I	55 80	55 80
» Autostr. 7% II	55 50	55 50
FF.SS. 6% '66 I	77 30	77 30
» 6% '67	73 10	73 60
» 7% '72 II	83	83
A.F.S. 7% '70	67 30	67 30
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	67	67
» 7% II	67 50	67 50
ICIPU vent. 6%	73 40	73 40
» » 7% I	66	66
Imi XXVI 6%	71 60	71 60
» XXIX 7%	72 80	72 80
» XXXIII 7%	72 50	72 50
» XXXVIII 7%	63 50	63 90
» XLII 8%	66 50	66 50
» IL 10%	77 20	77 20
Isveimer 7% '71 XIX	75 30	75 30
» 6% XIII	87 70	87 70
Torino Aem 5,50% 60	81	81
» » 5,50% 62	81	81
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	66	66
S. Paolo 6%	61	61
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	57	57
» » 6%	58 50	58 50
» » 7%	58	58
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	65 20	65 20
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	84 90	84 90
» » 7% '70	82	82
C. R. PP.LL. 6%	58 70	58 70
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	64 50	64 50
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	91	91
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	90	90
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	87	87
RIV 5,50%	67 20	67 20
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	91	91
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	192 80	192 80
M. Sip 7%	81 50	81 50
M. Viscosa 7%	106	106
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	81	81
S. Paolo It. 12%	162	162

LE AZIONI A TORINO

Titolo		
ALIMENTARI		
Alivar	9460	9400
Eridania	13300	13000
Florio	609	625
Imm. Agr. Vitt.	14500	14400
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	14000	14400
C. Ass. MI priv.	14400	14000
Comp. Latina ord.	1050	1070
Comp. Latina priv.	760	780
Generali	76500	77200
RAS	187000	190000
SAI	36000	35000
Toro Ass. ord.	17700	17500
Toro Ass. priv.	14500	14550
BANCARI		
B. Comm. Italiana	22600	22600
Banco di Roma	22500	22000
Credito Italiano	2730	2780
Interbanca priv.	21000	20600
Mediobanca	69000	68500
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	9500	9900
Burgo priv.	6800	6800
Cart. Ital. Riunite	226	268
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	95	95
Pozzi Ginori risp.	121	121
Eternit ord.	600	600
Eternit pref.	550	550
Unicem	13500	13500
CHIMICI		
Anic	9 75	9 75
Italgas	1112	1110
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	18900	18500
Montedison	159	160
Paramatti	1275	1285
Pierrel	1040	1020
Rumianca	—	—
Saffa ord.	7700	7700
Saffa risp.	7100	7100
SAIAG	1360	1364
Schiapparelli	605	609
COMMERCIO		
Rinascente ord.	297	307
Rinascente priv.	185	195
Silos Genova	4450	4350
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1275	1275
Autostr. To-Mi	1400	1400
Italcable	11500	11500
NAI	177	189
SIP	1265	1270
Torino Nord	81 75	81 875
ELETTROTEC.		
M. Marelli	510	510
E. Marelli	335	335
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	580	574
Borgosesia ord.	3800	3800
Borgosesia risp.	2925	2925
Centrale	14700	14750
Finsider	94	94
GIM	5350	5350
IFI priv.	2890	2910
IFIL	4050	4050
Invest	2750	2850
Mittel	1250	1270
Fiscambi	2860	2790
Pirelli & C.	2750	2680
Pirelli S.p.A.	950	950
SAROM	1360	1360
SME	2550	2550
SMI	4250	4250
SIFA	1310	1390
STET	1300	1300
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	760	818
B.I.I. priv.	745	815
Condotte Acqua	230	215
Fer-Co	357 50	355
Gen. Imm. Sogene	1960	1940
I.P.I.	2250	2250
ISVIM	5400	5400
Risan. Napoli	16050	16000
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	980	979 50
FIAT ord.	1980	—
FIAT priv.	1440	—
Gilardini	3640	3525
Graziano	1195	1200
Olivetti ord.	2210	2290
Olivetti priv.	1645	1690
Westinghouse	19000	18500
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	137	137
Fornara	438	438
Italsider	352	352
Talco Grafite	31000	31000
TESSILI		
Cantoni	10200	11500
Fisac	2200	2200
Snia Visc. ord.	900	880
Snia Visc. priv.	700	700
DIVERSI		
Acque Potabili	1050	1045
CIGA	4280	4160
CIR	15400	15350
Pacchetti	88	88
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	205	205
M.C. Er. 7% 73/88	93	93
M.S. Vis. 7% 73/88	108	108
M.S. Spir. 7% 73/88	113	113
M. Mont. 7% 73/88	82	82
M. Oliv. 12% 79/89	194	196
Met. Ital. 6% 73/88	190	190
Mira L. 12% 77/82	100 50	100 50
IRI Stet 7% 73/88	81 50	81 50

Rapporti arabi-Europa

• Ha avuto luogo a Roma, al centro Pio Manzù, un incontro tra una delegazione dell'Eni e i dirigenti del Centro. Sono stati esaminati problemi di comune interesse, soprattutto con riguardo alle iniziative che i due organismi, nel rispetto delle autonome sfere di azione e delle diverse finalità, possono intraprendere per consolidare, chiarire e sviluppare i rapporti con il mondo arabo. Fra queste iniziative acquistano particolare rilevanza le due manifestazioni programmate per gli inizi di ottobre dal centro Pio Manzù e dall'Eni.

Più metano dall'Algeria

• Un protocollo di intesa tra l'Eni e la Sonatrach per quadruplicare il gasdotto Italia-Algeria è stato firmato ieri ad Algeri dal presidente dell'Eni, Grandi, e dal direttore generale della Sonatrach, Tabti. E' questo il primo risultato concreto degli incontri avuto ad Algeri dal ministro italiano per l'Industria, Bisaglia, col ministro algerino per l'Energia, Belkacem Nabi. I due ministri hanno illustrato i risultati degli incontri in una conferenza stampa congiunta. Con la quadruplicazione del gasdotto le importazioni di metano algerino, previste in 12,5 miliardi di metri cubi anno, come ha sottolineato Bisaglia, consentiranno all'Italia sia maggiori approvvigionamenti energetici, sia la possibilità di esportare il metano proveniente anche da altri Paesi africani.

Aumento di capitale Falck

• Il consiglio di amministrazione delle acciaierie e ferriere lombarde Falck, riunitosi lunedì, ha deliberato di proporre all'assemblea straordinaria degli azionisti, convocata per il 27 ottobre prossimo, l'aumento del capitale da 49.500 a 61.875 milioni e l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile per 18.562,5 milioni.

Produzione industriale nella Cee

• La produzione industriale della Cee, nonostante un modesto aumento mensile a giugno, ha subito una brusca contrazione negli ultimi mesi e solo l'Italia, tra i Paesi della Comunità, ha registrato notevoli aumenti mensili e trimestrali. Lo comunica Eurostat.

Vendemmia in ritardo

• La vendemmia 1980 avverrà quasi ovunque con 15-20 giorni di ritardo e il raccolto si prevede in media inferiore del 10-15 per cento a quello dello scorso anno, che peraltro era stato molto abbondante (84 milioni di ettolitri). Questi dati si ricavano dalle previsioni e dai rilevamenti compiuti regione per regione dagli assessorati all'Agricoltura e dagli enti di sviluppo agricolo.

Scambi con punte di 40 miliardi al giorno nella piazza di Milano

La situazione economica non motiva l'attività travolgente della Borsa

Cosa fare in borsa? La situazione del nostro mercato finanziario lascia quanto mai perplessi; dopo anni di stasi, il ritmo è travolgente: siamo passati da contrattazioni di uno-due miliardi al giorno (alla borsa di Milano) a 10 - 20 - 30 e oltre 40 miliardi al giorno. Titoli che stagnavano da anni sono ripartiti in quarta senza nessuna considerazione sulla loro solidità patrimoniale o sulla loro redditività.

Sembra che i soldi scottino in mano ai risparmiatori; c'è una specie di psicosi collettiva, che purtroppo è reversibile.

A parte le ipotesi di svalutazione della lira non c'è nulla che giustifichi questo ottimismo. La situazione politica internazionale presenta nubi nerissime; di quella economica nazionale è meglio non parlare.

Per cercare di chiarire le idee al risparmiatore è bene verificare l'ipotesi di svalutazione della lira che si presenta finora molto incerta non tanto per motivi economici quanto per motivi politici.

E' innegabile che andando avanti così si finirà per svalutare, ma quando? Per ora siamo ancora nel periodo turistico ottimale ed i consumi di gasolio per riscaldamento sono pressoché nulli; i guai cominceranno nell'inverno (e qui influiranno molto sui consumi le condizioni climatiche che ci auguriamo miti) quando il turismo (escluso quello invernale) comincerà a calare per raggiungere il punto minimo in febbraio-aprile.

Quindi, praticamente da ottobre, si apre per la lira un periodo di pericolo. D'altra parte da tale data comincia anche una fase di recessione con conseguente disoccupazione, calo dei consumi che lascia aperte tutte le ipotesi.

Qualora in autunno si profilassero nuove minacce per la lira, la Banca d'Italia potrebbe intervenire con nuove manovre al rialzo del tasso di sconto come già fece alla fine dell'anno scorso con conseguenze fortemente negative sulla Borsa valori.

Per riequilibrare la situazione economica interna occorre ristabilire il rapporto costi-ricavi nelle aziende in modo tale da recuperare la competitività dei nostri prodotti, specie sui mercati esteri, controllare i prezzi.

La svalutazione della lira sarebbe solo un palliativo temporaneo, dopodiché i prezzi riprenderebbero a salire e ci ritroveremmo al punto di prima. Tale provvedimento se mai si sarebbe dovuto prendere prima dell'avvio della stagione turistica, così da favorire l'afflusso di stranieri come ha fatto la Jugoslavia. **Roberto Fasano**

Fa concorrenza anche agli Usa

Primati nell'elettronica di un'industria italiana

«Presto sarà possibile ricevere via satellite le trasmissioni televisive di Usa ed Europa occidentale, con una gamma di 70-80 canali», dice l'amministratore delegato della Neohm, Gino D'Alessandro. «E' allo studio l'applicazione di computers all'auto, con conseguente "comando" del motore, dell'impianto elettrico, dei freni, con radar anticollisione, con dispositivi di "diagnosi" automatica dei possibili guasti. Noi ci stiamo preparando a questa nuova fase».

Leader italiana nel campo della componentistica elettronica passiva (trimmer, potenziometri, resistori ecc.), al quarto posto fra i costruttori europei come volume di produzione, la Neohm Spa di Leinì esporta per il 30 per cento (Gran Bretagna, Germania, Scandinavia) grazie anche alla filiale inglese. Società Gepi, dispone di due stabilimenti (Leinì e Saronno) e di circa mille dipendenti; ha fatturato 8 miliardi nel '79, quest'anno sono previsti 9 miliardi.

«Recenti accordi (con la Trw americana, la Westinghouse inglese) — dice D'Alessandro — ci hanno consentito di acquisire la tecnologia necessaria per passare dall'instabile mercato *consumer* (radio, televisori, Hi-Fi ecc.) al sofisticato mercato industriale, cui è destinato ora l'80 per cento della nostra produzione. In questo settore stiamo guadagnando fette di mercato un tempo monopolio di Usa e Germania».

e. b.

Cementir (Iri) tornerà privata

La Cementir verrà privatizzata. L'Iri ha incaricato un importante intermediario di trovare un compratore per l'azienda cementiera che esso controlla attraverso la Finsider (la Finanziaria siderurgica ha la maggioranza assoluta con il 64,7 per cento delle azioni) e la Sme (11,7%).

• Nel corso dell'incontro svoltosi ieri, presso la sede dell'Unione industriali, con il Consiglio di fabbrica e la Fulta, la Ticosa, la più importante industria tessile di Como ha proposto, come soluzione della crisi, il ricorso alla cassa integrazione speciale per 207 lavoratori rispetto all'attuale organico di 514.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: + 22 - Ieri max + 27 min + 15

SITUAZIONE: una perturbazione estera dalla Jugoslavia alle regioni centro-meridionali adriatiche si muove verso est-sud est. Al suo seguito affluisce aria instabile. TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni temporalesche. TEMPERATURA: in diminuzione al Nord. MARI: mossi.

In Italia

Città	Min	Max
Bolzano	+17	+23
Verona	+17	+24
Milano	+16	+25
Firenze	+17	+27
Bologna	+18	+26
Roma	+17	+27
Napoli	+16	+27
Reggio C.	+18	+27
Palermo	+22	+25

Città	Min	Max
Aosta	+14	+25
Aless.	+17	+26
Asti	+14	+25
Cuneo	+14	+21
Novara	+14	+26
Vercelli	+18	+23
Biella	+15	+22
Genova	+19	+22
Imperia	+20	+26
Savona	+18	+25

all'estero

Città	Min	Max
Atene	+19	+30
Bangkok	+28	+33
Belgrado	+15	+23
Berlino	+10	+17
Bruxelles	+12	+21
B. Aires	+12	+16
Il Cairo	+19	+32
Dublino	+11	+17
Ginevra	+15	+20
Londra	+12	+20
Madrid	+21	+30
Montreal	+ 7	+20
Mosca	+ 9	+19
New York	+17	+26
Oslo	+ 8	+16
Parigi	+13	+24
Tel Aviv	+20	+31
Tokyo	+20	+25
Vienna	+12	+15

A proposito di aumenti...

(Cavallo)

(Cavallo)